

Massimiliano Bassanetti

LE RAGAZZE DEL PIANO DI SOPRA



Una triste vicenda nel selvaggio west

Prefazione

Narrativa, storia e lettura del west

Le ragazze del piano di sopra è un esame serio e coinvolgente del ruolo significativo che le “donne a pagamento” hanno svolto nella colonizzazione del west, con particolare enfasi sulle questioni di genere, classe e razza. Rappresenta una finestra aperta sulla vita di queste colombe sporche e ballerine.

Per la maggior parte di noi il West esiste in gran parte come un luogo mitico, sfumato solo di un po' di realtà. È infestato da personaggi ed eventi leggendari che continuano ad alimentare la nostra immaginazione e influenzare il modo in cui oggi vediamo il West.

Le rappresentazioni nei media da film, programmi televisivi e romanzi alla musica e alla pubblicità, contribuiscono tutte alla costruzione fantasiosa e leggendaria del West. Le nostre pietre miliari storiche, a quanto pare, tendono ad essere figure di finzione. Come, ad esempio, separiamo l'attuale figura storica di George Armstrong Custer dalla sua interpretazione in *Son of the Morning Star* di Evan S. Connell o in *Little Big Man* di Thomas Berger o nei loro adattamenti cinematografici? O l'attuale Martha Jane Canary Burke, alias Calamity Jane, delle interpretazioni di Doris Day in *Calamity Jane* o di Angelica Huston in *Buffalo Girls*?

Le prostitute e le ragazze da ballo del Vecchio West sono figure standard nel cinema e nella letteratura. Si va dalle allegre puttane dal "cuore d'oro" di *The Cheyenne Social Club* alle puttane vendicative e generose di *Unforgiven*. A volte, tuttavia, assumono una dimensione più dinamica con identità particolari: Lorena da *Lonesome Dove* e *Streets of Laredo* di Larry McMurtry o Hattie da *Monte Walsh* di Jack Warner Schaefer. In effetti, le rappresentazioni di donne che lavoravano come prostitute vanno da una gamma completa a stereotipata.

E così è con le donne a noleggio discusse in questo libro. La maggior parte appartiene al grande gruppo anonimo delle “ragazze lavoratrici”, anche se alcune, come Julia Bulette, Fanny Porter, Rosa May e Ah Toy, sono diventate leggende. Alcuni facevano compagnia a fuorilegge e altri personaggi famosi, che non facevano che aumentare le loro leggende. Annie Porter, ad esempio, ha avuto una relazione a lungo termine con Harvey Logan, alias Kid Curry, dei Wild Bunch. Mary Katherine Haroney, o Big Nose Kate, ha avuto una relazione spesso eccitante e altalenante con John "Doc" Holliday per diversi anni. Data la natura maschilista del Vecchio West, non dovrebbe sorprendere che lo status leggendario di queste "donne cadute" dipendesse in gran parte dalle loro relazioni con gli uomini, sia professionalmente che personalmente.

La posizione sociale delle donne nel Vecchio West operava secondo un rigido codice binario: c'erano "donne perbene" e "donne sportive". Il trattamento ricevuto dalle donne variava notevolmente a seconda di come venivano classificate: le prime ricevevano rispetto sociale e le seconde rifiuto sociale. Questi due gruppi non si sono mai mescolati, ovviamente, forse per proteggere le "donne perbene" dalla contaminazione dei "caduti" e forse per proteggere i loro mariti, che potrebbero essere già stati contaminati. L'ipocrisia insita in questa divisione dimostra il sessismo che pervade l'industria della prostituzione del Vecchio West e che è al centro della critica storica del libro.

la stragrande maggioranza delle donne è entrata nella prostituzione per motivi economici. A meno che non fosse sposata, una donna riusciva a malapena a sbarcare il lunario svolgendo altri tipi di lavoro, nessuno dei quali ben pagato e tutti molto laboriosi. In breve, la prostituzione pagava, soprattutto se una donna lavorava in uno dei bordelli d'alta classe e non in una delle sporche culle o dei vicoli. Tuttavia, come chiarisce il libro, la prostituzione era raramente un'impresa mobile verso l'alto poiché la maggior parte delle donne finiva per essere povera, malata e dipendente dalla droga. I vantaggi economici della prostituzione del Vecchio West, che era un affare da un milione di dollari, andavano principalmente alle madame, ai

magnaccia e ai proprietari terrieri. Non c'è da stupirsi che il tasso di suicidi tra le donne a noleggio fosse così alto.

Le ragazze del piano di sopra racconta un capitolo importante ma in gran parte sconosciuto nella storia del West e lo lega ad altre storie significative con cui abbiamo abbastanza familiarità, come l'estrazione mineraria, l'allevamento del bestiame, la costruzione di ferrovie, il gioco d'azzardo nelle città in espansione e il trascinarsi dei fuorilegge. È una gradita aggiunta alla popolare storia western, così come alla leggendaria narrativa western.

Le ragazze del piano di sopra onora le vite e le lotte di alcune delle figure più affascinanti del West americano.

Introduzione

Le donne erano scarse nel primo paesaggio west. La leggenda narra che un uomo di montagna con nostalgia di casa abbia camminato per trenta miglia per vedere una giovane madre e, secondo quanto riferito, le abbia offerto \$ 50 se avesse potuto tenere in braccio il suo bambino. E si diceva che un quarantanovenne solitario avesse pagato \$ 10 in oro per il primo biscotto uscito dal forno di Luzena Wilson.

A questa novità si aggiungeva una dura dicotomia. C'era una linea netta tracciata tra la cosiddetta donna "perbene", rispettata e venerata, e una prostituta, una "donna di facili costumi". Tranne che nelle città del boom o negli insediamenti difficili, una "donna caduta" ha perso la maggior parte dei suoi diritti e tutto il suo rispetto quando è entrata in questo settore di lavoro.

Una donna decente, anche nelle città turbolente, poteva aspettarsi un certo grado di protezione e sicurezza. L'abuso in una qualsiasi delle sue brutte forme era un'offesa sospesa. Tuttavia, se una prostituta veniva picchiata, violentata o abusata, il più delle volte il consenso generale era che avesse ottenuto ciò che si meritava dal momento che era una "puttana". Non c'è stato nessun linciaggio a proteggere il suo onore.

Una donna perbene non poteva avere niente a che fare con la sorella caduta. Il codice del giorno richiedeva che una "brava donna" ignorasse completamente la "signora della sera" in ogni momento, come se il peccato di quest'ultima, come la lebbra, potesse cancellarsi e infettare. Al contrario, una prostituta che avvia una sorta di associazione con una donna decente o bambini per strada sarebbe il modo più veloce per quella colomba sporca di essere fisicamente buttata fuori città. Una tale violazione dell'etichetta di frontiera non era tollerata. Per associazione, le ragazze dancehall, che raramente erano coinvolte nel commercio sessuale, venivano trattate allo stesso modo. Erano semplicemente un gradino sopra la prostituta nella scala sociale occidentale.

C'erano certe aspettative signorili per la femminilità: la più importante era comportarsi come una signora (anche se nessuno sembrava essere sicuro di cosa significasse esattamente). Un altro era sposarsi e mettere su famiglia. Sebbene le donne e la femminilità fossero venerate, non c'era molta libertà vocazionale. Se per qualche motivo le campane nuziali non suonavano, o non suonavano correttamente, o un marito moriva, le opzioni erano limitate. Potrebbe guadagnarsi da vivere come cuoca, insegnante o lavandaia. Se le fosse capitato di essere abile con ago e filo, avrebbe potuto cimentarsi come sarta. Se riuscisse a fare tre magliette al giorno (che era circa la media in una giornata di dodici ore), potrebbe guadagnare tra i 50 centesimi e i 2 dollari a settimana (a seconda di dove viveva), appena sufficiente per mantenere in vita lei o la sua famiglia. Se non si era una "donna di famiglia" o una donna benestante, la frontiera non era sempre una terra promessa. A volte sembrava che ci fosse solo una strada.

Sarebbe errato presumere che la maggior parte delle prostitute, come alcuni hanno erroneamente supposto, abbia intrapreso questa linea di lavoro perché amava il sesso. In realtà, il sesso era l'unica cosa che la maggior parte di queste donne disperate sentiva di dover vendere. Era una questione di sopravvivenza di base. Come hanno scoperto molte donne nel commercio della sesso, ci sono riuscite a malapena.

Non era solo il sesso ad essere venduto, anche se il sesso ne era una parte importante. Le donne vendevano compagnia a uomini soli lontani da casa. I servizi potrebbero consistere in un viaggio al piano di sopra in una stanza elegante o in un'avventura di cinque minuti in una "letto" sporco; potrebbe essere una rasatura, un ballo, un pasto o un drink. Le transazioni possono avvenire in saloon, sale da ballo, salotti, ristoranti, hotel, pensioni, teatri, bordelli, barbieri o per strada.

Con stigmi sociali così gravi, perché una donna dovrebbe dedicarsi a una vita di prostituzione? C'erano altre opzioni? Perché questi primi "professionisti" furono così criticati? Parte della risposta sta nelle opportunità disponibili. All'inizio, almeno, il west era un mondo di uomini, e anche aspro. Forse perché le donne erano

così poche, il ruolo della femminilità, almeno in teoria, godeva di un'esagerata glorificazione. Questo, unito alla romantica tradizione dell'onore meridionale e alle persistenti vestigia della cavalleria, ha creato una mitologia interessante, anche se irrealistica, che ha colorato il pensiero di frontiera.

Secondo quanto riferito, la frontiera era una terra di opportunità con risorse naturali apparentemente infinite, ma era anche un luogo aspro che a volte richiedeva un prezzo tremendo. Alcuni coloni sono diventati molto ricchi, creando vasti imperi, ma la maggior parte non ha trovato quella sfuggente pentola d'oro alla fine dell'arcobaleno occidentale. Invece, si ritagliarono vite sulla frontiera selvaggia che raramente erano molto migliori delle vite che avevano lasciato in Oriente, se sopravvissero a incursioni indiane ostili, siccità, inondazioni, venti, inverni, pestilenze e malattie. Alcuni dei primi coloni erano uomini con famiglia, per lo più agricoltori terrieri diretti via terra verso l'Oregon o il Great Basin. Altri erano avventurieri di qualche tipo: uomini giovani e single che cercavano fortuna nei ruscelli dei castori, nei campi d'oro, nelle miniere, nelle ferrovie, nei pascoli di bestiame, nei campi di disboscamento, nei ranch e nelle postazioni militari, o che lavoravano nelle industrie che li sostenevano. Un discreto numero di ragazze lavoratrici seguiva questi energici cacciatori di fortuna, in cerca di ricchezze proprie. Successivamente, questi uomini e donne itineranti stabilirono stabilimenti più stabili nelle fiorenti città del west.

Quando la frontiera iniziò a riempirsi e a diventare più popolata, alcune delle donne perbene si trovarono senza mezzi né matrimonio; altri erano abbandonati, vedovi, sfuggiti a relazioni violente o morivano di fame. Per necessità economiche, si sono ritrovate nella "sorellanza", come viene spesso chiamata, quando altre porte erano chiuse. Mentre la prostituzione sembrava una soluzione rapida, ovviamente ha portato un surplus di problemi. Basti pensare al gran numero di prostitute che si sono suicidate o che avevano dipendenze da droghe o alcol. Insieme a questi c'erano altri rischi del mestiere: gravidanze indesiderate, alienazione da amici e familiari, continue minacce di violenza fisica, problemi legali e malattie veneree.

La storia della prostituzione è più di un poscritto. Sebbene sia spesso ammantata di favole e mitologia, la vera verità sulla sorellanza è una storia che vale la pena raccontare. È un capitolo troppo spesso scontato, ammiccato, romanzato o semplicemente annotato a piè di pagina per la frustrazione. **Le ragazze del piano di sopra** è una franca discussione sulle donne del west a noleggione.

Questo libro esaminerà il business della prostituzione nel West americano dal 1840 alla fine del XIX secolo. Considereremo in particolare le condizioni in cui questa professione ha prosperato ed esamineremo come e perché una donna potrebbe entrare in questa linea di lavoro. Daremo un'occhiata alle donne in movimento: le prostitute che seguivano le ferrovie, i boom minerari e le postazioni dell'esercito. Esamineremo anche il commercio sessuale cinese, una delle vere tragedie del west; un tempo, il 90 per cento delle donne cinesi in questo paese erano coinvolte nella prostituzione. Discuteremo di madame che spesso gestivano le loro case come campi di concentrazione e erano brutali con le ragazze nelle loro stalle, oltre a quelle che erano gentili e giuste, amate dai loro "pensionanti".

Questo libro descriverà anche alcune delle donne losche più colorate della nostra storia, sia madame che prostitute. La bellissima Julia Bulette di Virginia City, ad esempio, è stata brutalmente assassinata. Fanny Porter ha perso la sua ricchezza. Laura Bullion e Annie Rogers hanno trascorso del tempo dietro le sbarre. Rosa May ha lavorato fino alla sua morte. Toy ha fatto fortuna e si è ritirato in Cina. Alcuni hanno fatto fortuna nel commercio del sesso. Ancora meno sono riusciti a trattenerli. La maggior parte è morta senza un soldo. Imparando a conoscere la vita di queste donne più famose, possiamo ottenere una comprensione dello stile di vita che così tante sono state costrette a vivere durante i primi anni di questa nazione.

Parte 1 - Le donne oscene del West

Uno sguardo all'interno della professione più antica del mondo

La prostituzione all'inizio del West era un affare spietato; la maggior parte vissuta alla giornata. Di tanto in tanto una donna ha avuto fortuna e ha lasciato la professione con un bankroll, ma era l'eccezione. La maggior parte delle prostitute vivevano e morivano in povertà. E, a causa della natura degradante della professione stessa, le persone coinvolte erano spesso amareggiate e disilluse, se non malate e prive di diritti civili. Questa linea di lavoro non ha mai avuto un buon piano pensionistico. I capitoli della Parte I discutono le dinamiche del business della prostituzione trovato nel west, i motivi per cui le donne sono entrate nel commercio, sia come madame che come prostitute, e le insidie della professione.

Troppo spesso siamo stati condizionati dalla finzione, dalla leggenda, dalla mitologia popolare e dal cinema per romanticizzare la prostituzione. In realtà, c'era ben poco di glorioso. Mentre una manciata fortunata sembrava vivere una vita alta e affascinante, la maggior parte no. Il futuro di solito era piuttosto cupo per queste donne. La ragazza elegante e raffinata del lunedì era la ragazza del bordello dall'aspetto trasandato e di fascia bassa di mercoledì: da lì sono state le "culle" e poi le passeggiate per strada.

Capitolo uno

*“Le ragazze di Hand Town sono paffute e rosse
Capelli in boccoli potenti e accoglienti
Guance dipinte e cappellini di classe
Toccali e pungeranno come calabroni”*

Verso di una canzone da bere di BoomTown

Cos'è una brava ragazza come te fare in un posto come questo ?

Perché le donne si sono unite alla sorellanza

Generalmente un gruppo frainteso, le prostitute sono un capitolo avvincente nella storia della frontiera. Queste "donne di facili costumi" sono state inseparabilmente intrecciate con il paesaggio aspro e la cultura del West americano. Queste cosiddette "figlie della gioia" sono state cliché, romanticizzate e castigate. Sono diventati materia di leggenda e mitologia: dalla prostituta con il cuore d'oro al cercatore d'oro con il cuore di pietra. Lo studente di storia americana, tuttavia, osserva che è difficile separare i fatti dal folklore. Questi giocatori chiamati demi-monde erano unici e carismatici sulla scena occidentale, anche se erano sfuggenti e schivi. Le loro storie sono rumorose e ribalde, audaci e sfacciate, tragiche e pietose, ma importanti e degne di essere raccontate. Tuttavia, è necessario sbucciare strato dopo strato di strati affinché la verità emerga.

Una prostituta nel west potrebbe essere definita una puttana, una signora della sera, una ninfa della prateria o una donna sportiva. Era anche conosciuta con altri soprannomi colorati, se non eufemistici: ragazza lavoratrice, colomba sporca, ragazza della notte, signora del mezzo mondo o ninfa di strada. Era anche chiamata demimondaine, ninfa du pave, ninfa du prairie e maiale. I nomi dei bordelli erano altrettanto pittoreschi e teatrali. Una prostituta potrebbe alloggiare in una casa sportiva, una casa oscena, una casa disordinata, una casa per gatti, una casa da salotto o una casa di cattiva reputazione. L'abitazione potrebbe anche essere chiamata circolo sociale, culla o enoteca.



Poco si sa di questa donna, il cui nome di lavoro era timberline. come la maggior parte delle prostitute che esercitavano il loro mestiere nel vecchio West.

Con i rischi intrinseci della prostituzione, gravidanza, malattie veneree, abusi fisici, problemi legali e ostracismo sociale, la domanda più ovvia è perché una ragazza o una donna dovrebbe entrare in questa linea di lavoro. Abbiamo a che fare con esseri umani complessi, non stereotipi di serie da un romanzo di fuga. Sebbene sia pericoloso generalizzare eccessivamente, emergono una serie di modelli o denominatori comuni che sono utili per far luce su questa domanda.

Dalle nostre comode poltrone nel ventunesimo secolo, possiamo fare alcune caute supposizioni. Sì, una percentuale di prostitute proveniva da quelle che chiameremmo famiglie dirompenti e disfunzionali. Secondo uno studio condotto nell'ultimo decennio del diciannovesimo secolo, molti provenivano da famiglie in cui era presente l'alcolismo o l'abuso di sostanze. E, come si potrebbe sospettare, un certo numero di ragazze che sono diventate prostitute probabilmente hanno subito abusi sessuali in gioventù. Né sorprende che la donna media in questa professione fosse scarsamente istruita, ammesso che fosse istruita. Pochi hanno superato le prime due classi primarie. Alcune erano completamente analfabete.

La maggior parte aveva avuto qualche esperienza sessuale prima di unirsi alla sorellanza. Come ha suggerito Mattie Silks, la famosa madame di Denver che ha avuto una lunga e prospera carriera, "Non ho mai portato a casa mia una ragazza che non avesse precedenti esperienze di vita e di uomini. Era una mia regola. La maggior parte delle ragazze era stata sposata e aveva lasciato i propri mariti".

A causa del rigido codice vittoriano dell'epoca, qualsiasi donna con una storia sessuale che non si sposava rapidamente era una donna "rovinata", che fosse incinta o meno. Un numero sfortunato di queste femmine "deflorate" è stato abbandonato dai loro amici e dalle loro famiglie una volta che il loro peccato è stato reso pubblico. Così come molte ragazze probabilmente sono scappate vergognose per quello che era successo, anche se le loro famiglie non sapevano ancora del loro disonore. A causa delle norme sociali, una ragazza si sentiva rovinata e non avrebbe avuto la possibilità di una vita normale. E a causa del suo passato "sordido", le è stato insegnato che nessun uomo buono avrebbe osato volerla. Lo stigma sociale del sesso prematrimoniale era estremo e deve essere considerato se vogliamo capire perché altrimenti le "brave ragazze" diventassero prostitute. A causa dell'umiliazione provata da una donna caduta, il passo verso la prostituzione non è stato così grande come potrebbe sembrare. Una donna del genere era stata condizionata dalla sua cultura a credere di essersi già persa.

Altre ragazze o donne che sono entrate nel commercio erano disperate e avevano poche o nessuna abilità. Alcuni avevano perso padri, fratelli o mariti durante il viaggio verso la terra promessa del west e non avevano nessuno a cui appoggiarsi finanziariamente. C'erano immigrati, fuggiaschi e orfani che non sapevano a chi rivolgersi.

Nella corsa all'oro di San Francisco si diceva che ci fossero circa 300 prostitute: circa 90 erano caucasiche (75 erano immigrati irlandesi), 75 erano cinesi e 135 erano di origine africana, indiana o messicana. Pochi anni dopo in quella stessa città, un altro censimento statunitense ha mostrato che quasi il 55 per cento delle prostitute della città erano nate all'estero. Nel sud-ovest c'era un numero maggiore di prostitute ispaniche e il numero aumentava man mano che ci si avvicinava al confine tra Stati Uniti e Messico. A Laredo o El Paso, in Texas, tra le altre città di confine, ad esempio, si troverebbero naturalmente più latine impiegate. In un sondaggio, dal 5 all'8 per cento delle donne dipinte di Houston erano ispaniche. A El Paso, quel numero avrebbe potuto essere almeno tre o quattro volte tanto, forse di più in alcune singole case. Non era raro vedere una prostituta occasionale di origine africana in un bordello o in una casa culla. Dopo la guerra civile, il numero di prostitute nere è aumentato nel west. Tuttavia, il Texas e gli stati sul versante orientale delle Montagne Rocciose avevano i numeri maggiori. Ad Austin, in Texas, alla fine del 1880, circa il 35-40 per cento delle prostitute nei bordelli o nelle culle era di origine africana. Il Texas, un ex stato schiavista, probabilmente ha leggermente gonfiato la percentuale.

Mentre le donne lavoravano fianco a fianco, c'erano ancora barriere razziali troppo forti per essere ignorate. E, se tu fossi un maschio indiano, africano o cinese, non ti sarebbe permesso usare i servizi di un

bordello. L'unica eccezione sarebbe un bordello nero che si rivolge a uomini neri, che un uomo bianco potrebbe usare se lo desidera.



Madame Sperper e il suo staff di ragazze lavoratrici a Junction City, Kansas, verso la fine del diciannovesimo secolo.

Se c'era una gerarchia tra le signore della serata, le donne francesi erano senza dubbio in cima alla lista. Gli uomini percorrevano diverse centinaia di miglia per trascorrere del tempo con una lavoratrice francese, l'élite tra le cadute. Poi sarebbero stati i caucasici degli Stati Uniti: più la pelle è chiara e bianca, meglio è. Le donne messicane sarebbero probabilmente terze. Dopo il quarto e il quinto in ordine di preferenza ci sarebbero gli indiani e le donne di colore. Le ultime sarebbero le donne cinesi.

Non c'erano programmi di assistenza sociale o servizi sociali disponibili per queste donne. Coloro che erano infreddoliti, affamati e abbandonati erano costretti dalla necessità economica a fare tutto il necessario per sopravvivere. Potrebbero essere vedove e madri con figli da sfamare; potrebbero essere sorelle maggiori con fratelli minori di cui occuparsi. E non c'erano molte opportunità per una donna nella forza lavoro. Tuttavia, sarebbe errato presumere che ogni ragazza o donna che è entrata nella vita sportiva lo abbia fatto per disperazione o per determinismo socioeconomico. In un censimento statunitense del 1880, quasi la metà delle donne intervistate era stata sposata prima di entrare nel commercio del sesso. Certamente, alcune donne trovavano attraente lo stile di vita e furono attratte dal richiamo del denaro facile e della vita alta, ma non erano la maggioranza.

In alcune città c'era poco lavoro onesto da fare. Spesso un lavoro così onesto, se potevi ottenerlo, pagava molto poco. Prendi in considerazione i lavori di impiegato e di fabbrica in una città media del Midwest. Una donna potrebbe lavorare dall'alba al tramonto, ma avrebbe comunque difficoltà a soddisfare i suoi scarsi bisogni. Il lavoro di impiegata media potrebbe pagarla circa \$ 6 a settimana e la sua vita sarebbe magra. L'affitto di un appartamento economico costava 4 dollari a settimana; il trasporto costava \$ 1 a settimana, lasciando \$ 1 per cibo, vestiti e altre spese. Realisticamente, ci sono voluti circa \$ 9 a settimana per pagare le bollette. Allo stesso tempo, nella stessa città, anche la prostituta più povera guadagnerebbe dai 10 ai 20 dollari a settimana. In confronto, nel periodo di massimo splendore di una città del boom, una donna poteva guadagnare tra \$ 40 e \$ 175 a settimana, a seconda della zona. Un lavoratore maschio nella stessa zona dovrebbe lavorare otto o nove settimane per guadagnare quella cifra.

Il lavoro in fabbrica non pagava molto di più dell'impiegato e le condizioni erano spaventose: era rumoroso, sporco e la ventilazione era scarsa, spesso rivaleggiando con una scena dell'Inferno di Dante. D'inverno era gelido e d'estate era un bagno di vapore. Le ore erano lunghe. L'aria era cattiva, se non pericolosa. Il lavoro in sé era estenuante e noioso e spesso la gestione era irragionevole e abusiva. Un operaio del Midwest del diciannovesimo secolo disse: "Siamo passati dal letto al lavoro e dal lavoro al letto. Se restavamo alzati un po' a casa eravamo così stanchi... non c'era altro per noi che il letto e le macchine... eppure non riuscivamo a guadagnare abbastanza per prenderci cura di noi stessi".

Nei libri e nei film, vediamo uomini che sposano donne di cattiva reputazione con il suggerimento che vissero felici e contenti. Senza dubbio, questo a volte è successo. La coppia avrebbe dimenticato il passato e guardato al futuro. Il classico Western Stagecoach, diretto da John Ford e interpretato da un giovane John Wayne, è un perfetto esempio di questo stereotipo romantico. The Ringo Kid (il personaggio di John Wayne) è appena evaso di prigione per pareggiare i conti. Incontra una signora di discutibile virtù sulla diligenza e se ne innamora. Dopo che l'eroe aiuta a partorire un bambino, combatte gli Apache e dà la caccia agli uomini che gli hanno fatto un torto, lui e la sua losca signora si dirigono verso il suo ranch oltre il confine dove possono iniziare una nuova vita insieme. Il pistolero e la prostituta riformata, presumiamo, vivranno felici e contenti. Lei dimenticherà gli uomini che ha lasciato morti, e lui dimenticherà gli uomini che hanno pagato per il suo fascino.

Ovviamente siamo contenti quando tutto funziona e i due iniziano la loro nuova vita insieme. Ma questa è la finzione della professione più che la realtà. Di solito non aveva un bel finale. Per la maggior parte, c'era troppo bagaglio per creare un felice nido d'amore. Secondo riviste e interviste, molte prostitute volevano sposarsi e provare una vita normale, ma a volte era più difficile di quanto sembrasse, anche in un west con poche donne e un numero di uomini volenterosi. Mentre molti uomini erano disposti a spendere tempo e denaro con le signore della sera, forse anche a vivere con loro per un po', il matrimonio era spesso fuori questione. Una donna di facili costumi non si adattava alla nozione vittoriana di una donna virtuosa, il tipo di donna che un uomo avrebbe dovuto sposare.

Se un matrimonio si fosse verificato, avrebbe avuto maggiori possibilità di sopravvivere se la coppia fosse stata in grado di fare un taglio netto e mettere una certa distanza tra la vita passata della donna e la loro nuova casa. Di tanto in tanto, un uomo sposava una ragazza che lavorava e la coppia rimaneva nel quartiere a luci rosse, dove la gente era più tollerante. Se cercavano di entrare in una società educata, dovevano mantenere segreta la precedente occupazione della donna o sarebbero stati molestati e ostracizzati. Considerate il seguente estratto dal Gold Hill Daily News del Nevada, 15 febbraio 1875, che dimostra il pensiero del giorno :

Si dice che uomini ricchi e rispettabili, dimenticando il loro rango, abbiano preso come compagne per la vita donne le cui vite negli anni passati sono state licenziose, e anche peggio. Di notte le strade sono piene di urla di donne, provocate dagli attacchi del marito con un revolver armato, tutto a causa della gelosia per la manomissione della virtù della moglie da parte di altri uomini.

Un buon numero di prostitute erano donne sposate. In un sondaggio condotto nel 1880, oltre il 50 per cento delle prostitute si era sposato. La maggior parte stava sfuggendo a un precedente cattivo matrimonio, abuso o responsabilità. Alcuni erano stati abbandonati. In Oriente, una donna divorziata, abbandonata o vedova potrebbe avere l'aiuto di familiari o amici. Nel west, dove le famiglie distavano centinaia, se non migliaia, di miglia, c'erano meno linee di vita.

E a differenza dei film o della narrativa romantica, i finali erano spesso infelici. Ellen Farry, nata in Irlanda, aveva trent'anni ed era divorziata con tre figli di cui occuparsi quando è entrata nella professione. Purtroppo per Ellen e i suoi tre, è diventata rapidamente una grave alcolizzata. Il suo comportamento era così abissale che, di conseguenza, i suoi figli le furono portati via in diverse occasioni mentre si smaltiva. Dopo diversi anni di professione, è stata trovata morta per strada. Probabilmente è morta dopo essere svenuta durante una notte di bevute. Nata in Inghilterra, Nellie Fitzgibbons, un'altra figura tragica, era

divorziata e indigente quando divenne una donna dipinta. Era disperata per lo stile di vita che era costretta a vivere e alla fine si è tolta la vita con un'overdose di morfina. Gli account dei giornali e gli archivi della polizia sono pieni di casi simili.



File di case culla in un quartiere a luci rosse. 1899

Laura Steele era una bellezza dai capelli corvini che lavorava in una casa di Virginia City, Nevada, chiamata Rose's nel 1875. Aveva appena vent'anni quando finì la sua vita con un'overdose di laudano. Il giornale l'ha definita una delle "sfortunate", un eufemismo popolare per una prostituta, in particolare una prostituta che si è suicidata. Nuovi modi di descrivere il fenomeno. Riferendosi a un tentativo di suicidio, la giornalista ha detto che "si è allontanata dalla riva ma non è riuscita a fare il viaggio". Durante il periodo di massimo splendore del Comstock Lode del Nevada, sono stati segnalati quaranta tentativi di suicidio: diciannove "hanno fatto il viaggio". A Cheyenne, nel territorio del Wyoming, nel 1883, il dottor WA Wyan assistette una donna in overdose. È stato chiamato troppo tardi per aiutare. Il Dr. Wyan annota nei suoi appunti: "Sallie Talbot, Età 21 anni. Verso le 20:15 Bottiglia trovata con laudano. Fallimento della respirazione verso le 22:00 morte verso le 12:10..."

Ella Wellington di Denver era decisa come chiunque altro a farsi del male. Sebbene fosse una signora di successo con buoni affari, Ella si rammaricava di come fosse andata a finire la sua vita. In particolare, si rammaricava di aver lasciato suo marito, l'unico uomo che pensava potesse renderla felice. Una sera Madame Wellington entrò nel suo salotto indossando un vestito costoso e una collana da 2.000 dollari. Alle sue dita c'erano anelli di diamanti e rubini. Qualcuno l'ha informata che il suo ex si era risposato di recente ed era abbastanza contento della sua nuova moglie. Si dice che Ella abbia detto: "Sono così felice. Oh, così felice. Sono così felice." Un attimo dopo ha detto: "Sono così felice. Oh, così felice. Mi limiterò a far esplodere il mio dannato cervello! È andata di sopra e ha fatto proprio questo. Non sembrava infastidirla il fatto di avere un pubblico, anche se un funzionario pubblico di Denver piuttosto assonnato nel suo letto.

Oltre alle dipendenze, alla depressione e al mal di cuore, le colombe sporche dovevano affrontare i persistenti problemi legali. Molte città avevano restrizioni su dove e come una donna potesse esercitare la sua professione. Ad esempio, la prostituzione in alcune comunità poteva essere praticata solo su un certo

lato dei binari della ferrovia. E alle donne non era permesso chiamare, gridare o tentare di sollecitare uomini che camminavano sul marciapiede, né era loro permesso esporsi. In alcune città le prostitute dovevano essere autorizzate e tassate dalla città. In altre città la prostituzione era illegale e le donne venivano continuamente multate, che costituivano una costante fonte di reddito per il comune. Gli affitti erano alti e la polizia molestava costantemente le prostitute a meno che non potessero assaggiare la merce gratuitamente. Tasse e multe erano il prezzo per fare affari. Anche se la prostituzione era legale in una città, ciò non assicurava che le donne non sarebbero state prese e multate per comportamento osceno.

Una prostituta raramente rimaneva in un posto per molto tempo: da tre a sei mesi era in media. Avevano bisogno di spostarsi in modo che la clientela "rimanesse interessata". Ciò ha anche impedito alla prostituta di affezionarsi troppo ai suoi clienti o viceversa. Le donne più attraenti e di bell'aspetto sono arrivate nei salotti. Indossavano bei vestiti e vivevano in stanze eleganti. Alcuni sono riusciti a entrare nei bordelli di fascia alta dove le condizioni erano ancora più favorevoli. La maggior parte, tuttavia, non è stata così fortunata. Lavoravano nei bordelli comuni, nelle case o per strada. Le case di volume erano particolarmente esigenti. Agli uomini di solito non era permesso togliersi i vestiti o gli stivali. Togliersi un cappello, tuttavia, come segno di cortesia era facoltativo. In genere non era consentito baciare poiché sarebbe stato troppo familiare. In un bordello economico o in una casa, una donna lavorava finché gli affari andavano bene. Una ragazza, in occasioni impegnative, poteva vedere fino a sessanta uomini in un unico, lunghissimo, turno.

Ancora una volta, non c'era niente di affascinante nel commercio del sesso nel diciannovesimo secolo. All'inizio del secolo, molti ipotizzarono che la prostituzione a New Orleans fosse probabilmente un affare da 9 o 10 milioni di dollari. Questo commercio in forte espansione, tuttavia, è arrivato con un prezzo elevato. Circa 3.900 prostitute in quella città morirono di sifilide nello stesso anno.

Capitolo due

"Gli uomini prendevano il loro whisky liscio...

le donne prendevano quello su cui potevano mettere le mani"

Un famoso detto in Holladay Street a Denver, dove forse 1000 prostitute svolgono il loro commercio

La professione più antica del mondo prospera nel West

La sorellanza, dalle ragazze da salotto alle passeggiatrici

Ogni professione ha un sistema di caste, una gerarchia lavorativa. La prostituzione nel West americano non ha fatto eccezione. Nella maggior parte delle professioni, un lavoratore sale la scala durante la sua carriera. Negli affari osceni, tuttavia, di solito era il contrario. La maggior parte delle figlie di Venere scivolava più in basso nei gradini professionali più a lungo lavoravano.

In questa professione, il tempo non era dalla parte delle donne. L'esperienza era buona fino a un certo punto, ma gli uomini volevano giovinezza e bellezza. Il salotto era il vertice del mondo professionale di una prostituta. In fondo c'era il passeggio per le strade. La distanza tra i due era più breve di quanto si immaginasse. Come ha detto una madame, Dolly Fine, "Non c'è niente di più pietoso nella vita di una prostituta che ha ... assaggiato i lussi e gli sono piaciuti, poi si ritrova ... nella grondaia".

C'era da guadagnare con il commercio della carne. Normalmente pensiamo alle donne coinvolte, ma non possiamo trascurare gli uomini che hanno finanziato iniziative di prostituzione o che erano i proprietari terrieri: hanno fatto i soldi veri. Non era raro che ricchi uomini d'affari fossero partner silenziosi di madame. Sebbene fosse una proposta redditizia per il capitalista, poteva essere un buon affare anche per la madame poiché gli uomini con i soldi erano anche i mediatori di potere nella comunità e potevano ridurre al minimo i problemi legali che tipicamente turbavano così tanti nel commercio. Era una forma di protezione. Uomini importanti potevano spacciare la loro influenza in modo che i loro interessi fossero lasciati soli. Un esempio calzante è stato John Piper del Nevada, che controllava la Piper's Opera House e altre imprese di carne su "Pipers Row". Lui e i suoi beni sono stati ritenuti innocui (il più delle volte) perché era sindaco della città e successivamente senatore dello stato. Pochi funzionari delle forze dell'ordine hanno osato disturbare i suoi interessi. Anche i piccoli imprenditori trovavano redditizia la prostituzione. Saloon, sale da ballo o attività di gioco d'azzardo affittavano stanze a una madame o a singole prostitute a prezzi vantaggiosi.

Carne da salotto

Alcune donne trovavano attraente lo stile di vita di un salotto e furono attratte dal richiamo del denaro facile e della vita alta. The Brick House (Virginia City, Nevada), Cheyenne Social Club (Cheyenne, Wyoming) e Fanny Porter's (a Hell's Half Acre, San Antonio, Texas) erano tra i salotti d'élite in Occidente. Le case dei salotti erano originariamente chiamate per il generoso salotto dove potevano riunirsi donne e clienti maschi. Le signore erano graziose, affascinanti, timide e vestite con abiti costosi, a volte francesi. Nelle migliori case, le ragazze del salotto indossavano abiti rivelatori di gusto, persino corsetti. Un vestito è stato tagliato in modo da mostrare la scollatura. Potrebbe esserci uno spacco ai lati, forse fino al ginocchio. Un vestito aderirebbe alla figura della ragazza, accentuando i suoi fianchi. Molti dei vestiti indossati dalla ragazza discriminante non potevano essere acquistati nei negozi west, né c'erano abbastanza abili sarte per realizzare ciò che la prostituta di alta classe richiedeva per il suo sostentamento. Spesso tale abbigliamento veniva ordinato dall'est o acquistato da personale di vendita che si occupava di questo tipo di attività "blu".

Tali abiti erano costosi e spesso le madame richiedevano alle prostitute di acquistare queste "uniformi" di tasca propria. E a volte le donne prendevano in prestito i soldi dalle madame, restituendo loro il salario.

Queste splendide prostitute avevano di solito vent'anni. La gentilezza era all'ordine del giorno. Sarebbero stati serviti pasti raffinati e vini costosi. Un cliente potrebbe ascoltare un quartetto di Bach, un'opera popolare o un concerto per pianoforte. Potrebbe divertirsi con una partita a biliardo o giocare a carte. Forse la più grande differenza tra un salotto e altre case di prostituzione era che il gioco del romanticismo veniva giocato al massimo in un'atmosfera che sembrava colta e sgargiante. Le stanze erano decorate in modo costoso, con carta da parati decorata, bei dipinti e bei mobili. Le camere da letto erano splendidamente addobbate con sontuosi copriletti e spesso c'erano lussuose lenzuola di raso. Le ragazze del salotto non erano interessate al commercio di volume. Si prendevano cura di un cliente alla volta e lo coccolavano. Come ci si aspetterebbe, di solito bisognava fissare un appuntamento; questo non era un servizio walk-in. In effetti, alcune delle ragazze sono state prenotate con settimane di anticipo. Le case più belle a volte richiedevano lettere di referenze o lettere di presentazione.

Naturalmente, ci si aspettava che il cliente fosse adeguatamente curato, lavato e ben educato. Se un uomo si ubriacava rumorosamente, sciattamente o abusava del personale o della ragazza prescelta, gli veniva chiesto di andarsene. Se non se ne andava con garbo, il buttafuori (che spesso era il barista grosso e muscoloso) provvedeva alla sua partenza nel modo più rapido. Gli uomini erano incoraggiati a bere, e a bere molto, ma dovevano essere dei gentiluomini.

Una bottiglia di champagne facilmente venduta per \$ 20 o più. La casa ha fatto una piccola fortuna con le vendite gonfiate di liquori. Spesso anche le ragazze guadagnavano una percentuale sulle vendite. Ancora più importante, un cliente doveva avere nel portafoglio una mazzetta di banconote profonda mezzo pollice. Tutta questa raffinatezza e correttezza non costavano poco e il contatore ticchettava sempre.

La madame era l'ospite consumato che si assicurava che tutto fosse perfetto. Si è occupata degli accordi finanziari e il prezzo non è mai stato discusso con la ragazza. La prostituta di solito tratteneva la metà del costo del suo servizio; le sue mance, che potevano essere sostanziose, erano le sue. A seconda della casa, la ragazza di solito pagava l'affitto alla madame. Alcune case fornivano pasti ai pensionanti; la maggior parte richiedeva alle donne di pagare il proprio cibo. Domestici e servi facevano tutto il lavoro di cucina e di casa mentre la ragazza di sala si occupava del suo cliente. Quando una ragazza non lavorava, il suo tempo era tutto suo.



Dora Dufran, amica di Calamity Jane, era una famosa signora a Deadwood. Dora chiese che, alla sua morte, fosse sepolta con il suo pappagallo.

Queste case erano solo per i ricchi. Il prezzo di una notte in un salotto dipendeva dal luogo e da come era addobbata la casa. Potrebbe essere da \$ 30 a \$ 100 a notte (o più), più bevande. Una serata spesso costava da tre a dieci volte quello che l'uomo medio guadagnava in un mese. Certo, alcuni salotti erano più esclusivi di altri.

A Virginia City, Nevada, i dintorni potrebbero essere piuttosto sontuosi. Barbara Hegne, nel suo libro del 2001, *Harlots, Hurdies, and Spirited Women of Virginia City*, riferisce la seguente descrizione dall'omologazione di Jessie Lester, Storey County Court House:

C'era una grande differenza nelle case di prostituzione sul Comstock. Alcune delle case di prima classe avevano saloni con pianoforti e bar riforniti con i migliori vini, champagne e liquori. Eleganti tende di pizzo coprivano finestre e lampadari di vetro decorati illuminavano le stanze. Molte stanze avevano mobili, divani e sedie in mogano abbinati. Le stanze delle ragazze avevano eleganti camere da letto, lavabi in marmo, lampade, specchi e cassettiere.

Nell'Homestead, probabilmente il miglior salotto del 1890 a Cripple Creek, in Colorado, gli avventori esigenti potevano trovare tutti i comfort. La casa era finemente arredata con tappeti esotici, carta da parati decorata, specchi, mobili di buon gusto e una cantina ben fornita. Questa struttura in mattoni a due piani era uno degli edifici più appariscenti della città. Venivano impiegate solo le donne più attraenti, ognuna selezionata con cura secondo la moda del proprio tempo. La maggior parte erano bionde dall'aspetto gradevole, con gli occhi azzurri, un po' prosperose, con la vita stretta e i fianchi larghi, e un peso di circa 60-70 chilogrammi. Ogni ragazza aveva la sua stanza e un grande baule dove custodiva i suoi beni e le mance. Pochissime ragazze hanno usato i propri nomi, nel tentativo di proteggere le loro famiglie. C'erano salotti e salotti dove i pensionanti potevano parlare e intrattenere i clienti. C'erano anche "stanze di osservazione" dove poteva aver luogo un piccolo flirt. In una sala di osservazione, una ragazza potrebbe anche togliersi alcuni dei suoi vestiti per attirare il suo interlocutore, ma sarebbe discreto. Anche se il contatore era sempre acceso, in un salotto il romanticismo era all'ordine del giorno. A Homestead, un pernottamento potrebbe costare al cliente 250 dollari o più. Tieni presente che il lavoratore medio guadagnava da \$ 4 a \$ 10 a settimana. La madame della Fattoria, Pearl DeVere, amava organizzare grandi feste. La signorina DeVere non era destinata a una vita lunga o felice. Dopo una delle sue feste, ha preso un'overdose "accidentale" di sonnifero (una droga a base di laudano) e non si è più svegliata.

I salotti medi, ovviamente, non erano alla pari di Homestead. Un salotto era il tipo più carino di bordello, ma c'erano diversi livelli. Le ragazze in un salotto erano spesso chiamate pensionanti; non si riferivano mai a se stesse come puttane o con qualsiasi altro termine dispregiativo. Né l'istituto veniva chiamato bordello, poiché solo gli uomini più ricchi della comunità potevano permettersi i loro servizi.

Una ragazza non doveva affrettarsi per i clienti e il suo ambiente era carino, se non lussuoso e piacevole. Il cibo era buono e lei aveva un bel po' di tempo libero. Le probabilità di subire abusi da parte di un cliente erano notevolmente ridotte; un buttafuori teneva le cose sotto controllo. Questa situazione era sicura quanto poteva esserlo in una professione intrinsecamente pericolosa. Guadagnava un sacco di soldi, anche se ne spendeva la maggior parte in modo frivolo e di solito era indebitata. Una ragazza di salotto indossava cose carine e sembrava essere una signora di lusso. Non faceva grandi vendite, come la maggior parte delle sue sorelle nel commercio del sesso; piuttosto si è concentrata sul rendere felici alcuni clienti. La maggior parte ha adottato una mentalità da "cavalletta", spingendo l'ovvio in fondo alle loro menti e vivendo per il momento. La competizione era molto accesa. Nel momento in cui l'aspetto di una ragazza è scivolato o se non è riuscita a soddisfare, se n'era andata. C'erano poche seconde possibilità. La sua vita era ancora una prigionia, anche se aveva le sbarre d'oro. Era praticamente tagliata fuori dalla sua famiglia e dalla società "decente".

Molte donne hanno iniziato a bere o usare droghe per attenuare gli aspri momenti della loro vita. La maggior parte dell'abuso di sostanze è stato fatto di nascosto; a parte un bicchiere di vino occasionale, molte case non volevano che le loro ragazze bevessero quando lavoravano. Una ragazza di salotto che si è presentata ubriaca è stata licenziata.



Donna sdraiata con Nargileh (Una pipa per tabacco medioorientale o turca con un lungo tubo che aspira il fumo attraverso l'acqua.

Bordelli di fascia alta

Se i salotti potevano essere considerati stabilimenti a quattro stelle, i bordelli di fascia alta erano i successivi, a tre stelle in questa gerarchia oscena. Le tariffe oscillavano in base al valore dell'oro, ma un visitatore poteva pagare da \$ 5 a \$ 15 per una visita. Alcuni di questi stabilimenti potevano essere piuttosto carini, altri cominciano a scivolare un po'. L'arredamento non era così lussuoso, ma le ragazze erano comunque attraenti. Gli angeli caduti non erano vecchi, ma potevano sembrare un po' logori. Il cibo nel bordello era buono, il liquore era accettabile, ma la lista dei vini non era così ampia. L'Alhambra, per esempio, a Virginia City era uno di questi bordelli esclusivi. Offre un ambiente lussuoso, vini pregiati e belle donne. Il tono dell'istituzione era signorile; il gioco del romanticismo è stato giocato con cura, quindi il cliente non si è mai sentito affrettato.

Una donna conservava ancora la metà di ciò che guadagnava, come era normale. Probabilmente pagava l'affitto alla madame e i suoi pasti. Una buona parte del suo reddito sarebbe stata spesa in vestiti e gioielli: ci si aspettava che avesse un bell'aspetto. Come i salotti, i bordelli di fascia alta non si occupavano di scambi di volume. Una ninfa adorava il suo cliente, corteggiandolo, ma non così abilmente, a lungo, né con la stessa cura che nei salotti. C'era un bar e musica, ma più probabilmente un pianista. Una delle ragazze potrebbe cantare. Nelle migliori case, la biancheria da letto veniva cambiata dopo ogni cliente. Per lo meno,

la biancheria da letto veniva cambiata spesso. Un cliente si vestirebbe con il suo meglio della domenica, ma i suoi vestiti naturalmente non sarebbero così finemente su misura o realizzati con tessuti costosi. Un uomo si comporterebbe al meglio e si laverebbe. Un cowboy o un minatore potrebbero risparmiare per un evento come questo, ma sarebbe qualcosa che spingerebbe la fascia di prezzo dell'uomo medio.

Di solito un uomo doveva essere benestante per permettersi una visita in una casa come quella. La Casa Bianca a Rock Springs, nel Wyoming, è stata un buon esempio. La casa poteva essere vista da una certa distanza. La Casa Bianca era considerata il luogo della zona. La cospicua Casa Bianca era un faro di civiltà in un ambiente aspro di bestiame, artemisia e comuni bordelli. Oltre alle sue offerte venali, era noto per il suo cibo eccellente. Gli uomini frequentavano la Casa Bianca tanto per il cibo quanto per la compagnia femminile.

Bordelli comuni

Un cosiddetto bordello comune era il bordello del lavoratore. Non tutte le donne avevano il fascino e la grazia, il bell'aspetto e il corpo per lavorare in una casa esclusiva. Se una donna non era materiale da salotto, o aveva iniziato a perdere il suo fascino o la sua giovinezza, poteva ritrovarsi in un comune bordello. Molte case fornivano buoni pasti. Di solito c'era un bar, un salotto e forse un pianista chiamato "professore". Potrebbe esserci un buttafuori. Un cliente potrebbe aspettarsi che le lenzuola vengano cambiate tra una visita e l'altra. L'atmosfera era amichevole e un cliente non si sentiva affrettato.

I bordelli comuni erano spesso situati in sale da ballo, saloon, sale da gioco o condomini. Ci potrebbe essere molto turnover. Una donna non era ben protetta dagli intrighi legali. Le incursioni erano comuni. Una prostituta potrebbe anche ritrovarsi per strada se fa arrabbiare la madame. A volte i clienti ribelli si arrabbiavano con una delle donne e la maltrattavano fisicamente. Secondo il Black Hills Daily Times di Deadwood, South Dakota, nel 1894:

Un giovane di Piombo, che negli ultimi tempi conduce una vita mondana, qualche sera fa ha fatto un record per se stesso facendo cadere uno dei demi-monde (sic) oltre una ringhiera. Divenne così disgustato dalle proprie azioni che lasciò la città.

Un esempio di bordello comune potrebbe essere il Den of Vixen a Lander, Wyoming, sul lato sud del fiume Popo Agie, dall'altra parte della strada rispetto a una tappa. Era un popolare luogo di "riposo" lungo il percorso di viaggio. Un altro esempio è stato il "Crimson Way", una casa di successo gestita da Madame Etta Feeley. Un mese ha pagato oltre \$ 300 di multa alla città, il che indica quanto fossero occupate lei e le sue ragazze.

Un bordello, ovviamente, è un termine generico per qualsiasi casa di prostituzione, un luogo in cui due o più ragazze "appendevano le loro assicelle". Tuttavia, quando gli storici parlano di prostituzione nel west, il termine "bordello" generalmente connota una casa di prostituzione di medio livello. Un bel bordello di classe superiore potrebbe essere bello quasi quanto un salotto. Le ragazze erano carine e simpatiche. Al contrario, un bordello di fascia bassa era solo una tacca sopra l'umile casa culla.

Bordelli di fascia bassa

I bordelli di fascia bassa, o di volume, erano squallidi. A volte le lenzuola venivano cambiate solo una volta al giorno o una volta alla settimana. I vestiti delle donne erano probabilmente puliti ma non alla moda o costosi. Le donne non erano nel fiore degli anni. Le camere erano più piccole. Il costo per un "appuntamento" era notevolmente inferiore, qualcosa che un lavoratore poteva permettersi. La Mag Jess House era proprio un posto del genere. Le donne non erano considerate particolarmente attraenti e c'erano un bel po' di bevute e litigi che si svolgevano lì.

Nei bordelli migliori, la madame in genere prendeva accordi e sovrintendeva al processo di pagamento. Le prostitute non erano così preoccupate per la sicurezza o la sicurezza personale. Questo tipo di stabilimento, specialmente nelle zone rurali, era tradizionalmente pulito e ordinato, ma non era lussuoso. Le ragazze non erano mercanti di volumi, ma vedevano una manciata di uomini durante il loro turno. Si poteva giocare a qualche gioco romantico, ma l'intera operazione era più o meno legata agli affari. Molte delle donne addebitate al quarto d'ora. Il cibo veniva servito occasionalmente e spesso era disponibile anche l'alcol. Nelle città più piccole, questi stabilimenti erano molto più amichevoli e affabili. Nelle città tendevano ad essere scialbi. Le donne dipinte andavano dalle giovani alle over-the-hill. L'abuso di alcool e l'uso di droghe erano comuni, ma per la maggior parte le ragazze non si erano ancora lasciate dominare completamente dalla sostanza. C'era un'alta incidenza di malattie veneree in questi stabilimenti.

Cottage (piccole case)

Una "ragazza del cottage" di solito era un appaltatore indipendente. Potrebbe essere diventata indipendente a causa di una brutta esperienza con un magnaccia o una madame, abusando di lei o prendendo i suoi profitti, o perché preferiva condurre affari da sola. Ha lavorato in una piccola capanna, baracca o casa chiamata "cottage". Il cottage era solitamente una struttura di due stanze comprendente un soggiorno e una camera da letto; potrebbe esserci un angolo cottura nel soggiorno. Teneva la sua lista di clienti, riscuoteva i suoi compensi e godeva della sua indipendenza. Una ragazza del cottage potrebbe intrattenere un cliente alla volta, di solito trascorrendo l'intera serata o notte con il suo cliente. Julia Bullette di Virginia City è stata un esempio. Julia vedeva solo un uomo a notte ed era piuttosto popolare. Aveva un numero di clienti abituali. Altre ragazze del cottage potrebbero avere altri accordi e lavorare ogni ora. Poiché era sola, c'era sempre la paura della violenza. Non c'era la protezione di un buttafuori.

Letto o culla

In fondo alla gerarchia della prostituzione c'era la ragazza del letto, che lavorava in un letto. Era quasi più bassa che si potesse affondare, solo una tacca sopra la prostituta. L'unico prerequisito di cui aveva bisogno una ragazza del letto era essere una femmina. Molte di queste prostitute erano gravi tossicodipendenti e trascorrevano gran parte del loro tempo in "alto" o preoccupandosi di sballarsi. Molte donne stavano invecchiando, ma in questi ranghi si potevano trovare tutte le età. Alcuni erano indigenti, alcune erano immigrate non sposate o vedove, e alcuni erano mogli di poveri minatori. Alcune donne dipendevano da un marito, un amante o un magnaccia, che rubava quel poco profitto che guadagnavano. L'abuso fisico era comune: pochi funzionari si preoccupavano del problema. I magnaccia non erano così comuni nel west come lo erano in Oriente, ma esistevano. Molte prostitute vedevano i loro magnaccia come il loro sostegno emotivo, la loro famiglia e i loro amanti, nonostante questi uomini li usassero e ne abusassero, controllando ogni aspetto della loro vita. Una prostituta ha lavorato sodo per compiacere l'uomo che ha scremato una buona parte dei suoi guadagni. La prostituzione era una vita solitaria con poco che fosse permanente: un magnaccia era una costante in un mondo caotico. Se una prostituta non si comportava bene, il suo magnaccia poteva picchiarla o, peggio, minacciare di abbandonarla. Alcuni hanno persino incoraggiato l'abuso di droghe o alcool, poiché una donna dipendente che era spesso lapidata era più facile da controllare.

Essere una ragazza del letto era un modo difficile per guadagnarsi da vivere. Il nome letto, tra l'altro, era un soprannome appropriato poiché gli alloggi di una ragazza, dove viveva e lavorava, non erano molto più grandi di una cabina armadio. Qui la ragazza viveva e lavorava. Le pareti erano sottili e poteva esserci una finestra, forse un lavandino o una bacinella, un letto e forse una cassapanca. Alcuni avevano una stufa per tenere lontano il freddo invernale. La prostituta ha affittato questa stanza per \$ 10 o \$ 20 dollari a settimana. Poco è stato speso per i vestiti poiché il lavoro principale di una ragazza era la sopravvivenza. La

ragazza era responsabile dei propri pasti. A volte una ragazza del letto abbaia ai potenziali clienti mentre passavano, sperando di attirare affari. In altri stabilimenti potrebbe esserci un magnaccia o una madame che ha messo in fila il suo lavoro.

Se una ragazza lavorava in una città mineraria o di bestiame, poteva fare poco più che restare nella sua stanza poiché gli uomini sarebbero stati in fila alla sua porta. Normalmente, una donna da letto vedeva dai venti ai trenta uomini a notte. Quando le corse di bestiame arrivavano in città, una signora dipinta poteva vedere settantacinque o cento uomini a notte. Il profitto di una ragazza di casa culla risiedeva nel volume. Avrebbe messo un impermeabile sul fondo del suo letto per proteggerlo dal letame di vacca e speroni che avrebbero potuto strappare la sua biancheria da letto. Il cowboy potrebbe togliersi il cappello ma non i pantaloni e gli stivali. Inutile dire che le malattie veneree erano la regola, non l'eccezione. Una ragazza della culla, a seconda di quanto fosse sporco il letto e delle sue condizioni personali, poteva guadagnare da venticinque centesimi a un dollaro per incontro sessuale.

Passeggiatrice per strada

In fondo alla scala c'era l'umile prostituta. Era la prostituta che abitava negli appartamenti più fatiscenti. Un buon numero erano senz'altro, vivevano in vicoli e fienili. Le passeggiatrici venivano anche chiamate "ragazze dei cartelloni pubblicitari", poiché a volte facevano affari dietro i cartelloni pubblicitari, non avendo posti propri dove andare.

In molte città e comunità una prostituta dovrebbe stare attenta o sarebbe cacciata fuori città. Per rimanere in attività, ha dovuto confinarsi nel quartiere a luci rosse. La gente di città non perdonava una prostituta che interferiva in alcun modo con affari decenti o era una seccatura. Potrebbe frequentare saloon o case oscure, sperando di rimorchiare un uomo ubriaco o disperato che era troppo povero per affittare una ragazza migliore.

Molte prostitute erano dei seri tossicodipendenti. Indossavano abiti poveri, e la maggior parte erano abbastanza logori e invecchiati dalla vita, anche se avevano poco più di vent'anni. Erano alla disperata ricerca del loro prossimo drink o di una bottiglia di "medicina" generosamente arricchita con un oppiaceo. La maggior parte erano gusci di se stessi, spettri che avrebbero sfruttato qualsiasi trucco per una soluzione. Le overdose erano comuni tra le prostitute, così come i suicidi. Alcuni decessi attribuiti al suicidio furono probabilmente accidentali; la ragazza era troppo ubriaca per sapere cosa stava facendo.

Molte prostitute vivevano per strada e, in inverno, morire assiderati non era un evento raro. E nella letteratura dell'epoca c'erano molti resoconti di prostitute che si comportavano come se fossero impazzite. Si può congetturare che gli ultimi stati del vaiolo, o sifilide, ne siano stati la causa.

Essere una prostituta a qualsiasi livello significava lavorare in una professione con poche speranze: un vicolo cieco. Era una prigioniera senza sbarre. Se una donna era in una casa migliore, la prigioniera aveva bardature migliori ma era altrettanto limitante. Una ragazza fortunata potrebbe sposare un cliente o sottomettersi a essere "ordinata per posta" a un uomo disperato che aveva bisogno di una moglie/lavoratrice/schiava/compagna. Una donna in questa professione poteva aspettarsi percosse occasionali dai suoi clienti e poco ricorso da parte della polizia se si lamentava. A quell'epoca fare la prostituta significava rinunciare ai propri diritti sociali e civili. Molte ragazze vivevano nella paura: la minaccia della violenza fisica era reale.

Capitolo tre

"I minatori sono arrivati nel 49

Le puttane nel 51

E quando si sono messi insieme,

hanno prodotto il figlio nativo."

Da una canzone popolare in California nel decennio 1850

Donne losche in movimento

Ferrovie, campi minerari e postazioni militari

Sebbene fosse normale che le prostitute si trasferissero periodicamente, le ragazze lavoratrici che si rivolgevano ai ferrovieri e ai minatori erano più mobili di quelle che perseguivano una clientela militare. Le donne che lavoravano nelle città del boom minerario sarebbero rimaste finché i minatori non avessero trovato il "colore", o fino a quando non fosse stata annunciata la prossima grande scoperta e tutti fossero partiti alla ricerca di quella sfuggente pentola d'oro. I seguaci dei campi ferroviari dovevano alzare la posta ogni volta che lo facevano i loro clienti, lavorando fuori dalle tendopoli o dai vagoni.

Ferrovia

I lavoratori delle ferrovie lavoravano sodo e giocavano sodo, bevendo e sguazzando con lo stesso gusto. Non molto indietro rispetto ai ferrovieri c'erano città mobili che soddisfacevano ogni esigenza carnale. Questi diversivi avevano uno scopo: lasciare un lavoratore al verde.



Mentre la Union Pacific Railroad consentiva a prostitute, giocatori d'azzardo e venditori ambulanti di whisky di seguire i lavoratori (l'intera collezione era chiamata Hell on Wheels), la Central Pacific impiegava lavoratori cinesi, noti per essere concentrati e disciplinati.

Ci sono voluti un gran numero di uomini per costruire una ferrovia. Mentre il Central Pacific si faceva strada a pochi centimetri dall'aspra Sierra Nevada, la Union Pacific si faceva strada attraverso il grande deserto americano che ora chiamiamo le Grandi Pianure. Lo sforzo del Central Pacific è stato alimentato da un esercito di lavoratori cinesi disciplinati che si sono fatti strada attraverso dirupi rocciosi e hanno costruito ponti attraverso ripide voragini di imponenti montagne. "I Celestiali", come venivano allora chiamati i cinesi, si dimostrarono dipendenti affidabili. Vivevano di riso, pesce essiccato, germogli di bambù e alghe portate da San Francisco. Come ha commentato un supervisore: "Sono riusciti a lavorare in orario e hanno lavorato sodo anche quando non erano sorvegliati da un caposquadra". Giocavano costantemente tra di loro, ma solo durante le ore libere. Una o due volte un uomo è stato ucciso con rabbia; tuttavia, nel complesso, lavoravano sodo e creavano pochi problemi ai loro datori di lavoro. A differenza del lavoratore caucasico, il ferroviere cinese era raramente malato. Oggi, gli esperti ritengono che il motivo fosse che i cinesi mangiavano pasti equilibrati e, cosa più importante, facevano bollire l'acqua quando preparavano il tè, uccidendo i microrganismi.

I primi ferrovieri sulla costa del Pacifico erano stati immigrati irlandesi e trapiantati yankee. Un tempo, questo gruppo di lavoratori ha minacciato di scioperare e di scappare verso i giacimenti d'oro, facendo arrabbiare i capi delle ferrovie. Come esperimento, al loro posto furono impiegati operai cinesi. I cinesi hanno avuto un tale successo che sono stati reclutati a migliaia. A differenza dei caucasici che hanno lavorato prima di loro, è stato stabilito che i lavoratori delle ferrovie cinesi avevano meno vizi e una migliore etica del lavoro. Il sovrintendente dei lavoratori ha anche notato che non trascorrevano del tempo in ogni "fleshpot" che incontravano, né c'era un problema con il bere eccessivo o i postumi di una sbornia. Questo stesso caposquadra una volta ha sorpreso alcuni dei suoi dipendenti a fumare oppio: ha picchiato gli istigatori e distrutto tutte le pipe e la droga. Questi eventi erano rari, tuttavia, se confrontati con i problemi presentati dagli equipaggi precedenti. Con i precedenti ferrovieri, si era rivelato difficile per una ferrovia competere con la promessa dei vicini giacimenti d'oro e le lussureggianti attrazioni che attiravano. La direzione del Central Pacific ha osservato che, con gli equipaggi cinesi, il turnover era minimo o inesistente.

Anche la Union Pacific era alimentata dal lavoro degli immigrati. Tuttavia, ha avuto un compito più semplice poiché ha posato la ferrovia su un terreno relativamente piatto. Mentre gli equipaggi cinesi della Central Pacific vivevano una vita spartana, gli uomini che costruivano i binari per la Union Pacific godevano di alcuni lussi. C'era un comodo "campo" per ospitare i lavoratori, pasti abbondanti (i cinesi cucinavano il proprio cibo e provvedevano alla propria sistemazione per la notte) e più tempo libero. I lavoratori della Union Pacific guadagnavano 35 dollari al mese, vitto e alloggio inclusi. Dopo un'abbondante colazione, gli uomini lasciavano il campo verso le 6:30 del mattino, caricavano su vagoni ferroviari a pianale e si recavano al luogo di lavoro. Nel tardo pomeriggio tornarono al campo. Quando il cantiere si è allontanato da cinquanta a settanta miglia, il campo è stato smontato, caricato sul treno e spostato lungo la linea il più vicino possibile al fronte.

Per mantenere gli uomini felici e occupati durante le loro ore libere, la direzione della Union Pacific ha concesso una serie di "concessioni" per seguire questa processione attraverso la prateria. Desiderosi di racimolare quanti più soldi guadagnati duramente dai lavoratori, i giocatori d'azzardo, i venditori ambulanti di whisky e le donne di facili costumi erano nel menu rotante. Tuttavia, la direzione del Central Pacific, in particolare il capo dello staff James Harvey Strobridge, non era d'accordo con le prostitute e non le incoraggiava tra i lavoratori. Strobridge non poteva impedire ai suoi uomini di fare ciò che volevano nel loro tempo libero se si trovavano vicino a una città o a una stazione commerciale, ma non avrebbe permesso che le concessioni facessero parte della processione. Oltre al fatto che la maggior parte dei lavoratori del Central Pacific erano cinesi e tendevano a non condividere i vizi, coloro che cercavano di vendere le loro merci ai lavoratori del Central Pacific si trovarono controllati dal cauto Strobridge. Nelle regioni aride,

l'unica acqua disponibile veniva spedita per ferrovia, la ferrovia del Central Pacific. Quando gruppi di venditori di whisky cercarono di comprare l'acqua per i loro muli, scoprirono che la compagnia li faceva pagare più per gallone di quanto loro stessi facessero pagare per il loro olio di serpente e occhi rossi. I venditori fallirono rapidamente e furono fortunati se riuscirono a salvare i loro muli dalle intemperie. Senza alcun profitto nell'impresa, la voce si è diffusa rapidamente.

Circa 1.700 miglia a est attraverso le Montagne Rocciose, le serate nel campo ferroviario della Union Pacific potrebbero essere come un'orgia controllata. Non c'era molto in termini di vizio e peccato che un uomo non potesse trovare finché aveva monete d'oro in tasca per pagarli. I seguaci del campo, che si trascinarono sui carri, divennero noti come "Hell on Wheels", una festa ambulante in grado di sollevare la posta in un batter d'occhio. Alcuni fornitori trasportavano grandi tende, grandi fino a 40 piedi per 100, per ospitare i loro divertimenti. Le signore della sera lavoravano su carri, in piccole tende o in tende più grandi separate per una parvenza di privacy. Secondo un ferroviere, queste donne non erano le migliori del mondo, ma dopo aver trascorso settimane nella prateria, e se avessi bevuto, sembravano piuttosto belle. Città come Laramie e Cheyenne, Wyoming, North Platte, Nebraska e Julesburg, Colorado, tra molte altre, iniziarono come accampamenti ferroviari. Alcune delle persone di Hell on Wheels presero la residenza permanente nelle comunità alle prime armi.

Il famoso giornalista Henry Stanley del Chicago Tribune visitò uno di questi primi campi trasformati in città sulla frontiera. (È lo stesso Stanley che, in Africa nel 1871, disse: "Il dottor Livingston, presumo".) Ecco il suo commento:

Le donne sembravano essere le più spericolate e gli uomini non sembravano affatto restii ad entrare in un vortice di peccato.... Sembra che ci siano molti soldi e molti sciocchi pronti a sperperarli. In pieno giorno possono essere visti scivolare per le strade polverose portando stravaganti derringers appesi alla cintola, con i quali sono pericolosamente esperti. Queste donne sono articoli costosi e guadagnano una grossa fetta del denaro sprecato.... Le femmine sono creature mostruose.

Alcune di queste donne "sconsiderate" erano sicuramente seguaci del campo che avevano bisogno di un impiego dopo la Guerra Civile. Dopo essersi guadagnati da vivere lavorando per i ragazzi del blu o del grigio, videro un'opportunità nello sviluppo delle ferrovie: una grande concentrazione di uomini. In generale, queste donne non erano considerate al top del loro gioco; avevano visto giorni migliori. Nel 1869, quando la ferrovia fu completata, molti erano di nuovo senza lavoro. La maggior parte delle donne non rimase inattiva a lungo. Il commercio di bestiame si stava rapidamente espandendo con l'apertura di nuove praterie e le mandrie furono portate a nord dal Texas. Molti della folla di Hell on Wheels cercavano nuovi locali redditizi per vendere i loro vizi: nuovi clienti da mungere.

Uno dei più grandi cowtown era Amarillo, in Texas, che ospitava un gran numero di bordelli e case. Si diceva che ad Amarillo potevi trovare tutto quello che volevi. Le comunità in via di sviluppo hanno offerto opportunità alle donne dipinte di espandere il loro commercio. In poco tempo, i semafori rossi erano ben consolidati e fiorenti. Si ritiene che il termine "luce rossa" derivi probabilmente dai conduttori delle luci rosse e dal personale del treno usati come segnali. Quando questi ferrovieri facevano visita alle ragazze che lavoravano, lasciavano le loro lanterne sotto il portico.

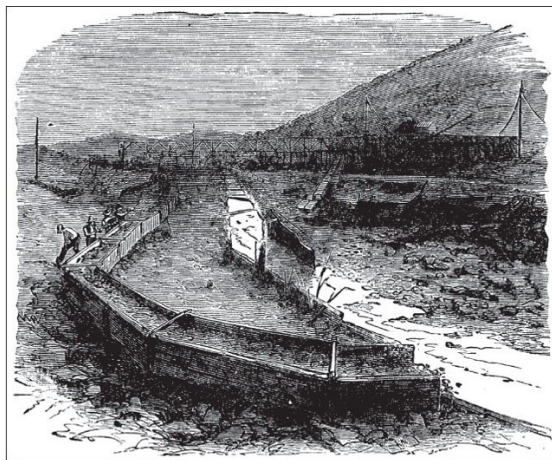
Con il boom degli affari ferroviari, grazie in parte al commercio di bestiame, anche la prostituzione è cresciuta. Entro la fine del secolo, c'erano così tante prostitute che alcune città, come Dallas e Houston, presero in considerazione l'idea di istituire "zone di vizio" legali in modo da poter contenere e tassare l'attività. Waco, in Texas, nel 1889 approvò una legge che legalizzava la prostituzione in queste zone viziate. I bordelli e le ragazze lavoratrici dovevano essere autorizzati, ma potevano lavorare senza problemi legali. Inoltre, ogni donna doveva sottoporsi a una visita medica in modo da poter limitare le malattie veneree. La prostituzione legale è durata circa dieci anni fino a quando il movimento Moral Purity non ha posto fine ad essa.

Città minerarie

La vita di un minatore era dura. Gli uomini vivevano in tende, capanne, pensioni e persino grotte. Le forniture erano molto costose. La maggior parte andava a lavorare all'alba e lavorava fino al tramonto almeno sei giorni alla settimana. Pochi si lavavano i panni; era più facile ed economico comprare vestiti nuovi invece di lavarli: si consumavano così in fretta. L'estrazione mineraria era pericolosa e monotona. Eppure, nella maggior parte dei casi, gli uomini sognavano di realizzare un rapido profitto e vivere la bella vita.

La maggior parte dei campi minerari erano difficili e c'erano poche donne. Gli uomini frequentavano le prostitute ma sognavano le ragazze virtuose a casa. Il doppio standard dell'era vittoriana era vivo e vegeto nel west. Gli uomini volevano donne meravigliose e venerabili da sposare, se ce n'erano. Se non ci fossero ragazze "perbene", altre farebbero da tappabuchi finché non arrivasse la ragazza "giusta". All'epoca si discuteva spesso e si credeva generalmente che le brave ragazze mantenessero i ragazzi dritti. La moralità, si credeva, era un'occupazione femminile. Gli uomini potrebbero frequentare donne audaci, ma farebbero meglio a non uscire di scena con una brava ragazza.

Mentre molti minatori avevano trascorso un po' di tempo in compagnia di signore dipinte, non aveva alcuna tolleranza per un uomo che si imponeva o approfittava di una brava ragazza. Un violinista da bar l'ha scoperto nel modo più duro. Il musicista ha incontrato una bella ragazza di una delle poche famiglie del campo minerario in cui lavorava. I minatori, essendo così lontani da casa, avevano un posto affettuoso nei loro cuori per questa bella fanciulla. Ricordava loro le loro sorelle, fidanzate e madri lontane. Questa cosa giovane e carina catturò l'attenzione del violinista, e lui catturò la sua. In effetti, le ha "parlato dolcemente" almeno una volta di troppo. L'ingenua adolescente, terribilmente imbarazzata, si è trovata incinta. Il violinista si vantava scioccamente di non essere il tipo da matrimonio, anche se aveva promesso alla ragazza che si sarebbero sposati se fosse successo. Non tutti gli uomini lo promettevano? Il giocatore non si è reso conto con chi aveva a che fare quando ha piantato in asso una brava ragazza. I minatori burberi ma preoccupati pensarono di sparare all'uomo. Invece, hanno deciso di essere civili. Hanno tirato un tappo e tenuto un tribunale dei minatori. Hanno multato l'uomo di \$ 500 in oro per eventuali spese mediche. Lo hanno anche multato di \$ 500 in oro da pagare alla giovane madre in fiore per non aver mantenuto la parola data. Poi gli ordinarono di sposare la ragazza. L'implicazione era che lo avrebbero impiccato, violino in mano, se non l'avesse sposata subito: aveva tempo fino alle 17:00 per farlo. per prendere una decisione: matrimonio o festa con la cravatta. Uno lo ha impiccato, un altro dice che se n'è andato e un altro ancora dice che si sono sposati.



Placer miming. Da J.H. Beadle's The Undeveloped West. Dopo un duro periodo alla ricerca dell'oro, un minatore era ansioso di sollevare i suoi inferni e spendere parte del suo bottino in whisky e donne.

La dicotomia è stata tagliata e asciugata. L'adolescente era una brava ragazza che aveva subito un torto. Se fosse stata una ragazza che lavora, a nessuno sarebbe importato cosa le fosse successo. Mentre questo è stato recitato in un campo minerario nel nord-ovest, avrebbe potuto essere giocato in questo modo in quasi tutte le parti del west.

Caroline Leighton, una visitatrice dall'Est, fu sopraffatta dalla gentilezza che i minatori dalla barba lunga le mostrarono. (Se avesse visitato un accampamento di mucche, una postazione militare o un accampamento ferroviario, i suoi commenti sarebbero stati simili). Leighton ha detto: "Tra i minatori del paese superiore, che non vedevano una donna bianca da un anno, ho ricevuto tali onori che temo che avrei avuto un'impressione molto sbagliata della mia importanza se avessi vissuto da solo in mezzo a loro ... Mi sentivo come una dea pagana.

Le brave donne erano trattate con dignità e rispetto. Tuttavia, con la mancanza di brave donne in giro, gli uomini avevano la tendenza a comportarsi male. C'era una comoda idea tra gli uomini che non spettava a loro seguire la linea morale. William Perkins ha visto tutto in prima persona. Ha osservato:

La mancanza di una società femminile rispettabile, di divertimenti razionali e di libri, ha contribuito notevolmente alla demoralizzazione di molti il cui carattere naturale li avrebbe tenuti lontani dalla tentazione se non ci fossero stati mezzi se non i tavoli da gioco e le bettole per aiutarli a far passare il tempo ore non dedicate al lavoro. Impossibile non essere più o meno contagiati respirando continuamente un'atmosfera morale inquinata.

L'idea prevalente del tempo era che gli uomini fossero vasi che perdevano: i loro spiriti erano disponibili, ma la loro carne era molto debole. Si pensava che le donne buone potessero temperare e raffinare gli uomini, le donne cattive li avrebbero assolutamente corrotti. Come ha detto un uomo di stoffa frustrato: "Ho circa 50 fedeli domenica su 3.000 minatori". I bordelli, le case, i saloon e le sale da gioco erano pieni.

La parola "oro" ha generato una febbrile frenesia di migrazione. Prima della corsa all'oro in California, la popolazione era compresa tra 10.000 e 14.000 nel Golden State. Entro un anno, 100.000 stavano cercando quella pentola d'oro. Successivamente, quando l'oro fu trovato nella Columbia Britannica, quasi 30.000 lasciarono la Bay Area e si diressero a nord verso il paese del fiume Fraser. Circa altri 8.000 hanno viaggiato verso nord lungo il sentiero terrestre. Con ogni grido d'oro, che si tratti di Deadwood, Leadville, Denver o dozzine di siti che pochi ricordano oggi, era lo stesso. Uomini irrequieti desiderosi di fortuna ascoltarono il richiamo della sirena e cercarono il loro Santo Graal. Alle loro calcagna c'erano le signore di facili costumi.

Nel 1858, la Washoe Valley era una zona arida di proprietà immobiliari a malapena reclamata da alcuni serpenti a sonagli, alcuni coyote rognosi e antilopi affamate e cervi muli. Tuttavia, questo pezzo apparentemente senza valore del territorio del Nevada stava per guadagnarsi un posto importante sulla mappa. Nel giro di un paio d'anni, Virginia City e Comstock sarebbero diventate parole familiari. La popolazione di Virginia City aumenterebbe fino a superare i 15.000. Anche Silver City e Gold Hill, vicini campi d'oro a poche miglia di distanza, sarebbero diventati città importanti. Le fortune sarebbero state fatte e perse, cambiando per sempre questo pendio battuto dal vento alla base della Sierra Nevada appena a sud di Reno. E mentre la location era diversa, era lo stesso atto ripetuto ancora e ancora. Sulla scia dei minatori arrivarono i legittimi mercanti, proprietari di saloon, giocatori d'azzardo e signore di discutibile, se non facile, virtù, tutti sperando di alleggerire il carico del minatore.



State Street nel centro di Leadville, una città di minatori di successo. Leadville aveva più della sua giusta quota di diversivi e modi per prendere soldi di un minatore. C'erano quasi tanti bordelli quanti erano i bar

A Virginia City, da un giorno all'altro, c'erano quasi quaranta negozi e venticinque saloon. C'erano dieci pensioni e ristoranti. Naturalmente, la prostituzione prosperava tra questa popolazione robusta, transitoria e lussuosa di cercatori d'oro. Le ragazze lavoravano in sale da ballo, saloon, bordelli di fascia alta e bassa e case. I più abbattuti camminavano per le strade, disposti a fare uno scherzo per un drink o una bottiglia economica di medicina con aggiunta di oppio. Gli affari andavano bene, specialmente in D Street. Nel 1880, la popolazione di Leadville crebbe fino a circa 18.000 abitanti; c'erano 120 saloon, 19 birrerie, 120 case da gioco e 36 bordelli. Secondo un minatore che era stato in giro, non era molto diverso dalle altre città minerarie, forse solo un po' più grande. Come ha detto un altro osservatore, "Il gioco d'azzardo, il bere e il combattimento vanno avanti tutto il tempo, giorno e notte. Non sapresti quando arriva la domenica se non l'avessi scritto in un libro." Si diceva che Leadville, Deadwood e Virginia City fossero i posti peggiori da questa parte dell'inferno.

Postazioni militari

Pochi uomini si arruolarono nell'esercito con la speranza di arricchirsi. Alcuni che si unirono lo fecero per avventura: volevano vedere il west, combattere gli indiani e indossare una bella uniforme. Altri hanno firmato sulla linea tratteggiata (un arruolamento di tre o cinque anni) perché erano giù e fuori e avevano bisogno di tre piazze e un tetto. Un uomo non ha firmato i documenti di arruolamento perché la paga era buona. Le condizioni in cui viveva un soldato erano dure, il cibo era cattivo e la disciplina poteva essere

brutale. Un soldato era fuori con un freddo gelido e un caldo torrido. Ha ottenuto poco rispetto dalla comunità a meno che i suoi servizi non fossero richiesti. La sua attrezzatura era inferiore allo stato dell'arte e il lavoro poteva essere piuttosto pericoloso. A molti dei ragazzi in blu piaceva vivere duramente, godendosi tutti i vizi che potevano in un posto lontano. Tuttavia, poiché non erano pagati bene, i loro piaceri carnali non erano racchiusi in pacchi fronzoli, come avrebbero potuto essere se avessero avuto più reddito disponibile.

John Finerty era un giornalista del Chicago Times. Doveva andare con il generale George Armstrong Custer e coprire la campagna di Little Bighorn. Fortunatamente, all'ultimo minuto Finerty è stato assegnato per andare con il generale George Crook, o potrebbe benissimo aver perso la vita in quella famosa battaglia. Prima di partire per accompagnare il generale Crook, aveva qualche ora da ammazzare, così andò a Cheyenne per vedere i luoghi. Nel suo libro *War-Path and Bivouac*, Finerty riferisce: "Il gioco d'azzardo era apertamente praticato sia di giorno che di notte, e il male sociale, del tipo più basso, era offensivamente visibile ovunque lo sguardo potesse girare. Nessuna cameriera o matrona rispettabile si è avventurata fuori incustodita dopo il tramonto.

La vita dell'esercito era particolarmente dura nel 7 ° Cavalleria. Più di 500 uomini hanno disertato in un periodo di dieci anni. Nel 1871, le diserzioni erano comuni alla frontiera: si diceva che alcune unità avessero un tasso di diserzione fino al 25%. La vita dell'esercito non è mai stata un letto di rose e gli uomini hanno sempre disertato, ma questi numeri indicano un alto grado di agitazione. Gran parte del problema può essere attribuito alle condizioni a cui erano sottoposti gli uomini. Dopo la guerra civile, il pubblico americano era stanco della guerra e pagava i rifornimenti bellici. I soldati furono ritirati dal servizio. I budget sono stati tagliati drasticamente mentre il paese cercava di guarire e tornare alla normalità. Il finanziamento dei ragazzi in blu non era una priorità per molti.

I soldati erano circa gli uomini meno pagati alla frontiera. Durante la guerra civile, un privato guadagnava 16 dollari al mese. Dopo i tagli al budget, la paga di un soldato è scesa a 13 dollari al mese. Mentre venivano forniti vitto e alloggio, che nella migliore delle ipotesi era sussistenza, non rimaneva molto per gli extra. Purtroppo, con quel poco che gli era rimasto, la maggior parte dei soldati non investiva in piani pensionistici né inviava spiccioli per aiutare le proprie madri. Hanno investito nell'economia locale, in particolare nel gioco d'azzardo, nei liquori e nelle donne (e non in questo ordine).

Le malattie veneree tra la popolazione dei soldati erano un problema continuo, ma non nuovo. Il trattamento delle "malattie sociali" nell'esercito durante il diciannovesimo secolo era piuttosto rozzo e per lo più del tipo "olio di serpente". E a volte la cura era peggiore del disturbo. Le registrazioni di ufficiali in cura per malattie sessualmente trasmissibili sono rare poiché presumibilmente erano al di sopra delle tentazioni della carne; gli unici registri di trattamento esistenti sono quelli per gli uomini arruolati. Frequentare donne di discutibile virtù violava il "codice" degli ufficiali. Ciò che è più probabile è che gli agenti abbiano trascorso altrettanto tempo con le prostitute, ma che il loro comportamento fosse semplicemente non registrato, così come lo erano le conseguenze (malattie veneree). Dal momento che un ufficiale guadagnava quasi quattro volte tanto quanto un arruolato, era anche in grado di mirare un po' più in alto e di associarsi a una ragazza lavoratrice di livello superiore.

I medici dell'esercito hanno fatto il possibile per curare le malattie veneree. I trattamenti non erano cambiati in modo significativo dalla spedizione di Lewis e Clark nel 1803-1806. Il trattamento più comune era l'iniezione di una pallina di mercurio nel pene di un uomo malato. A volte veniva applicato anche all'ano. Ovviamente il primo trattamento fu notevolmente più doloroso, se non ignobile, del secondo, ma nessuno dei due fu piacevole. Un unguento al mercurio è stato applicato sulla piaga, sulla lesione o sull'ulcera. Questo è stato mantenuto fino a quando il paziente ha sviluppato piaghe in bocca o ha iniziato a salivare pesantemente. Quando ciò si è verificato, il trattamento è stato interrotto.

Un medico dell'esercito ha detto che quando non era di pattuglia, tutto ciò che faceva era curare i soldati e le prostitute. Alcuni hanno ipotizzato che il generale Custer possa aver contratto una malattia venerea durante una delle sue imprese, probabilmente la gonorrea, che si ritiene abbia trasmesso a sua moglie Elizabeth, rendendola sterile. Una delle più grandi frustrazioni della coppia era che non avevano mai avuto figli.

Il comportamento di Custer era stato spesso messo in discussione per quanto riguarda le sue interazioni con le donne. Alcuni ufficiali permettevano ai soldati di interagire con donne native americane che risiedevano vicino ai forti; alcune erano state rapite in battaglia, altre erano prostitute che vendevano favori sessuali in cambio di denaro e oggetti di scambio. Dopo la battaglia del Washita, Me-o-tzi, una bella ragazza Cheyenne, divenne la compagna di viaggio di Custer. È andata con lui attraverso il territorio dell'Oklahoma insieme a un gruppo di altre donne Cheyenne. Si diceva, ma non è stato provato, che Custer avesse trascorso molto tempo con Me-o-tzi. Alcuni sostengono che fosse una compagna disponibile, altri suggeriscono che fosse stata costretta ad accompagnarlo. Il capitano Frederick Benteen, che era noto per disprezzare Custer, non era timido nel sottolineare, o forse abbellire, i difetti del generale. Benteen ha detto in una lettera:

Naturalmente avrete sentito parlare di un invito informale da parte di Custer rivolto agli ufficiali che desiderano avvalersi dei servizi di una squaw catturata, di recarsi al recinto per il rastrellamento delle squaw e sceglierne una! Custer prese la prima scelta e visse con lei durante l'inverno e la primavera del 1868 e del '69.

Sebbene circolassero voci sulle attività di Custer, come sottolinea Evan Connell in *Son of the Morning Star*, i dettagli non sono chiari. Connell insinua che alcuni Cheyenne pensassero che Custer fosse il "marito" di Me-o-tzi. Ha dato alla luce un bambino prematuro dalla pelle bianca e biondo. Questa informazione non è stata ben accolta da Elizabeth. Ha negato di avere un'associazione sessuale con Me-o-tzi. Per tutta la sua lunga vita, Elizabeth ha negato che suo marito avesse avuto alcun tipo di relazione impropria con donne indiane. Non sapremo mai con certezza cosa accadde tra Custer e le donne indiane con cui frequentava.

Scenari simili si sono verificati in molte occasioni in tutto l'Occidente. Sebbene non fosse un evento quotidiano, alcuni soldati, persino ufficiali, catturarono donne indiane come bottino di guerra. Spesso potrebbe essere considerato nientemeno che uno stupro, un selvaggio atto di aggressione per sfogare una sorta di frustrazione post-battaglia. A volte si verificava una sorta di contrattazione, o coercizione, per ottenere i favori della donna.

I soldati guadagnavano così poco che la maggior parte delle ragazze che lavoravano non si preoccupava di inseguire i soldati per affari. Le donne che lavoravano nelle postazioni militari venivano spesso chiamate "scrofe" e le case da cui lavoravano come "allevamenti di maiali". Si ritiene che il nome derivi dall'effettivo allevamento di maiali per aiutare a soddisfare i bisogni alimentari del forte. Quando queste fattorie non hanno funzionato, sono diventate luoghi economici in cui le colombe sporche possono aprire un negozio. Altri si sono chiesti che, poiché queste signore erano considerate tra le più disperate e meno attraenti delle prostitute, il termine fosse un riferimento all'aspetto delle donne. Un soldato ha detto che la maggior parte dei maiali ha bisogno di un buon bagno e anche in questo caso bisognava comunque evitare i pidocchi.

Il primo ranch di maiali nel territorio del Wyoming era probabilmente nel forte costruito dall'esploratore William Sublette sul fiume North Platte. L'esercito degli Stati Uniti lo acquistò nel 1849. Le signore della sera furono cacciate dalla stazione commerciale quando l'esercito si trasferì, ma le signore conoscevano una buona clientela quando lo videro. Così, le donne aprirono un negozio a circa sei miglia di distanza. Il forte è stato ribattezzato Laramie. Il vicino ranch era aperto agli affari ed era giustamente chiamato Openly Lewd.

L' Openly Lewd era un posto selvaggio dove scorreva la putrefazione e le risse con pistole e coltelli erano all'ordine del giorno. I registri mostrano che gli uomini hanno perso la vita nello stabilimento, il numero non è chiaro. In un periodo di quattro anni, almeno quattro uomini sono stati uccisi. Per un certo periodo,

nientemeno che la famosa Calamity Jane (Martha Jane Canary) ha abbellito Openly Lewd come subappaltatore, affittando una stanza o una culla e conducendo affari. Probabilmente Jane era stata al ranch diverse volte come carrettiera. Quando l'inverno si stava avvicinando o la tribù indiana locale stava diventando ostile, "lavorare le lenzuola" sembrava una professione più redditizia per la colorata Jane. Guadagnava bene lavorando come una colomba sporca. Quando ebbe guadagnato abbastanza per bere un bel po' o viaggiare, se ne andò.

Un altro dei tanti allevamenti di maiali si trovava vicino a Fort Fetterman. Si chiamava One-Mile Hog Ranch. Sebbene questi stabilimenti non fossero noti per essere bastioni di pulizia o virtù, questo ranch era particolarmente squallido e pericoloso. Non andavi al One-Mile se non eri armato. Più di un uomo è stato assassinato nei suoi confini per un commento imprudente o per il suo spicciolo. Se Openly Lewd a Laramie era rude, One-Mile era una zona di battaglia. La maggior parte delle ragazze non erano più ragazze ma si avvicinavano ai trent'anni, il che stava diventando troppo lungo per questa professione. Si diceva che alcuni avessero quasi cinquant'anni. Un certo numero di donne di One-Mile non si è preoccupato di indossare abiti o cercare di sembrare particolarmente femminile. L'abbigliamento comune per queste arpie della prateria era tela o pantaloni da minatore. Anche l'abbigliamento da soldato era comune. Se un uomo non aveva abbastanza soldi, poteva offrire un po' della sua uniforme come pagamento. Molte delle donne hanno ammesso di non aver usato la saponetta da quasi un anno: lo stesso si potrebbe probabilmente dire per i soldati, quindi il campo di gioco era pari. Secondo i regolamenti dell'esercito, un soldato doveva fare il bagno una volta alla settimana, che ne avesse bisogno o meno, ma questo non era qualcosa di rigorosamente imposto. Molti forti o postazioni erano costruiti in modo così rozzo che i bagni o il sapone erano rari.

Uno degli allevamenti di maiali più nefasti era un'immersione chiamata Mother Featherlegs nelle Black Hills. Mamma Gambepiume era una signora che indossava pantaloni rossi che le arrivavano alle caviglie carnose e paffute, facendo sembrare che le fossero cresciute le piume... per un uomo con un paio di birre dentro. Ha agito di concerto con un certo numero di ladri e ha indicato i clienti che avevano le tasche piene: questi uomini sono stati poi tratti in ostaggio per strada mentre se ne andavano. Pochi anni dopo la battaglia di Little Bighorn, Mother Featherlegs è stata trovata uccisa e il suo denaro rubato. Qualcuno alla fine l'aveva tradita e le aveva dato un po' della medicina che aveva così generosamente dispensato.

Poiché le donne sportive non erano ammesse nelle postazioni dell'esercito, i maiali attorno alle postazioni divennero creativi e combinarono servizi di lavanderia, le lavanderie erano le uniche donne ammesse al forte oltre alle mogli, con altri servizi coniugali. Il termine "lavandaia" divenne rapidamente un eufemismo per una donna dipinta. Quando ufficiali severi scoprirono cosa stava succedendo e cacciarono una lavandaia da un posto per prostituirsi, o quando tutte le lavandaie furono finalmente espulse dall'esercito, si trasferirono il più vicino possibile al forte e continuarono a fare affari.

In tutta onestà, un certo numero di lavandaie in "suds row" erano proprio questo, lavandaie. Inoltre, per sbarcare il lunario con il magro stipendio di un arruolato, le mogli dell'esercito accettavano il lavoro di lavandaia per portare dollari extra: molte guadagnavano più soldi lavorando in una casa di cura di quanto guadagnassero i loro mariti combattendo gli indiani e rischiando la vita.

Alcuni soldati senza scrupoli arrotondarono la loro paga dedicandosi all'attività di "procuratori". Se una donna era sposata con un uomo arruolato, le era consentito il posto. Un soldato sposerebbe una prostituta e la farebbe andare a lavorare al forte (se non lo era già). Lavava i vestiti per mantenere le apparenze, ma suo marito le preparava altri lavori per integrare il budget della spesa. Se l'ufficiale in comando fosse severo o un uomo religioso, non permetterebbe che questo genere di cose accadesse; i soldati dovrebbero uscire dalla base per soddisfare i loro piaceri carnali. Tuttavia, gli ufficiali che potrebbero essere personalmente sconvolti da tali pratiche spesso chiudevano un occhio sui piaceri sessuali dei loro uomini a meno che il compiacimento non diventasse evidente. A molti ufficiali non piaceva il legame tra lavandaia e ranch di maiali, ma pensavano che fosse un male necessario mantenere le truppe vicino alla base.

Nel 1878 il Congresso pensava che i servizi di lavanderia fossero troppo costosi e troppo problematici, quindi li annullarono in una frenesia di tagli al budget. C'erano anche pressioni per eliminare il programma da parte di alcuni degli ufficiali in comando. Alle lavandaie non era più permesso oltrepassare la posta. I soldati dovrebbero lavare i propri vestiti. Tuttavia, le mogli degli uomini arruolati che facevano il bucato potevano ancora continuare il loro mestiere.

Capitolo quarto

I cinesi sono gli immigrati meno desiderati che abbiano mai cercato gli Stati Uniti. Il massimo che possiamo fare è insistere sul fatto che i pagani, divoratori di ministre fatte con succo profumato di topo, sudicio, sgradevole, e generalmente indesiderabile, sono un ingombro che non sappiamo come sbarazzarci, ma la cui tribù non aumenterà in questa parte del mondo.

Editoriale dal Tombstone Epitaph 1882

Il commercio sessuale cinese

Poco più che schiavi

Prima di entrare nello specifico di uno dei capitoli più vergognosi della nostra discussione, è necessario esaminare brevemente la storia della migrazione e dell'insediamento cinese negli Stati Uniti.

Dopo aver perso la guerra dell'oppio con la Gran Bretagna nel 1840, la Cina fu costretta ad aprire le sue porte e ad assumere partner commerciali economici, cosa difficile per il paese finanziariamente a corto. E, oltre al fatto che non c'era abbastanza per sfamare la sua numerosa popolazione, la Cina aveva appena resistito a quattro anni di disastri naturali. A complicare ulteriormente la situazione fu la ribellione dei Taiping nel sud-est, che costò milioni di vite. Il quadro domestico non era carino. Gli Stati Uniti, in particolare la California, sembravano offrire opportunità e prosperità in tempi in cui in Cina ce n'erano pochi.

Anche se un passaggio oceanico e i costi di trasporto erano costosi, la Gum San, la Golden Mountain della California, sembrava essere la loro migliore speranza. Dalla corsa all'oro all'inizio del secolo, commercianti e padroni del lavoro hanno approfittato della situazione e hanno capitalizzato su un popolo desideroso di cercare lavoro. I passaggi potevano essere organizzati in diversi modi. Le aziende che necessitavano di manodopera portarono gli immigrati in California, dove lavorarono per un certo numero di anni con salari pignorati, più interessi, fino a quando il debito non fu saldato. Un altro metodo senza scrupoli per arruolare lavoratori ignari era portare con la forza la vittima in California e poi chiedergli di ripagare il costo esorbitante del suo viaggio.

L'arrivo dei cinesi in California non è stato accolto con molto entusiasmo dagli yankee appena trapiantati; i cinesi erano considerati cittadini di seconda classe e trattati come tali. Gli scontri erano rari, tuttavia, finché i cinesi continuavano a lavorare a buon mercato e non si lamentavano; dovevano lavorare principalmente nella lavanderia o come cuochi o falegnami. Tuttavia, quando i cinesi iniziarono a lavorare nei campi e nelle miniere d'oro, ci fu un netto cambiamento nell'atteggiamento degli yankee. La concorrenza economica era diventata il punto critico dell'aumento del razzismo. Il grido che i posti di lavoro americani appartenessero agli americani poteva essere sentito in ogni città e campo minerario della California. I cinesi non erano più tollerati e divennero vittime di abusi e persecuzioni.

L'idea sempre più popolare era che i cinesi fossero immorali e avrebbero corrotto i valori delle laboriose famiglie americane. Alcuni hanno accusato i cinesi di essere sessualmente devianti, indicando come esempio la riduzione in schiavitù e l'importazione di donne cinesi per la prostituzione. L'autore MB Starr scrisse un libro nel 1873 intitolato *The Coming Struggle: Or, What the People on the Pacific Coast Think of the Coolie Invasion*. Starr sostiene che i cinesi sono un gruppo di "sodomiti pagani e San Francisco è un grande bordello". Sostiene inoltre che "la prostituzione importata è approvata dal governo cinese" e che le donne cinesi sono una "minaccia morale" per le persone "perbene". Un rabbioso caso di xenofobia ambientato che sarebbe durato per decenni.

Il pensiero razzista aggressivo ha portato a una serie di leggi progettate per limitare gli "stranieri" e la concorrenza economica. Fu imposta la tassa sui minatori stranieri. Richiedeva a tutti i non nativi (in particolare messicani, indiani e cinesi) di pagare una tassa di \$ 20 al mese allo stato della California per lavorare nelle miniere. Questa era una somma enorme per un minatore che guadagnava dai 5 ai 7 dollari al mese. In alcune regioni sono state approvate leggi che rendono illegale l'assunzione di lavoratori cinesi per qualsiasi lavoro. Fu approvata un'altra legge che stabiliva che alcune minoranze razziali (compresi i cinesi) non potevano testimoniare in tribunale contro un uomo caucasico. Un maschio bianco potrebbe picchiare, o addirittura uccidere, un uomo cinese senza timore di azioni legali. Il clima sociale per i cinesi negli Stati Uniti era passato da ostile a pericoloso.

Quando gli irlandesi scioperarono nel 1865, Charles Crocker della Central Pacific aveva bisogno di uomini per lavorare alla ferrovia. Ha contrastato il pensiero corrente e ha assunto lavoratori cinesi, che si sono dimostrati eccellenti lavoratori delle ferrovie. Essendo un pragmatico, e sotto tiro per far passare i binari attraverso l'aspra Sierra Nevada, ha ignorato i pregiudizi e le leggi e ha fatto la storia. È vero, all'inizio non pagava i suoi nuovi lavoratori tanto quanto i bianchi, ma in seguito questo sarebbe cambiato. La storia ha dimostrato ciò che Crocker ha imparato presto: il record dei lavoratori delle ferrovie cinesi era impareggiabile. Crocker ha anche notato di avere meno problemi di lavoro e meno lavoratori malati rispetto alle controparti irlandesi.

Durante la costruzione della ferrovia, Crocker ha assunto più di 12.000 dipendenti cinesi e ha avuto un buon rapporto di lavoro con i suoi uomini. Il socio di Crocker, Leland Stanford, che divenne governatore della California nel 1862, chiaramente non aveva cambiato idea quando pronunciò il suo discorso inaugurale; ha sostenuto l'espulsione dei cinesi, dicendo che erano la "feccia dell'Asia".

Se la situazione degli uomini cinesi era difficile, quella delle donne era tragica. La maggior parte delle donne erano poco più che beni mobili nel proprio paese. Gli Stati Uniti non sono stati un gran miglioramento. Si ritiene che ben il 90 per cento delle donne cinesi che lavoravano come prostitute siano state fisicamente costrette a farlo. E se le condizioni per le ragazze lavoratrici bianche erano cattive, le circostanze per le donne cinesi erano decisamente orrende. Come ha osservato ironicamente un giornalista del San Francisco Chronicle, "L'importazione di femmine [è] all'ingrosso... ogni piroscampo cinese ora porta partite di donne, destinate ad [essere] immesse sul mercato".



Casa in un quartiere a luci rosse nella Chinatown di San Francisco

Nella Cina impoverita del diciannovesimo secolo, una bambina era considerata un peso per la sua famiglia. L'unica opzione, sembrava, era offrirla in vendita. Valeva tra \$ 20 e \$ 100 dollari, soldi necessari per la sopravvivenza di una famiglia in difficoltà. Un rapporto mostra che una ragazza attraente, venduta da suo padre per \$ 150, è stata acquistata per \$ 2.500 a San Francisco. Alcuni genitori vendevano le figlie per pagare i debiti familiari, ben consapevoli di mandarle al commercio del sesso; altri furono ingannati, credendo che le loro figlie sarebbero state date in sposa a uomini più anziani e ricchi: in Cina i matrimoni combinati erano una pratica comune.

Le donne venivano anche portate nel commercio del sesso da fornitori di carne che le ingannavano con contratti, il più delle volte firmati da un padre, un fratello o uno zio, ma a volte firmati dalla donna. Una giovane donna di modeste condizioni sarebbe stata informata delle opportunità che l'aspettavano negli Stati Uniti. Avrebbe firmato un contratto di servizio a contratto, non avendo idea di cosa stesse entrando o anche cosa significasse servizio a contratto. Pensava che sarebbe stata una qualche forma di lavoro "onorevole", in alcuni casi è stato anche accennato al fatto che avrebbe potuto facilmente trovare un marito. Alcune delle donne probabilmente sapevano che sarebbero state prostitute, ma le loro opzioni erano così poche in Cina che valeva la pena correre il rischio. Per il resto, deve essere stato uno shock venire in America ed essere costretto a vivere in un bordello.

Era estremamente difficile per una donna adempiere al suo contratto; più a lungo lavorava, più si indebitava. La maggior parte dei contratti obbligava una donna a prestare servizio per un periodo compreso tra quattro e sette anni; tuttavia, c'erano una serie di clausole che la maggior parte delle donne non aveva considerato o a cui erano state introdotte dopo essere arrivate alla Golden Mountain. Se una ragazza era malata o impossibilitata a lavorare per qualsiasi motivo, alla pena veniva aggiunta una o due settimane per ogni giorno di assenza. Se fosse stata malata per diversi giorni di fila, avrebbe potuto aggiungere un mese o più al suo contratto. Il suo ciclo mensile, da solo, potrebbe costarle diversi mesi in più. Doveva sembrare un ergastolo. Queste donne non erano tecnicamente considerate schiave, quindi i ruffiani erano in grado di aggirare la debole importazione e gli statuti contro la schiavitù. In pratica, tuttavia, non c'era molta differenza.

Quasi tutti i contratti contenevano una clausola di "onorari ragionevoli", che stabiliva che se una prostituta scappava, era responsabile di tutti i costi legati alla sua cattura, più le entrate che perdeva. Il costo per la cattura, almeno sulla carta, potrebbe essere di migliaia. Alcuni contratti stabilivano che se una ragazza avesse tentato la fuga, avrebbe accettato di fare la prostituta per il resto della sua vita. Le donne erano così immerse nella tradizione dell'onore e della fedeltà familiare che non scappavano quasi mai. Se una donna scappava o non faceva il suo lavoro, sapeva che il suo comportamento avrebbe portato disonore alla sua famiglia. Ciò era particolarmente vero se veniva venduta per pagare i debiti familiari. Se una donna aveva una malattia venerea o rimaneva incinta, veniva aggiunto del tempo extra. Era facile aggiungere altri cinque, dieci o venti anni al patto originale. Se una donna diventava troppo vecchia per essere attraente per gli uomini, serviva il suo tempo come cuoca, domestica o lavandaia. In California, alcune donne sono state vendute per \$ 50 a \$ 75 agli agricoltori e hanno lavorato nei campi fino alla morte.

Ah Toy, una delle più famigerate madame di San Francisco, era una crudele sorvegliante. Lei stessa ex prostituta, gestiva una delle operazioni più famose nella storia degli Stati Uniti, con una serie di bordelli nella Bay Area. In Cina, ha ingannato o comprato ragazze ignare il più a buon mercato possibile; la maggior parte non era ancora adolescente. Durante il viaggio all'estero, ha incoraggiato l'equipaggio della nave a "fare a pezzi le ragazze" ripetutamente fino a quando non sono state sottomesse. All'arrivo in America, le ragazze furono riunite in quella che fu chiamata la "Queen's Room" per ulteriore indottrinamento e "condizionamento" alla loro nuova professione.

Alcune delle donne sono state inviate in luoghi prestabiliti. Altri sono stati letteralmente messi su un blocco e venduti all'asta al miglior offerente nei vicoli di Chinatown. In California, una schiava potrebbe valere fino a \$ 800 per una delle attività di prostituzione. Durante il processo di vendita all'asta, le ragazze e le donne

sono state denudate e, occasionalmente, esaminate fisicamente. Coloro che sembravano troppo ansiosi venivano drogati per calmare le loro ansie. I più, a causa della loro formazione culturale, si rassegnarono al loro triste destino. Le ragazze più attraenti venivano vendute a uomini ricchi o a bordelli di fascia alta. Nel 1869, il San Francisco Chronicle riportava:

Le porzioni particolarmente pregiate del carico, le femmine fresche e graziose che venivano dall'interno, vengono utilizzate per evadere ordini speciali da ricchi mercanti e facoltosi commercianti. Una parte molto considerevole viene inviata ... in risposta alle richieste di minatori benestanti e produttori di ortaggi di successo.

Il gruppo successivo è andato a bordelli di medio livello e così via. Terminata la gara e concordato il prezzo della vendita, il denaro della transazione veniva messo nelle mani della donna. È stata costretta a dare i soldi alla festa che l'aveva messa in vendita. Le è stato quindi richiesto di firmare un contratto in cui affermava di aver preso liberamente il denaro nelle sue mani e quindi di aver accettato di fare tutto ciò che il suo acquirente voleva per un certo numero di anni. Ciò è stato fatto per dare alla transazione un'aria di legalità e nascondere il vero scopo sinistro.

Questo documento è stato tratto da un articolo del San Francisco Chronicle sulla vendita di una bambina di nove anni.

BILL OF SALE

Loo Wong to Loo Chee

April 1—Rice, six mat, at \$2	\$ 12
April 18—Shrimp, 50 lbs., at 10c	\$ 5
April 20—Girl	\$250
April 21—Salt fishy, 60 lbs., at 10c	\$ 6
	<hr/>
	\$273

Received payment,
LOO CHEE

Una signora, Dah Pa Tsin, aveva più di cento schiave sotto i quattordici anni che lavoravano nei suoi bordelli in Church Alley. Il resto è diventato ragazze da casa, spesso chiamate "canta-canta". Sing-sings lavorava in piccole stanze e chiamava i potenziali clienti con una voce cantilenante. Un uomo in cerca di un "appuntamento" di solito sente: "Bella ragazza cinese!" o "Ragazza cinese, carina!" A volte la ragazza faceva mosse allettanti e/o metteva a nudo parte della sua anatomia per attirare l'uomo nella sua casa.

Quasi tutta la prostituzione cinese era sotto la protezione di una delle tong (bande cinesi). Nel 1850, la Chinese Consolidation Benevolent Association, chiamata anche le Sei Società Cinesi o le Sei, salì al potere, controllando, in un modo o nell'altro, molte delle attività legali e illegali a San Francisco e nell'area circostante. Hanno fornito "protezione", omicidio e succo politico. Le tenaglie hanno lavorato insieme per corrompere i funzionari, tenere aperti i bordelli e importare donne dalla Cina.

Il colonnello Albert S. Evans, nel suo libro del 1873 *À la California: Sketch in the Life in the Golden State*, ci offre una visione di prima mano di ciò che vede mentre cammina lungo le sezioni più squallide della Barbary Coast:

Ogni città sulla terra ha il suo pozzo speciale di vizio e crimine... San Francisco non cederà la palma della superiorità a nulla che si possa trovare in altre parti del mondo... Ogni colonia [culla] di una mezza dozzina di ragazze è sotto l'immediato controllo di una "vecchia madre", lei stessa una prostituta in pensione, che veglia gelosamente su ognuna e riceve da loro il salario della loro vergogna tanto velocemente quanto guadagnato... Una ragazza, con i capelli accuratamente intrecciati e decorati con fiori artificiali, e le guance [e] le labbra abilmente dipinte in modo da assomigliare a quelle della sua fragile sorella caucasica, ci vede arrivare e bussa alla finestra.

Durante la sua passeggiata attraverso il quartiere a luci rosse cinese di San Francisco, Evans era accompagnato da un corpulento poliziotto. Nel suo libro, commenta come una ragazza da casa cinese lo vede e picchietta, cercando di attirare la sua attenzione. Quando vede l'ufficiale, in qualche modo segnala alle altre ragazze nella culla, che anche loro tacciono. Era un reato incarcerato per una donna non bianca attirare uomini bianchi nel suo letto bussando alla finestra o chiamando, anche a San Francisco.

Nel 1870, il contrabbando di donne cinesi stava sfuggendo di mano, quindi i funzionari americani approvarono una legge che rendeva illegale il trasporto di donne a fini di prostituzione. I venditori ambulanti di carne hanno aggirato questa legge dicendo ai funzionari che le donne che stavano importando dalla patria erano fidanzate per essere sposate con connazionali in California. Poiché i matrimoni combinati erano abbastanza comuni, la legge veniva facilmente elusa. Non ha aiutato il fatto che molti funzionari delle forze dell'ordine, funzionari portuali e agenti doganali americani si arricchissero grazie a questa importazione essendo pagati per guardare dall'altra parte.

In un'occasione alla fine degli anni '60 dell'Ottocento, dopo una denuncia di cittadini preoccupati, la polizia fece irruzione su una nave e trovò circa quarantacinque ragazze che avrebbero dovuto essere mandate in diverse case; il resto doveva essere messo all'asta al miglior offerente. Le ragazze avevano un'età compresa tra gli otto e i tredici anni. Queste ragazze hanno causato una protesta pubblica. Furono mandati in un manicomio, che fungeva da tipo di casa di accoglienza, una pratica comune all'epoca. Le ragazze dovevano essere collocate in orfanotrofi o in buone case. I venditori ambulanti di carne attesero che il fervore pubblico si fosse placato e che fosse passato abbastanza tempo. I funzionari locali avevano formalmente "fatto qualcosa" per i poveri sfortunati. Ora potevano lavarsi le mani del problema e accettare tranquillamente qualche tangente da tenaglie e funzionari di bordello. In poco tempo, la maggior parte delle ragazze fu venduta all'asta e finì nei bordelli o nelle case a Chinatown.

Molte delle ragazze e delle donne che sono diventate prostitute hanno semplicemente sopportato le loro vite con stoica determinazione. Sopportare la sua sorte o suicidarsi (che era frequente) erano le uniche opzioni di una prostituta. Il sistema feudale cinese insegnava alle donne ad essere obbedienti agli uomini, siano essi padre, marito o padrone. Molte prostitute bianche erano vittime sociali o vittime delle circostanze; tuttavia, di solito erano liberi di lasciare fisicamente (la città o la professione) se lo desideravano. La maggior parte delle donne cinesi erano a dir poco schiave; subivano abusi fisici se non riuscivano a compiacere il loro cliente, se esercitavano una qualche libertà o se minacciavano di scappare. Una donna potrebbe essere marchiata con ferri roventi, stuprata in gruppo, morire di fame, invitata a suicidarsi o opportunamente uccisa dalla tenaglia che "protegeva" il bordello o la casa.

Un gran numero di prostitute cinesi viveva in culle che erano poco più che carceri. Molti avevano le sbarre alle finestre; anche alcune culle avevano le porte sbarrate. Agli inquilini è stato concesso lo spazio sufficiente per esercitare il loro mestiere. Queste ragazze non potevano andarsene senza supervisione. Non potevano camminare per strada, annusare l'aria fresca o vedere il sole. Non tutte le culle erano così limitate, ma non erano molto meglio. La maggior parte delle ragazze ha iniziato nell'adolescenza o prima. Purtroppo, alcuni di loro non sono vissuti abbastanza a lungo per adempiere ai propri obblighi contrattuali. Un osservatore negli anni '60 dell'Ottocento disse che le prostitute cinesi di vent'anni sembravano donne anziane. Un altro medico ha suggerito che l'88% aveva una malattia venerea prima dei vent'anni.



Queste giovani ragazze sono state salvate dalla prostituzione da Donanldina Cameron. Una prostituta cinese non era molto più di una schiava. Molti membri di gruppi di beneficenza hanno rischiato la vita e l'incolumità fisica per "rubare" le ragazze dai bordelli e dare un'istruzione adeguata.

Nel 1852 c'erano quasi 12.000 uomini cinesi in California e una mezza dozzina di donne cinesi. Meno di vent'anni dopo, c'erano quasi 65.000 uomini e quasi 5.000 donne, quasi tutte prostitute. Per più di cinquant'anni, i tong e gli agenti di potere cinesi, insieme alla polizia e ai funzionari corrotti, hanno fatto fortuna con la prostituzione, il gioco d'azzardo e l'oppio. Nel 1901, a causa delle proteste pubbliche, fu formato un comitato legislativo per esaminare le accuse di scorrettezza e corruzione. C'era un grido di "procedere per far rispettare la legge". Le tane furono chiuse per alcuni giorni, il denaro passò di mano e poco fu fatto per aiutare le donne. In pochi anni, il terremoto del 1906 rase al suolo Chinatown, ponendo di fatto un freno a ciò che i funzionari governativi non potevano o non volevano.

Capitolo cinque

*Qualsiasi ragazza abbastanza brava per una casa d'alta classe è
troppo brava per la mia canna.*

Madame Mary Hastings, Barbary Coast, San Francisco

Le madame

Cuori d'oro, nocche d'ottone

Alcune madame, come la famosa Fanny Porter, che gestiva la casa oscena preferita del Wild Bunch nel Hell's Half Acre di San Antonio, avevano cuori d'oro. Porter era apprezzato, se non amato, sia dai suoi dipendenti che dai clienti. Ha mantenuto la confidenza con Butch Cassidy, Sundance Kid e Kid Curry, tra gli altri clienti fuorilegge, quando è stata interrogata dai detective Pinkerton. Era nota per essere gentile e giusta, e gestiva una casa umana. Ha realizzato un buon profitto per i suoi sforzi, ma non era interamente orientata al profitto. Porter ha stretto molte amicizie durature sia con le sue ragazze che con i suoi gentiluomini. Cad Thompson (Caroline "Cad the Brick") di Virginia City, Nevada, non solo gestiva un bordello ben organizzato, noto come Brick House, ma era amata e apprezzata sia dai suoi clienti che dai suoi inquilini. Ha fatto di tutto per assicurarsi che le sue ragazze fossero trattate bene.

La signora Nellie Sayers era l'esatto opposto. Ha organizzato un'immersione al largo della Barbary Coast a Virginia City; il bordello era così popolare tra i clienti che i padri della città la cacciarono fuori città nel 1877. Madame Nellie, nata Ellen Sayers, era considerata un'assassina, una imbrogliona e una bugiarda che aveva una passione per il bere: era anche nota per aver assunto giovani ragazze che sapeva di poter controllare. Non disdegnava di derubare le sue ragazze e di pretendere un taglio dalle loro mance. Era una prepotente che non piaceva a quelli abbastanza sfortunati da lavorare per lei.

Buffalo Joe (Margaret McMann) gestiva una casa sciatta a Virginia City ed era sempre nei guai con la legge. Il suo problema principale, come Nellie, era l'alcol: non ne aveva mai abbastanza. Trascorse un bel po' di tempo in prigione riprendendosi la sbornia, litigando con gli altri ubriachi e gridando parole oscene ai carcerieri. Per celebrare il nuovo anno nel 1864, si ubriacò così tanto che fu derubata dei suoi gioielli e denaro. In un'altra occasione, ha bevuto troppo e ha deciso di fare pubblicità, esponendo parti del suo corpo che l'hanno messa dietro le sbarre. Mentre era incarcerata, ha avuto una sanguinosa rissa con una delle altre madame, anche la peggiore per il whisky a buon mercato. Buffalo Joe ha trascorso più tempo in tribunale (difendendo la sua linea di lavoro o per accuse di ubriachezza e disordine) rispetto ad alcuni avvocati difensori.

Mentre molte madame erano ex prostitute, alcune sono entrate nel commercio senza precedenti esperienze lavorative: sono passate direttamente alla direzione. Mattie Silks ha giurato di non essere mai stata una prostituta ed era orgogliosa del fatto di gestire un bordello di successo a Denver. Ha affermato che, all'età di diciannove anni, era la più giovane signora nel West. Questa affermazione è discutibile e probabilmente era la più giovane signora "famosa".

La vita non era certo un letto di rose per le ragazze che lavorano; tuttavia, lavorare sotto una brutale madame rendeva le loro prospettive particolarmente tristi. Sebbene non fosse una pratica standard, non era raro che le prostitute subissero abusi e vittime. Più di una prostituta è stata picchiata per un'infrazione minore o in un impeto di rabbia da signora, poi derubata e portata in strada con poco più dei vestiti che aveva addosso. Nel bordello, la signora era il comandante supremo delle sue accuse. La sua parola era legge. Oltre a tassare, multare e chiedere favori carnali, le forze dell'ordine locali raramente si

interessavano alle attività quotidiane dei bordelli. Una madame era un signore feudale nel suo stesso feudo.

Una madame del Nevada, Rose Benjamin, è stata accusata di aver portato fuori strada una giovane ragazza facendole fumare oppio per diversi giorni nella sua casa di lavoro. A quanto pare stava preparando la ragazza alla professione. Il padre si è presentato e ha salvato la ragazza prima che entrasse nel commercio, ma non prima che avesse acquisito l'abitudine all'oppio.

Le madame che erano disoneste o crudeli con le loro pensionanti erano probabilmente spietate anche con i loro clienti. Era probabile che un cliente ubriaco finisse con più mancanze dal portafoglio di quanto si fosse aspettato. E un uomo con un grosso rotolo di denaro potrebbe essere toccato in modo che gli amici criminali della casa possano derubarlo dopo che se ne è andato. Tali madame potevano anche chiedere tangenti ai loro detenuti o mance (che avrebbero dovuto essere delle prostitute), tagliando i profitti dei lavoratori.

In una buona casa, una madame doveva essere una brava donna d'affari, una psicologa, una madre e una disciplinare. Aveva anche bisogno di sapere quali ruote politiche ungere. La madame era responsabile di pagare le pensionanti, l'affitto, il barista, il pianista, il buttafuori, prendersi cura delle licenze, delle tasse, delle multe e delle tangenti e mantenere il bar rifornito. Ha servito come staff di marketing, a volte facendo pubblicità in quello che era noto come Red Book o Little Red Book, un elenco di prostitute, bordelli, salotti e sale da ballo. Come ha osservato una signora a Denver, "Sono entrata nella vita sportiva per motivi di lavoro e per nessun altro. A quei tempi era un modo per una donna di fare soldi e io ce l'ho fatta.

Il logoramento nel commercio del sesso era un grosso problema, quindi sapere come assumere buoni dipendenti era un'abilità importante per una madame. La madame doveva essere un incrocio tra una madre superiora e un pit boss. Doveva occuparsi dei bisogni emotivi dei suoi dipendenti: molte donne erano instabili e necessitavano di un'attenzione costante. Le pensionanti erano spesso instabili, con problemi che spesso includevano l'abuso di sostanze. Una madame spesso interferiva per le sue ragazze, tenendo lontani i turbolenti e raccogliendo i soldi, e spianava la strada alla prosperità degli affari.

La maggior parte delle madame collocava i propri stabilimenti al secondo piano di un edificio (da qui il termine "ragazze del piano di sopra"). Se erano al primo piano, le finestre erano sbarrate e inchiodate. Anche se questo rendeva l'edificio abbastanza caldo d'estate, manteneva la struttura sicura. L'obiettivo della madame era impedire l'ingresso di compagnie indesiderate e impedire ai clienti di andarsene prima di aver pagato il conto. La sicurezza era importante perché in alcune case erano conservate grandi quantità di denaro e gioielli. Ogni prostituta teneva una cassa dove conservava i suoi averi e le mance. La maggior parte delle ragazze che lavorano non aveva un conto di risparmio presso la banca locale, quindi i ladri pensavano che le case fossero una buona preda. Sapevano anche che la legge non si occupava di proteggere la proprietà delle signore della serata. Le ragazze lavoratrici avevano pochi diritti e le loro lamentele venivano spesso ignorate.



Alice dai denti di scoiattolo era una famosa madame e prostituta di frontiera. Le piaceva il suo soprannome ed è raffigurata qui con uno scoiattolo impagliato.

Nel folklore occidentale, pochi hanno una mitologia più ricca delle madame, che sembravano essere rappresentate come uno dei due estremi: tutte buone o tutte cattive. Sebbene possiamo facilmente trovare i due estremi nella storia, la maggior parte delle madame si trovava da qualche parte nel mezzo. Madame Fanny Hill di Lead, South Dakota, è stato un buon esempio. Sapeva come gestire una buona casa e trattava bene le sue ragazze; tuttavia aveva un carattere. Fanny gestiva un bordello chiamato 555 e ebbe un discreto successo. Tuttavia, quando si arrabbiava, l'inferno non aveva furia come Fanny. The Lead Daily Call descrive uno dei litigi di Fanny:

Si masticavano e si graffiavano a vicenda, si picchiavano e si strappavano i capelli, si imprecavano, si urlavano addosso e a squarciagola infrangevano le ordinanze contro l'uso del linguaggio volgare.... Entrambe le donne erano coperte di sangue quando erano state costrette a separarsi. Miss Hill aveva un occhio nero, splendidamente e artisticamente dipinto sul viso dal pugno del suo avversario, che era privo di un grosso pezzo di carne da sotto il mento, che la gentile e versatile Fannie riuscì a rimuovere con i suoi denti....

Le madame erano in affari per i profitti, ed era un buon affare avere le proprie ragazze in debito con te, dal momento che era meno probabile che scappassero o se ne andassero alla migliore offerta successiva. Molte madame incoraggiavano le loro ragazze a spendere più di quanto potevano permettersi in vestiti e altri ornamenti. Se il debito diventava un po' troppo alto, la signora poteva chiedere alla prostituta di fare un lavoro extra per estinguere il suo obbligo. E, se la donna era indebitata, la madame aveva il diritto di trattenere i suoi vestiti o gioielli se voleva spingere la questione. Agli occhi della legge, la madame aveva il sopravvento. La madame senza scrupoli abusava spesso di questo piccolo tecnicismo.



Questo elegante salotto nel blocco 500 della famigerata Holladay Street a Denver. Alcuni all'epoca si chiedevano se Holladay Street fiancheggiata da bordelli di ogni genere, non potesse essere la "strada più bella del west"

Una madame conosciuta come la regina irlandese era una donna d'affari testarda che voleva una libbra di carne da ogni uomo che entrava nel suo stabilimento per scopi carnali. Tuttavia, quando ha saputo che qualcuno era in difficoltà, è stata la prima a dare una mano. Secondo la leggenda, un minatore si ammalò gravemente al suo ritorno nella boscaglia. La regina irlandese si avvolse nelle sue pellicce invernali e sfidò il gelido clima invernale per percorrere una buona distanza con zuppa e provviste per il malato. Lo ha curato per rimmetterlo in salute. Il minatore non l'ha mai dimenticata. Non avrebbe fatto precipitare un uomo affamato d'amore con una delle sue ninfe di montagna, ma non avrebbe mai allontanato un uomo dal suo stabilimento perché aveva bisogno di un pasto.

La madame del Colorado Pearl DeVere, una donna d'affari di successo, era piuttosto coinvolta in cause di beneficenza intorno a Cripple Creek, in Colorado. (Gli enti di beneficenza le avrebbero preso i soldi, ma non era la benvenuta alle funzioni sociali.) A una festa che ha organizzato nel suo salotto all'avanguardia chiamato Old Homestead House, ha preso un'overdose di morfina e ha incontrato il suo creatore, nessuno

era sicuro se fosse intenzionale o meno. I bravi cittadini rimasero scioccati quando, dopo la sua morte, appresero quanto fosse stata filantropica durante il suo mandato come madame della città. È stata sepolta con un vestito da \$ 800 con una grande fanfara e un lungo corteo funebre: l'avrebbe resa felice. E poiché sembrava molto più facile amare una caritatevole madame morta piuttosto che una viva, divenne una specie di eroe di culto.

Mentre alcune madame sono riuscite a guadagnarsi un po' di rispetto nelle comunità in cui lavoravano, un buon numero sono morte al verde come le prostitute che impiegavano, a volte a causa delle loro stesse cattive abitudini. Alcune vivevano abbastanza velocemente e pagavano a caro prezzo il loro stile di vita. Altre, invece, erano astute donne d'affari che misero da parte un gruzzolo e vissero agiatamente nella loro vecchiaia. Sono passati più di cento anni da quando il Vecchio West è stato domato, ma le loro leggende continuano a vivere.

Capitolo sei

*Era una ragazza che aveva un sorriso per cui andresti all'inferno
e non te ne pentiresti mai.*

Un minatore che descrive Rosa May, una prostituta che lavora a Bobie, California

Rischi professionali

Abuso fisico, gravidanza, dipendenze e malattie veneree

Mentre la narrativa popolare e Hollywood a volte vedono la prostituzione attraverso occhiali color rosa, c'era poco fascino nel commercio del sesso commerciale. Sia che una donna lavorasse nella famosa Old Homestead, un salotto di lusso a Cripple Creek, in Colorado, o che camminasse per le strade ghiacciate di Butte, nel Montana, vestita di stracci, la sua realtà era essenzialmente la stessa: vendeva il suo corpo. La professione più antica del mondo si è svolta in molti luoghi, sempre come una tragedia. Sì, alcune donne di discutibile virtù sono riuscite a fare un sacco di soldi, ancora meno sono riuscite a mantenere quelle fortune. Alcuni sono stati in grado di uscire dal commercio sposando un cliente, cambiando nome e posizione e abbracciando una parvenza di normalità. La maggior parte non è stata così fortunata.

Ogni prostituta era consapevole del ticchettio dell'orologio in sottofondo, ricordandole che la sua giovinezza, e quindi la sua capacità di guadagnare denaro, stava svanendo. Nei momenti di attenta introspezione, anche la ragazza di salotto più disinvolta sapeva di essere a pochi passi dal lavorare in un campo o dal camminare per strada. Allevamenti di maiali, bordelli economici e case di volume erano occupati da squisite cortigiane che erano invecchiate appena qualche ruga oltre la linea (o che avevano rosicchiato la bottiglia di whisky o il "tonico" con laudano una volta di troppo).

Queste donne sapevano anche che la società le considerava perdute per sempre, incapaci di riscattarsi nella società, non importa quanto buone fossero le loro intenzioni, qualunque cosa facessero. Inoltre, per necessità sociale, la sorellanza ha imposto a queste donne di espatriare una compagnia rispettabile e unirsi a quella che era essenzialmente una colonia di lebbrosi sociali. Se questa non fosse un'offerta professionale sufficiente, c'erano altre minacce incombenti e rischi professionali che dovevano essere affrontati. Questi potrebbero essere molestie legali, abusi fisici da parte di clienti, madame, magnaccia o compagni di prostituzione, gravidanze indesiderate, dipendenza da droghe o alcol e malattie veneree.

Molti sindaci di città non amavano la prostituzione nelle loro città, ma apprezzavano i soldi portati nelle casse cittadine da multe e licenze. Ad esempio, le tasse sulla prostituzione e sui saloon a Tombstone, in Arizona, hanno sostenuto completamente il sistema scolastico. Lo stesso si potrebbe dire per molte città western. Nel 1868, Cheyenne, nel territorio del Wyoming, raccolse quasi \$ 1.000 di tasse dalle prostitute. Ogni donna è stata tassata tra \$ 6 e \$ 8 all'anno. Anche le case erano tassate: a Laramie, nel territorio del Wyoming, c'era una tassa annuale da \$ 2 a \$ 3 per prostituta. Queste tasse erano una fonte costante di irritazione per le ragazze lavoratrici. Se non pagavano, potevano essere cacciati dalla città senza preavviso.

Se c'era un incidente o un litigio che coinvolgeva una prostituta, il nome della donna veniva trascinato sul giornale locale. Tuttavia, è stato fatto ogni sforzo per proteggere un uomo che è stato catturato, se vuoi scusare il gioco di parole, con i pantaloni abbassati. Ad esempio, un articolo di giornale sul County Herald di Boulder, in Colorado, ha letto che gli uomini di legge "hanno arrestato X e Y", omettendo i nomi degli uomini per proteggere la loro reputazione. Il racconto, tipico di altri dell'epoca, dava poi tutti i dettagli sulle donne coinvolte, elencando nomi, indirizzi, offese passate e quant'altro si potesse scovare sulle loro storie. È facile capire perché la maggior parte delle prostitute usasse nomi d'arte per proteggere le proprie famiglie in caso di arresto.

Le donne temevano certamente gli abusi fisici da parte dei clienti, ma c'era un altro pericolo da considerare: le compagne prostitute. Le sorelle di "studi di piacere" rivali spesso litigavano tra loro nelle guerre per il territorio. A volte questi scontri portavano a scazzottate, ma potevano essere innocenti come scherzi pratici. Circolavano storie su una divertente rivalità tra due case ad Aberdeen, nel territorio del Dakota, negli anni '90 dell'Ottocento. Quella di Adeline era stata l'unica casa in città per un bel po' di tempo, finché un'intraprendente madame di nome Jewel riattaccò la sua tenda a un isolato di distanza e iniziò a entrare nell'azione. Ci furono parole dure mentre ogni casa gareggiava per affari. Un giorno le ragazze lavoratrici di Adeline hanno inchiodato la porta a una delle ragazze Jewel mentre andava al gabinetto, ma non prima di aver gettato un vespaio per tenere compagnia alla povera ragazza. La ragazza nella latrina aveva una serie di lividi dove gli insetti arrabbiati la pungevano e non poté lavorare per alcuni giorni. Dato che erano in movimento, Adeline e le sue compagne di gioco decidono di dare un'altra lezione. Si sono intrufolati nel cortile di Jewel e hanno messo polvere pruriginosa sulle lenzuola che si asciugavano stese. Apparentemente potresti sentire le parolacce a un isolato di distanza mentre le ragazze di Jewel hanno iniziato a grattarsi freneticamente, rendendosi conto di ciò che era stato fatto. Poi, dopo diversi giorni, le ragazze Adeline si chiesero perché non avevano avuto niente da fare; gli uomini si avvicinavano a casa loro e si allontanavano. Dopo qualche altro giorno senza clienti e senza entrate, hanno scoperto che qualcuno aveva appeso un cartello di quarantena per il morbillo sulla porta di casa. Dopo questo incidente, entrambe le case decisero di indire una tregua

Questi scherzi erano di buon carattere rispetto alle rivalità che a volte esistevano. Il "bracconaggio" di uomini di un concorrente, sia di un'altra casa che di un'altra prostituta nella stessa casa, faceva parte del business, ma era motivo di discordia. In The Golden Apple, un noto bordello nelle Black Hills del South Dakota, una famosa prostituta di nome Nellie ha litigato con una delle donne poche porte più in là. Dal momento che Nellie era una delle preferite dagli uomini e aveva molti affari, si era guadagnata la stanza migliore, un problema che faceva arrabbiare le altre detenute. Nellie e la sua irascibile sorella, una colomba un po' gelosa, hanno avuto una seria rissa sul ponte superiore. Nel trambusto, Nellie è scivolata o è stata spinta, e ha preso una testata giù per le ripide scale e si è rotta il bel collo. Si diceva che da quel momento in poi il fantasma di Nellie infestasse The Golden Apple.



Irene Love ha lavorato al bordello di Fannie Hill a Deadwood prima di trasferirsi a Leadville. Si è rotta una gamba saltando da una finestra del secondo piano quando il bordello ha preso fuoco.

A Deadwood, Stella Samis e Wildcat Nell, due ninfe della prateria, hanno litigato. Il Black Hills Daily Times ha riferito che una donna "martedì sera ha colpito una compagna sulla testa con una bottiglia di birra, facendole gonfiare la testa... [lei] è stata multata di \$ 5". Non era fuori dall'ordinario risolvere i disaccordi con la famosa "Peacemaker" di Samuel Colt. Più di una volta due donne si sono rincorse con pistole cariche per casa o per strada, a volte sparando. La maggior parte delle prostitute possedeva un coltello o una pistola per proteggersi.

A Dodge City, Kansas, il Globe ha riferito che Bertha Lockwood e Sadie Hudson, due colombe sporche che erano anche colleghe nella sala da ballo locale, avevano litigato. Apparentemente erano entrambi innamorati dello stesso uomo e molto gelosi l'uno dell'altro. Ci fu un forte incontro di urla e Sadie lasciò che Bertha lo facesse con una mano aperta sulla bocca più forte che poteva. Non avendo intenzione di accettare un simile insulto, e sentendo che il suo onore era stato messo in discussione, Bertha si allontanò e pugnalò la povera Sadie al petto un paio di volte. Nessuno è sicuro di cosa sia successo all'uomo: se era intelligente, si è diretto verso i territori.

Non sono sempre state le sorelle a fare la guerra. Ci sono un certo numero di documenti che indicano casi in cui le madame hanno picchiato a morte le loro prostitute. Le Madame hanno distribuito percosse anche per la più piccola delle infrazioni. Se una prostituta è sopravvissuta a un pestaggio, potrebbe essere buttata in strada, piena di lividi e a pezzi, con solo i vestiti addosso. Molte madame possedevano letteralmente le donne che lavoravano per loro.

Sorelle e madame a parte, i clienti erano ancora il pericolo maggiore. Una prostituta non sapeva mai se il suo prossimo trucco sarebbe diventato improvvisamente violento. Poche donne che erano prostitute potevano dire che un cliente non le avesse mai abusate fisicamente. Il fatto che potessero fare ben poco legalmente era un dato di fatto. La pena per aver picchiato un cane e aver picchiato una prostituta era più o meno la stessa. Inoltre, se il viso di una donna è stato ferito troppo gravemente, probabilmente non potrebbe lavorare fino a quando non si è schiarito. Se veniva violentata, come a volte accadeva, c'era poco o nessun ricorso alla legge. L'idea prevalente era: come puoi stuprare una prostituta? Se voleva giustizia, avrebbe dovuto prendere in mano una pistola, cosa che a volte accadeva.

Spesso la fonte del conflitto tra la colomba sporca e il suo cliente era la contrattazione e la contrattazione che erano comuni nel commercio del sesso, specialmente tra gli appaltatori indipendenti e nelle case di fascia bassa, che non avevano il vantaggio dei buttafuori. Molte delle negoziazioni in queste situazioni sono state fatte direttamente con la donna, e c'era molto spazio per il disaccordo, specialmente dopo il fatto. Essere picchiati e/o derubati invece che essere pagati, o oltre ad essere pagati, faceva parte del gioco. La rapina era comune, poiché i clienti sapevano che le prostitute spesso tenevano denaro e oggetti di valore nelle loro stanze.

In effetti, la maggior parte delle donne ha perso la protezione legale quando si è unita alla sorellanza. Anche gli scherzi che normalmente sarebbero stati indagati sono caduti nel dimenticatoio se erano coinvolte donne dipinte. Un ottimo esempio è stato il danno arrecato all'esclusiva Brick House a Virginia City nel 1866. Cad Thompson, una madame di una certa reputazione, non aveva badato a spese per rendere il suo salotto una delle prime case del West. Un gruppo di piantagrane, uomini che probabilmente non potevano permettersi nemmeno un drink in questo ostentato covo di iniquità, figuriamoci una delle sorelle, aveva preso più di un moccio pieno e aveva deciso di fare uno scherzo alle ragazze e agli uomini che si stavano divertendo. I piantagrane hanno preso in prestito l'autopompa numero 1 dalla vicina stazione. Hanno pensato che sarebbe stato divertente smorzare gli animi di quelli all'interno. Per dare all'intera vicenda una parvenza di autenticità, i bravi ragazzi hanno rubato del fieno e hanno appiccato un incendio vicino al palazzo della gioia. In una baldoria da ubriachi, hanno letteralmente inzuppato il piano inferiore della Brick House, causando una notevole quantità di danni ai mobili, ai tappeti, alle tende, al pianoforte e al pavimento. Hanno anche fatto qualche lieve infortunio ad alcuni degli occupanti, compreso il pianista. Tutto ciò che l'Impresa Territoriale riferiva era che il furto dell'autopompa non poteva essere tollerato e

non doveva ripetersi mai più. Nessuno dei burloni è stato accusato di alcun crimine, anche se non era un segreto chi fossero. Prendere in prestito un'autopompa senza permesso, tuttavia, era quasi un'impiccagione in una città di frontiera.

Non solo gli scherzi venivano ignorati, ma anche gli atti violenti contro le prostitute. Il problema divenne così grave nel 1877 che i cittadini del Nevada preoccupati fecero pressioni per far approvare quella che divenne nota come la legge del senatore William Stewart. Ci sembra ovvio ora, ma negli anni '70 dell'Ottocento fu un passo drammatico. La legge affermava:

Sezione II. Qualsiasi persona di sesso maschile nello Stato che abbia più di diciotto anni, che colpirà, picchierà o torturerà volontariamente e violentemente il corpo di qualsiasi fanciulla o donna che abbia più di sedici anni, sarà ritenuto colpevole di un reato, e previa condanna in qualsiasi tribunale della giurisdizione competente, sarà condannato ad essere saldamente legato o legato in posizione eretta al palo o pilastro descritto nella Sezione I della Legge, e dovrà essere tenuto in tale posizione legata e in piedi per un periodo non meno di due ore né più di dieci ore durante il giorno di qualsiasi giorno, eccetto la domenica, e sarà dovere dello sceriffo, dell'agente o di un altro ufficiale di pace che sarà incaricato di eseguire la sentenza della Corte, di fissare su sul pettorale del colpevole un cartello recante in caratteri romani grandi le parole "Picchiatore di donne" o "Picchiatore di moglie", a seconda dei casi...

Lo scopo della legge era quello di mettere in imbarazzo l'autore del reato. Sicuramente la minaccia di questa punizione non ha fermato il problema, ma ha aumentato la consapevolezza.

Quello che segue è un breve elenco dei crimini commessi contro le prostitute, dalle ragazze di sala alle prostitute, a Virginia City durante un periodo di sette anni.

1863 - Jessie Lester, derubata da George Kirt.

Jessie Lester, colpita al braccio mentre era alla sua porta; Il suo braccio doveva essere amputato; morì di infezione poco dopo.

Buffalo Joe è diventato turbolento durante una notte di bevute al National Lager Beer Saloon ed è stato buttato fuori. Un paio di uomini l'hanno picchiato selvaggiamente fuori dallo stabilimento. Poi è andato al Sazarac Saloon, è stato scortato fuori perché era rumoroso ed è stato picchiato di nuovo per strada.

1864 English Ida è stata duramente picchiata da John Collins.

1865 Rose Wilson è stata picchiata e derubata di \$ 3.000, che era nascosta nella sua stanza.

1865 Julia Shaffer (alias Julia White) è stata derubata dei suoi gioielli

Lizzie Hayes ha subito una frattura al cranio, tramite una Colt.

Julia Bullette è stata picchiata a morte nella sua stanza per i suoi gioielli e denaro

1867 Martha Camp ha sentito un rumore vicino al suo letto e ha visto un uomo grosso con un coltello; urlò e corse alla porta, e l'uomo scappò. Martha pensava che l'uomo stesse cercando il contenuto della sua cassaforte sotto il letto. Martha Camp è stata soffocata da un uomo che ha fatto entrare nella sua stanza; ha minacciato di ucciderla. Era spaventato ed è scappato prima di finire il compito.

Maggie McCormick ha fatto saltare la porta; la carica l'ha mancata ma ha sfondato una porta e ha abbattuto una sezione di muro.

Ellen Farry è stata picchiata a morte da quattro uomini.

Questo elenco non è affatto completo. Questi rapporti sono stati presi dagli articoli di giornale del giorno. Quanti incidenti non sono stati segnalati, non lo sapremo mai. Tuttavia, ci dà una breve occhiata ai pericoli

dello stile di vita. È ragionevole presumere che ci fossero due lati di alcune di queste storie; alcune "ragazze di gioia" potrebbero essere chiassose e disoneste.

Ad esempio, due prostitute di Virginia City hanno camminato lungo C Street oltre l'International Hotel. Un paio di teste calde hanno iniziato a lanciare palle di neve alle prostitute infagottate. Non avendo l'umorismo per accettare questo giocoso abuso, ognuno di loro ha tirato fuori alcuni seri equalizzatori, revolver di grosso calibro e ha iniziato a restituire proiettili per palle di neve. Che si trattasse di una cattiva mira o che le donne volessero solo spaventarli, i burloni sono scappati senza essere colpiti.

Anche gli uomini che si sono innamorati delle madame e delle donne sportive hanno rischiato con la loro sicurezza. A Denver durante il 1880, una famosa, se non un po' capricciosa, signora di nome Jennie Rogers aveva un amante di nome Jack Wood. Apparentemente Jack aveva un occhio errante e ha deciso di trascorrere del tempo con una o due delle migliori ragazze lavoratrici di Jennie. Il vecchio Jack è diventato un po' sbadato e Jennie l'ha colto sul fatto. Ha tirato fuori il suo Peacemaker e ha sfiorato il suo amante tre volte. Jennie ha detto alle autorità che "ha sparato a Jack perché lo amava così tanto". Jack si è ripreso dalle ferite, grazie alle amorevoli cure di Jennie. Quando fu completamente guarito, Jennie fece la domanda e i due si sposarono. (Forse aveva paura di dire di no.)

Frank Daroux non avrebbe dovuto dire di no a Madame Tess Wall. Secondo la leggenda, avrebbe dovuto superare in ubriachezza il famoso pugile John L. Sullivan. I due piccioncini, Frank e Tess, hanno litigato e hanno divorziato in un impeto di rabbia. Tess voleva indietro il bel giovane, quindi ha fatto l'unica cosa che poteva fare per dimostrare il suo affetto. Lo ha cercato e gli ha sparato una pallottola, dicendo in seguito: "Gli ho sparato perché lo amo, dannazione a lui!"

Gravidanza

La gravidanza era un altro rischio professionale per una donna nel commercio del sesso. A meno che una colomba sporca non avesse un caso di gonorrea e la sterilità che a volte si verificava di conseguenza, la maternità era sempre una possibilità. Il pericolo del parto stesso, ovviamente, era una minaccia molto reale, così come lo erano gli aborti. Anche il reddito perso prima e dopo la nascita del bambino è stato preso in considerazione. Una pletora di voci di diario raccontano di donne di frontiera che pregavano di non rimanere incinte. Non c'è motivo di presumere che le prostitute fossero diverse. La maggior parte sapeva che prima o poi la loro fortuna si sarebbe esaurita e avrebbero finito per aspettare.

La ginecologia era agli inizi all'epoca; le informazioni mediche sull'anatomia e l'assistenza sanitaria delle donne erano scarse e arcaiche. La vergogna vittoriana per il corpo umano era al culmine ed era abbastanza normale per una donna evitare di parlare direttamente dei suoi problemi fisici durante una visita, figuriamoci sottoporsi a un esame adeguato e approfondito da parte di un operatore sanitario competente. La maggior parte delle visite sembrerebbero delle farse per gli standard contemporanei: una piccola bambola femminile, vestita, veniva usata per facilitare l'esame. "Per preservare la modestia di una donna", le sarebbe stato chiesto di indicare il punto sulla bambola che corrispondeva a dove la donna stava provando dolore.

C'era un gran numero di prodotti progettati per prevenire o abortire la nascita nel diciannovesimo secolo. La maggior parte erano inefficaci. A questo punto i francesi avevano iniziato a produrre ampiamente preservativi, chiamati "lettere francesi", realizzati con pelli sottili (di solito budello di pecora) o gomma. Questi non erano molto popolari né ampiamente utilizzati, sebbene molti giornali li pubblicassero come venduti a \$ 3 la dozzina.

Tra gli altri prodotti anticoncezionali c'erano le pillole femminili portoghesi (per prevenire il concepimento e/o causare aborti). Le polveri preventive di Madame Restell, ad esempio, sono state progettate per

causare un aborto spontaneo. Così c'erano Yellow Dock Sarsaparilla, Henry's Invigorating Cordial, Dr. Dupanco's Golden Pills for Females, Morrell's Electro Magnetic Fluid e Judson's Mountain Herb Pills (che affermavano di "rimuovere le ostruzioni"). Molti di questi prodotti, nel tentativo di essere delicati per una mentalità vittoriana, erano pieni di eufemismi, promettendo di tutto, in modo implicito e indiretto, dal controllo delle nascite e l'aborto al sollievo dal dolore mestruale. Uno di questi eufemismi era "ostacolo". Ancora e ancora, si può leggere come questo o quel prodotto impedirà o rimuoverà un "ostacolo", ovvero una gravidanza.

Mentre l'aborto potrebbe essere stata la forma più popolare di controllo delle nascite, la procedura illegale comportava una notevole quantità di rischio. Gli aborti venivano troppo spesso praticati nelle cosiddette cliniche da praticanti mal addestrati in condizioni sporche. Sanguinamento e infezioni erano comuni. Un aborto praticato da una donna disperata, o da una collega prostituta, spesso portava alla morte. Alcuni storici hanno suggerito che potrebbe esserci stato un aborto ogni sei o sette nascite, ma questo numero sembra alto. Ciò che è chiaro è che Boot Hill era ben popolato di donne i cui aborti erano andati male. Nelle città più grandi c'erano specialisti che eseguivano solo questa procedura, solo occasionalmente avevano licenze mediche. Se qualcuno nella zona praticava l'aborto, le prostitute locali saprebbero come contattarlo.

Dopo il 1873, il controllo delle nascite, l'aborto e la pubblicità di prodotti fiorirono in un doppio discorso più completo. Gli aborti erano già illegali, ma il Comstock Act, parte dell'ondata di "purezza morale" che investiva il paese, proibiva "qualsiasi articolo o cosa progettata o intesa a prevenire il concepimento o a procurare l'aborto".

Dipendenza

L'abuso di sostanze era un altro rischio professionale. Mentre l'alcol era probabilmente la sostanza più frequentemente abusata, l'uso di droghe era abbastanza comune (e più economico dell'alcol). Medicare se stessi con i tonici e gli elisir disponibili (la maggior parte erano a base di oppiacei, come il laudano e la morfina) era considerato socialmente accettabile, anche tra le vere signore della società. Queste sostanze erano la droga preferita dalla direzione per i propri dipendenti. Una ragazza lapidata, entro certi limiti, era una ragazza che faceva il suo lavoro e non si lamentava. Alla fine della giornata, o della notte, cadeva in un sonno indotto dalla droga. I farmaci da banco a base di oppiacei erano facili da acquistare; qualsiasi emporio o farmacia avrebbe una scorta pronta. L'uso della "medicina" è facilmente sfuggito di mano.

C'era un ulteriore vantaggio di cui godevano molte donne che usavano tali pozioni. Questo era l'aspetto estremamente elegante con gli occhi vitrei e la pelle color cenere che era l'ultima moda. L'uso di oppiacei (ingeriti a cucchiariate o bevendo da un flacone di medicinali) ha permesso a una donna di avere questo aspetto senza trucco. Per una prostituta, specie se in una casa migliore, l'apparenza era tutto. L'elegante meretrice poteva prendere due piccioni con una fava: aveva un bell'aspetto e questo l'ha mandata nella zona. Il problema era che la dipendenza poteva insinuarsi abbastanza facilmente nell'utente, e rompere l'abitudine agli oppiacei era molto difficile. Ciò che è iniziato come una dichiarazione di moda potrebbe finire per diventare una seria dipendenza chimica. Molti pensavano che valesse la pena rischiare. In questa linea di lavoro, pochi hanno proiettato le conseguenze del loro comportamento troppo lontano nel futuro.

Un atteggiamento così disinvolto potrebbe aver procurato una prostituta per tutto il giorno, ma ha fatto poco per il suo portafoglio pensionistico. È facile vedere come i confini potrebbero sfumare tra uso e abuso incauto, e tra abuso incauto e suicidio. Ad un certo punto della loro carriera, molte donne ne hanno avuto abbastanza e si sono sentite precipitare in una spirale discendente, anche se erano in un salotto con indosso abiti eleganti. Hanno iniziato a preoccuparsi meno della vita e più della fuga. Madame Moustache,

alias Eleanor Dumont, ne è un buon esempio. È stato riferito che era una donna molto attraente nei suoi anni più giovani. Era una colomba sporca che aveva una passione per il gioco d'azzardo e un accenno di baffi sul labbro. Quando è cresciuta e ha messo su qualche chilo, i suoi peli sulle labbra sono diventati più evidenti. Madame Moustache gestiva una casa di prostituzione ma non ha mai rinunciato al suo amore per il gioco d'azzardo. Ha lavorato in diverse città, tra cui Deadwood. È partita per la California, ma la sua fortuna è andata male e si è tolta la vita. Il Black Hills Daily Times riportava nel settembre 1879:

Ieri è arrivata in città una lettera che annunciava il suicidio di Madame Moustache, Brodie, Cal. Sembra che abbia avuto una fortuna sfavorevole là fuori e sia andata in rovina, e invece di essere un commerciante di faro a corto di soldi su queste coste mondane ha corso le sue possibilità nel grande paese sconosciuto da cui nessun viaggiatore torna mai.

Nel famigerato bordello di Bow Windows a Virginia City, si è verificata una tragedia simile. Era metà mattina quando la domestica andò a controllare Sarah, una detenuta del Bow Windows Brothel. Evidentemente Sarah si stava contorcendo a letto per il dolore. Mentre stava morendo, disse alla cameriera che si era uccisa perché non le piaceva essere una prostituta. Si era tolta la vita con la stricnina. Sarah ha lasciato debiti e un bambino piccolo.

Dal diario di Alf Doten, diamo un'altra occhiata a questo mondo. Alf Doten era un attore della vita notturna di Virginia City. Teneva un diario dettagliato di tutti i suoi incarichi e rapporti con i traslocatori e gli agitatori del Comstock, così come con le molte signore della serata che visitava spesso. Una delle sue consorti preferite era una donna di nome Ida al Bow Windows Brothel. Ida è morta per mano sua per un'overdose di cloroformio. Questo è ciò che Doten annotò nel suo diario il 20 novembre 1866:

La piccola Ida... è stata trovata morta nel suo letto al "Bow Windows" (da Jenny Taylor) stamattina - È stata piuttosto dissipata per un po' di tempo e ultimamente si è data all'oppio - Ida Vernon era il suo nome - Circa 32 anni - un uomo che andava a letto con lei e l'ha trovata morta al mattino - riposa in pace Ida.

Se una donna veniva trovata in tempo, veniva chiamato un medico e, nel frattempo, si cercava di farle vomitare l'overdose di oppiacei o di veleno. L'olio d'oliva e la senape erano comunemente somministrati. Lo stomaco della donna sarebbe stato pompato non appena fosse arrivato il dottore.

Sorrel Mike, alias Lottie Ables, a Helena, nel Montana, sembrava avere nove vite, o stava solo cercando di attirare l'attenzione. Ha tentato il suicidio in diverse occasioni, poi si è sposata sperando che sarebbe stata felice. Conservava ancora il suo lavoro notturno. Dopo alcune settimane di matrimonio ha provato a farsi di nuovo dentro. E di nuovo. E di nuovo. Alla fine ha preso una pallottola nello stomaco dopo aver litigato con un fidanzato/cliente per il suo conto dei liquori.

Ci sono state così tante overdose da oppiacei in Nevada che è stata approvata una legge per metterle fuori legge. Dopo il 1877, almeno in teoria, il farmacista non avrebbe dovuto vendere oppiacei senza certificato medico. La legge in realtà non ha fatto molto bene, ma è stato un passo nella giusta direzione.

Malattie veneree

Le malattie veneree, sebbene non completamente comprese, erano una trappola della professione per la ragazza che lavorava e per i suoi clienti. Durante la corsa all'oro, i casi di malattie veneree erano più numerosi di ogni altro disturbo. Il rischio era reale poiché il 30% di coloro che entravano in contatto sessuale con un partner infetto lo contraeva.

La sifilide era una delle numerose malattie sessualmente trasmesse in quel momento.

Ci sono quattro fasi della sifilide, che la maggior parte delle prostitute nel West conoscerebbe solo in parte. Il primo è lo stadio primario, che richiede da due a quattro settimane per comparire dopo il contatto

sessuale. Spesso c'è la comparsa di un sifiloma nel punto di contatto, ma può essere ovunque. Può essere piccolo e inosservato e può durare da dieci a cinquanta giorni. Lo stadio secondario si manifesta come eruzione cutanea da otto settimane a sette mesi dopo il contatto. Un'eruzione cutanea potrebbe assomigliare alla varicella o al morbillo, oppure potrebbe passare inosservata. Questo è il motivo per cui la malattia è stata chiamata il vaiolo. A volte l'eruzione sembra una piaga aperta. In questo momento le articolazioni possono far male, la febbre non è sconosciuta e sono comuni forti mal di testa. Nella fase di latenza i sintomi scompaiono, spesso per anni. Poiché così pochi capivano la malattia nel diciannovesimo secolo, questa fase diede origine alle cure popolari simili al voodoo che i fornitori sostenevano avrebbero funzionato. A questo punto, potrebbero verificarsi gravi danni nel corpo poiché la spirocheta si è incastrata nei tessuti e negli organi. Lo stadio terziario o avanzato è il più distruttivo. Appaiono di nuovo lesioni e piaghe. Il sistema nervoso centrale viene attaccato, così come il cuore e il cervello. È comune che la follia si verifichi a questo punto. Una vecchia frase dice: "il vaiolo l'ha presa... o le è arrivato il cervello".

La gonorrea è seconda alla sifilide per gravità. Sebbene non sia pericolosa come la sifilide, la gonorrea è comunque una pericolosa malattia venerea ed era molto comune nel West. Con questa malattia, c'è spesso infiammazione pelvica, dolore addominale, vomito e febbre. Questa malattia colpisce il cuore, le articolazioni e le valvole. Colpisce anche le tube di Falloppio nelle donne; l'infertilità è il risultato fino al 20% dei casi. Come accennato in precedenza, alcune prostitute hanno accolto con favore questa infertilità in modo da non doversi preoccupare della gravidanza.

Il trattamento per le malattie veneree nel 1800 variava da innocuo a letale. La gonorrea potrebbe essere trattata con balsam copaiba ed ephedra antisiphilitica (da un arbusto nel sud-ovest). Nel 1850, il dottor John Hammond sostenne che l'efedra era efficace se usata per "la gonorrea... nei bagni con acqua di sorgente calda". Una pratica comune, come descritto nei diari di Lewis e Clark, era il salasso. Nel tentativo di "equilibrare gli umori", il sangue è stato prelevato dal paziente. Altri medici, senza dubbio per aiutare ad alleviare la gravità di un incredibile mal di testa da sifilide, perforarono i crani. Alcuni praticanti hanno cercato di trattare le ulcere cauterizzandole con ferri roventi. Tale cauterizzazione veniva eseguita anche sui genitali. Di tanto in tanto, i medici con una tendenza morale sentivano che era loro compito infliggere dolore ai loro pazienti, credendo di infliggere la punizione di Dio per i peccati sessuali dei loro pazienti.

C'erano anche numerosi rimedi popolari. Uno dei più comuni era fare un bagno di vapore caldo e cercare di sudare il veleno o cambiare i propri umori. La medicina di gran lunga più comune e probabilmente più efficace per le malattie veneree era l'uso del mercurio. Il vecchio cliché "una notte con Venere significa una vita con Mercurio" si è dimostrato dolorosamente vero più e più volte. Con alcuni pazienti, il trattamento potrebbe aver funzionato in una certa misura. A volte, però, il trattamento era più mortale della malattia.

A seconda del medico o del libro di medicina che si aveva in proprio, il mercurio poteva essere applicato in vari modi. Gli unguenti al mercurio potrebbero essere sparsi sul corpo. In altri casi, il mercurio veniva semplicemente applicato al vaiolo o all'ulcera; nelle prime fasi, questa procedura a volte funzionava. Ad un certo punto, il paziente potrebbe anche essere coperto di mercurio e poi avvolto in una coperta. Questo è stato chiamato il "sudore di mercurio". Altre volte il medico faceva respirare al paziente il vapore del mercurio riscaldato. Il mercurio è stato usato per secoli per malattie della pelle e malattie veneree, a partire dai primi medici arabi. A volte uccideva i germi nelle ulcere. Spesso la malattia raggiungeva uno stadio latente e la vittima pensava di essere guarita. Come sappiamo oggi, il mercurio può essere piuttosto tossico, specialmente il vapore. Nel diciannovesimo secolo era risaputo che quando i denti e le gengive cominciarono davvero a far male, era tempo di smettere di usare il mercurio. Bisognava stare attenti perché un'overdose poteva essere letale. Non era raro che un paziente soffocasse per troppa esposizione. Altri allegri effetti collaterali potrebbero includere ulcere in bocca o gengive sanguinanti. Anche le ossa della mascella potrebbero essere colpite, causando a volte la cancrena.

Per la gonorrea, piccole quantità di mercurio venivano comunemente iniettate nelle parti intime. Per gli uomini, il dottore userebbe una lunga siringa per il pene, inserendola nell'uretra e poi iniettando il "pallino di mercurio". Questo a volte dava sollievo.

Certamente la maggior parte delle prostitute, specialmente quelle nuove al mestiere, erano piuttosto preoccupate di contrarre una malattia e si prendevano tutte le cure possibili. Se vedevano piaghe o lesioni su un uomo, alcuni lo rifiutavano. Le madame degli stabilimenti migliori tenevano acqua e sapone nelle stanze e chiedevano agli uomini di lavarsi prima e dopo il sesso. Questo era un modo per assicurare a clienti e dipendenti che la casa era "pulita". Altri hanno chiesto ai medici di esaminare regolarmente le donne e poi di affiggere "certificati sanitari" nei locali.

Le donne nelle case di volume e in particolare le donne che avevano iniziato a bere o usare oppiacei probabilmente non si preoccupavano più delle malattie. Le malattie veneree erano solo un'altra cosa da sopportare, un altro motivo per usare droghe o bere fino a diventare insensibili. Quando una donna scopre di essere stata infettata, potrebbe cercare assistenza medica o provare a curarsi con una serie di rimedi. Mentre la maggior parte dei medici curava le prostitute per le loro malattie; non era inaudito che un medico si rifiutasse di curare le ragazze che lavorano, sentendo di avere ciò che meritavano. Sembrava anche ovvio che le cure dei medici non fossero più efficaci dei rimedi popolari. Alcune delle medicine più comuni erano Red Drops, French Lunar Pills di Drovett o Unfortunate Friends. Il cinabro minerale era stato utilizzato sin dal 1300. Nel 1840 si diceva che lo ioduro di potassio aiutasse alcuni pazienti nelle fasi successive della sifilide. Fu solo quando arrivò la penicillina che le malattie veneree poterono essere trattate efficacemente.

Purtroppo, a quel tempo, il folklore popolare suggeriva che una donna "buona", "perbene" che aveva un cuore puro fosse immune agli effetti delle malattie veneree. Questa era senza dubbio una storia raccontata da mariti indugianti e perpetuata dalle mitologie della femminilità vittoriana. Ha preso parte della responsabilità dal marito errante e l'ha messa sulle spalle di sua moglie se fosse stata infettata.

La gente credeva che le prostitute potessero contrarre malattie veneree perché i loro cuori non erano puri: erano donne cadute. Non importa che gli uomini potessero essere portatori di malattie. Ancora una volta, il peso della responsabilità fu posto sulle spalle della donna ribelle.

Seconda parte – Le altre donne del West

Le ballerine e i riformatrici

In una discussione sulla prostituzione nel West, ci sono altri due gruppi da considerare: ballerine e riformatrici.

Le ballerine si guadagnavano da vivere facendo pagare a uomini soli il privilegio della loro compagnia. Nonostante il fatto che la maggior parte non fossero prostitute, le ballerine erano ancora criticate dalla "società decente". Potrebbe costare a un uomo da un centesimo a un dollaro per un ballo; o se comprava un certo numero di drink, si guadagnava il diritto di portare una ragazza a fare un giro in pista. Le interazioni erano di solito piuttosto innocenti. Una ragazza poteva guadagnarsi da vivere molto bene facendo il doppio passo con uomini soli: una ballerina amichevole guadagnava quasi sempre più di una prostituta.

Sebbene la maggior parte delle ballerine guadagnasse più soldi della maggior parte delle prostitute, non erano considerate migliori sulla scala sociale. Ci si aspettava che una donna "corretta", una donna "per bene", non avesse nulla a che fare con il bere alcolici, essere vicina a donne oscene, passare il tempo con uomini turbolenti o ballare per soldi.

Le riformatrici volevano cambiare il panorama morale. I gruppi di "purezza" sono nati come margherite della prateria appositamente per combattere le attività che si svolgevano nelle sale da ballo e nei bordelli. (Anche gli stabilimenti per bere e le sale da gioco erano nel mirino delle armi.) La prostituzione e altri "mestieri di vizi" raramente venivano completamente eliminati da una comunità grazie agli sforzi dei delle riformatrici; invece si sono trasferiti sottoterra o sono stati spostati in distretti separati. Nelle prime comunità, i bordelli potevano essere trovati in qualsiasi parte della città. Con l'evolversi della maggior parte delle città, tuttavia, i quartieri di Tenderloin, "Row", "Line" o a luci rosse sono sorti in aree localizzate in modo che i "lebbrosi sociali e morali del vizio" potessero essere isolati dalla "società educata".

La maggior parte dei legislatori era pubblicamente contraria alla prostituzione; è stato un suicidio politico non esserlo. In privato, però, non tutti i sindaci della città volevano che scomparisse. Il commercio di carne era un vantaggio per l'economia a causa di multe, tasse e tangenti. In molte comunità, le tasse per sale da ballo, bordelli e prostitute sostenevano letteralmente le forze di polizia locali, i vigili del fuoco e il sistema scolastico. Come scrisse nel 1873 un giornalista editoriale di The Reporter a Ellsworth, Kansas, "Se non può essere sradicato, la vocazione viziosa dovrebbe contribuire alle spese per il mantenimento della legge e dell'ordine".

Capitolo settimo

Hur'dy gur'dy: uno strumento a corde le cui corde vengono fatte vibrare.

Hur'dy gur'dy: da una ruota resinata azionata da una manovella, e accorciata a piacimento da chiavi azionate dalle dita del giocatore.

Dizionario standard inglese Funk and Wagnalls, 1920

Le ragazze danzanti

Il Hurdy Gurdy, le sale da ballo e le ragazze del saloon

Un "community Dance" era una grande occasione, sia che si tenesse in un fienile, su una piattaforma di legno, in una scuola, in un cortile o in casa di qualcuno. La gente veniva da miglia di distanza per partecipare. Per i contadini, i balli erano considerati gli eventi mondani dell'anno. Potrebbe esserci un potluck (un pasto comune a cui le persone portano cibo da condividere), giochi per bambini, musica dal vivo (chitarre, armoniche o violini) e tanto divertimento. Per ravvivare l'atmosfera, c'erano spesso un paio di risse amichevoli tra gli uomini dietro una stalla. I balli erano stati la ricreazione americana preferita sin dai tempi coloniali.

Tuttavia, fino a quando i coloni non iniziarono a mettere radici, c'era un serio problema per l'uomo del West a cui piaceva "zoccolare": una spietata carenza di donne. Gli uomini alla frontiera erano soli e affamati di compagnia femminile. Non era raro che nelle zone più remote dell'Occidente soldati, minatori, uomini di montagna o cowboy organizzassero balli per soli uomini il venerdì o il sabato sera. La metà degli uomini appuntava un pezzo di stoffa bianca o un fazzoletto al braccio sinistro e faceva le ragazze. Durante il ballo successivo, avrebbero cambiato sesso in modo che gli altri uomini potessero guidare. Di tanto in tanto, gli uomini indossavano gonne a cerchio o telai di gonne a cerchio per dare all'occasione una sorta di verosimiglianza.

Un ballo con una bella donna era un'esperienza molto apprezzata alla frontiera. Dalla domanda è nata l'offerta: entrano le sale da ballo e le donne che ballano per soldi. Nel west c'erano essenzialmente tre tipi di ballerine a noleggio: le ragazze del saloon, le ragazze della sala da ballo e le ragazze hurdy gurdy.

Ragazze del saloon

Per i saloon, molti dei quali offrivano anche alloggio, cibo, biliardo, gioco d'azzardo o prostituzione, il ballo era un'offerta redditizia. Il lavoro di una ragazza del saloon potrebbe essere quello di socializzare con i clienti che stavano bevendo e di essere una compagna di ballo a pagamento. In alcuni abbeveratoi, le donne potevano mettere in scena spettacoli mentre gli uomini guardavano e bevevano. (A seconda dell'istituzione e della clientela, il tipo di ballo che facevano passava da docile a osé.)

Alcuni stabilimenti avevano regole rigide per le loro ballerine; altri, come quelli di Mahogany, in Colorado, avevano poche o nessuna regola. Le donne potevano fare quello che volevano purché facessero i loro turni e rendessero felici gli uomini. In Mahogany, le ballerine erano note per il loro comportamento selvaggio, che attirava una grande folla. Erano arrivate a mostrare uno scandaloso pezzo di gamba durante i loro calci. L'epilogo, tuttavia, sono stati i calci altissimi che hanno rivelato la biancheria intima delle ballerine per gli spettatori adoranti.

Un saloon potrebbe essere un po' più incline rispetto ad altri locali da ballo a vendere favori sessuali, in particolare le attività gestite in modo approssimativo. In questi saloon, "ballare" era talvolta un'operazione di prostituzione sottilmente velata. Tali saloni avrebbero letti al piano di sopra o nelle vicinanze. Dopo uno spettacolo o un ballo, le ballerine/prostitute si mescolavano con gli avventori, convincendo coloro che potevano essere disposti a un appuntamento per soldi. Questa non era affatto la regola; come accennato in precedenza, il commercio sessuale esisteva tra la folla danzante ma non era così comune come era stereotipato.

L'opinione pubblica sulle ballerine è peggiorata così tanto in Colorado che le ragazze del saloon di Cripple Creek, che a quanto pare avevano subito abbastanza insulti e si erano fatte pagare troppe multe, hanno deciso di fare qualcosa al riguardo. Le donne si sono riunite e hanno scritto una lettera al consiglio comunale e al sindaco cercando di cambiare la percezione che il pubblico ha di loro. Volevano far sapere che non erano prostitute e si offendevano per il paragone. Questo famoso manifesto si chiamava "The Dance Hall Girls' Protective Association". Fu anche una lettera di successo, poiché le multe loro addebitate, le stesse di quelle per le prostitute, furono ritirate.

Noi sottoscritte facciamo una petizione al comitato per le ordinanze per abrogare la legge in cui la professione teatrale e le ragazze della sala da ballo sono costrette a pagare una multa mensile di \$ 6 per il privilegio di guadagnarsi da vivere. Non vogliamo essere classificati con le demi-monde [prostitute]. Vi preghiamo di prestare a questo la vostra cortese attenzione e considerazione immediata.



Questa ballerina ha lavorato a Virginia City, Nevada. Portare la gonna corte e le braccia nude erano considerate cose scandalose per una donna "perbene"

Lo stigma portato dalla danza aveva serie implicazioni. I giornali spesso omettevano i nomi degli uomini che visitavano determinati stabilimenti, ma i nomi delle donne venivano sempre stampati se disponibili. In più di un'occasione, questo standard giornalistico ha avuto risultati tragici. Una sfortunata ballerina è stata menzionata con un gruppo di prostitute in una notizia su un raid. Questa donna di vent'anni era orgogliosa di essere una ballerina ma è rimasta traumatizzata quando il giornale l'ha collegata alla prostituzione. Era così preoccupata per ciò che la sua famiglia avrebbe potuto pensare che invece di affrontarli, si è suicidata bevendo acido fenico. (L'acido fenico era un veleno preferito all'epoca.)

Un certo numero di ragazze che ballavano negli spettacoli o che lavoravano nei saloon erano aspiranti attori o cantanti in attesa della loro grande svolta nel teatro; per lo meno, la danza ha pagato i conti fino a quando non sono stati "scoperti". Molti consideravano la danza una forma legittima di spettacolo. È interessante notare che in questo momento attrici e cantanti erano solo un gradino sopra le ballerine sulla scala sociale.

Fortunatamente per attrici affamate e donne indigenti, c'erano molte aperture, specialmente nelle città del boom e nelle comunità minerarie. Jan Mackell sottolinea in *Borthels, Bordellos, and Bad Girls*, che a Leadville, in Colorado, intorno al 1880, c'erano "19 birrerie, 120 saloon e ben 118 case da gioco!" Gli annunci di ricerca di lavoro per posizioni nelle sale da ballo erano piuttosto audaci. Uno leggeva:

Leadville

Cerca : cinquanta cameriere!

Stipendi alti, lavoro facile, paga in oro puntualmente ogni settimana. Deve apparire in abiti corti e no fidanzamento!

Un'altra lettura :

Brave ballerine, fatevi un po' di soldi. Divertimento a bizzeffe! Bei vestiti! Pagamento in pepite d'oro.

Non ci volle molto perché i proprietari imparassero che le ballerine erano utili per i loro affari. Tuttavia, c'era molto turnover ed era difficile mantenere i ranghi di ballo pieni. E poiché la clientela tendeva ad essere stagionale, era troppo costoso per i saloon mantenere le donne impiegate tutto l'anno. Così, truppe di ballerine chiamate *Taxi Dancers*, vagamente modellate sulle truppe originali di ragazze "hurdy gurdy" itinerante, viaggiavano di città in città trascorrendo una settimana o due, forse anche alcuni mesi, in un determinato luogo prima di trasferirsi. La maggior parte dei gestori di saloon era felice di avere le *Taxi Dancers* come attrazione aggiuntiva. Le ragazze erano una calamita per gli uomini assetati e non c'era niente come ballare per costruire una sete seria. A differenza dei dipendenti regolari, le *Taxi Dancers* non erano obbligate a dividere i loro guadagni con la casa e, a seconda dell'accordo, le ballerine spesso ricevevano una percentuale delle bevande che vendevano. Oltre a ballare, spesso sedevano e parlavano con uomini soli, finché le bottiglie continuavano ad arrivare. Di solito facevano pagare venticinque centesimi per un ballo, ma in alcuni luoghi, ad esempio nelle comunità minerarie, un ballo poteva essere venduto per un dollaro. Alcune si prostituivano, ma la maggior parte no.

Ragazze da ballo

Mentre le bevande erano disponibili nelle sale da ballo, la vendita di bevande annacquate era piuttosto redditizia, lo scopo principale (e la principale fonte di reddito) del locale era ballare. Alcune sale da ballo erano bordelli sottilmente velati, ma la maggior parte no. Un bordello/sala da ballo veniva allestito come un locale normale tranne quando il ballo era finito, se il cliente sembrava il tipo, la ballerina poteva portare il suo partner in un altro bar, a volte chiamato "la stanza del vino". Qui prendeva ulteriori accordi e conduceva il suo uomo in una culla o in una stanza di solito nei locali.

La maggior parte delle sale da ballo apriva in prima serata e chiudeva nelle prime ore del mattino, soprattutto nei fine settimana. Al contrario, molti saloon non hanno mai chiuso i battenti, restando aperti ventiquattr'ore su ventiquattro. Alcune sale da ballo offrivano il gioco d'azzardo, ma quella era solo un'offerta secondaria. Alcune sale da ballo erano analcoliche, ma queste erano poche e lontane tra loro.

A seconda delle regole della casa, gli uomini potevano acquistare un biglietto per il ballo, un gettone o una tessera del ballo, che dava loro diritto a un ballo. In alcuni luoghi, potrebbe essere loro richiesto di acquistare un certo numero di bevande (da quattro a sei) per guadagnare un ballo gratuito. La durata del ballo dipendeva anche dalle regole della casa. In genere, un ballo durava circa cinque o sei minuti, ma poteva durare anche dai dieci ai dodici minuti. C'era almeno una pausa di cinque minuti tra i balli. Nelle nascenti sale da ballo, la musica poteva consistere in uno o due strumenti, ma man mano che una comunità cresceva, la band si espandeva e si poteva aggiungere un pianoforte, insieme a un violino o una chitarra. Successivamente, le sale da ballo più affermate presentavano piccole bande di ottoni o orchestre a corda.

A Cripple Creek, il Red Light Dance impiegava da venti a trenta ragazze. Il proprietario ha sezionato la pista da ballo con una staccionata: le donne stavano su un lato della staccionata, gli uomini che volevano ballare aspettavano dall'altra parte. In alcune sale da ballo, un uomo chiamato "chiamante" incoraggiava ogni cliente a scegliere una bella ragazza con cui ballare. Un uomo acquisterebbe una carta da ballo per i soliti due pezzi dal chiamante o dal barista, a seconda del locale. Di tanto in tanto, il prezzo del ballo includeva un bicchierino di birra. Una volta che l'uomo ha pagato, gli è stato permesso di entrare nel cancello girevole. Ha dato la sua carta alla donna e gli è stato permesso di ballare.

Una donna potrebbe ballare da venticinque a cinquanta volte durante un singolo turno. Alcune ballerine potrebbero guadagnare circa \$ 5 in una notte lenta e fino a \$ 100 in una buona notte; un minatore hard-rock guadagnerebbe dai 4 ai 10 dollari al giorno. Le ragazze della dancehall potevano tenere le loro mance, che variavano in quantità a seconda del luogo. Al Crapper Jacks di Denver, una ragazza guadagnava 12 centesimi a ballo e fino a 50 centesimi per un drink costoso. Nelle città del boom, era consuetudine versare polvere d'oro nei capelli di una donna se eri felice della sua danza. Questo ovviamente ha reso una ballerina desiderosa di lavarsi i capelli con cura dopo che il suo turno era finito. Le ballerine delle città minerarie dovevano avere i capelli più puliti del West.

Mentre la maggior parte delle ballerine erano donne oneste che cercavano solo di guadagnarsi da vivere in un mondo che offriva pochi lavori ben pagati, alcune erano opportuniste. Secondo la leggenda mineraria, un grande scommettitore una volta entrò in una sala poco rispettabile, dove fu drogato da una coppia di sorelle di nome Vaseline e Glycerin, che erano determinate a fare del loro meglio per alleggerire la sua borsa. Questo tizio è entrato nella loro sala da ballo, vantandosi scioccamente di aver appena venduto la sua licenza per \$ 100.000 sulla miniera d'oro. Ha deciso di urlare un po' prima di andare avanti. Le sorelle erano abituate a lavorare insieme e facevano a turno ballando. Apparentemente hanno cercato di farlo sentire come se fosse il ragazzo migliore del mondo. Lo hanno anche lavorato per un numero enorme di drink annacquati al bar. Deve essersi divertito da quando è tornato altre due sere di fila. Il guadagno delle sorelle, dopo averlo diviso con la casa, era di oltre \$ 1.000 a sera, un bel pezzo di cambiamento in quei giorni.



Le ragazze delle sale da ballo erano incoraggiate a convincere gli uomini a bere, ma non potevano bere alcolici da sole. Venivano serviti tè debole o succhi di frutta annacquati. La donna sulla destra sta fumando, questo è qualcosa che la maggior parte delle ragazze delle sale da ballo non erano autorizzate a fare.

Una ballerina di nome Cad Wilson era determinata a fare quanti più soldi possibile e aveva un modo unico di raccogliere mance sia dagli uomini con cui ballava che dagli spettatori. Di tanto in tanto, dopo un ballo, si alzava il vestito e chiedeva agli uomini di gettare monete, gioielli, fedi nuziali e orologi. Mentre si sollevava il vestito, gli uomini le vedevano a lungo le caviglie e i polpacci, tra le altre cose. Urlavano di gioia e lanciavano altri ninnoli. Ha raccolto una bella somma dalla sua clientela soddisfatta.

Le ragazze hurdy gurdy

Forse le ballerine più famose erano le famose ragazze hurdy gurdy originarie della Germania. Le ballerine hurdy gurdy e le sale da ballo avevano un sapore tutto loro. E per questo motivo, gli "hurdies", come erano conosciuti, erano estremamente popolari nel west. Così popolare, infatti, che in poco più di un decennio il termine hurdy o hurdy gurdy è diventato una parola generica per ballerino o dancehall. Un vortice con una hurdy gurdy era un piacere speciale e divenne una tradizione amata nel Vecchio West. Anche Mark Twain si è assicurato di notare gli hurdies quando ha descritto un'ambientazione in *Roughing It*. Ha scritto: "C'erano

compagnie militari, compagnie di vigili del fuoco, bande di ottoni, hotel, teatri e case di ghironda". La casa del hurdy gurdy era un appuntamento importante in qualsiasi comunità.

Hurdies aveva una storia piuttosto interessante. Nella prima parte del diciannovesimo secolo, lo stato tedesco dell'Hesse stava affrontando un periodo economico difficile. Gli agricoltori erano a malapena in grado di mantenere le loro famiglie. C'erano poche opportunità economiche nella zona e le fattorie familiari erano state divise così tante volte tra padri e figli che le dimensioni degli appezzamenti erano troppo piccole per produrre cibo sufficiente per sostenere le famiglie.

Alcuni abili contadini iniziarono a fabbricare oggetti per la casa durante l'inverno che potevano vendere in città o alle fiere durante l'estate. Facevano scope, scacciamosche e altri utensili. Ciò ha contribuito a portare denaro, ma non è stato sufficiente. Ad un certo punto, un padre intraprendente ha deciso che avrebbe venduto molte più scope e scacciamosche se avesse fatto battere gli occhi alla sua bella figlia, ballare e suonare la gurdy hurdy (un tipo di organetto).

Il concetto ha preso piede con altre famiglie dell'Hesse in difficoltà. Vendevano le loro merci attraverso la loro regione della Germania mentre le loro figlie indossavano costumi tradizionali, ballavano e suonavano la hurdy gurdy. All'inizio era tutto piuttosto innocente. Il tono iniziò a cambiare quando alcuni imprenditori esperti di marketing, che in seguito sarebbero stati chiamati "capi dell'anima", convinsero i genitori dell'Hesse a lasciare che i commercianti portassero le loro ragazze in viaggio in altre parti della Germania e successivamente in Europa. Lanciavano prodotti mentre le ragazze ballavano e suonavano la hurdy gurdy. I commercianti pagavano i genitori tramite il soul boss. Le famiglie hanno firmato contratti per l'assenza delle figlie per un determinato periodo di tempo per una somma concordata. All'inizio le ballerine furono chiamate con diversi nomi, le ragazze dell'Hesse, le renane e le ragazze delle scope. Tuttavia, il nome che sembrava rimanere fedele era ragazze della hurdy gurdy, dopo gli organi a mano che suonavano.

Le prime giovani donne assunte come hurdy gurdy erano sorvegliate con attenzione e tornavano felici e contente. L'esportazione più redditizia nella zona era diventata l'esportazione delle giovani donne dell'Hesse. Le ragazze della hurdy gurdy si potevano trovare in tutta la Germania. Non passò molto tempo prima che venissero trovati anche in Europa, Russia, Australia e Stati Uniti. Ma a quel punto, la loro descrizione del lavoro era cambiata.

Le ragazze della hurdy gurdy arrivarono negli Stati Uniti all'epoca della corsa all'oro in California. Invece di vendere prodotti, però, molte ragazze si sono ritrovate a lavorare nelle sale da ballo. La maggior parte delle ragazze erano appena adolescenti quando sono state messe sotto contratto. Il commercio delle femmine dell'Hesse era diventato così redditizio che molti funzionari tedeschi agivano come intermediari con i genitori, ottenendo la loro parte del lucroso commercio.

Alcune delle giovani donne sono state trattate con gentilezza e rispetto. Furono anche riportati in patria con monete in tasca e bei vestiti, non peggio per la loro grande avventura. A queste ragazze è stato chiesto di fare poco più che apparire carine, cantare, ballare e suonare l'organetto per un pubblico. Alcuni hanno lavorato nelle sale da ballo e hanno ballato con uomini soli, dando buone mance, e anche tornando niente di peggio per l'esperienza. La loro esperienza dipendeva davvero dall'integrità del soul boss, che negli Stati Uniti era chiamato il capo hurdy.

Altre ragazze sono tornate al verde e a pezzi. In alcuni casi, il capo burbero prendeva tutti i guadagni della donna, non lasciando loro altra scelta che rivolgersi alla prostituzione per sopravvivere. I soul boss hanno costretto alcune a prostituirsi trattenendo il cibo o minacciando la violenza fisica. Gli sfortunati finivano per lavorare nelle immersioni sul lungomare o vicino alle miniere.

La maggior parte dei capi burberi aveva rigide regole di viaggio e di lavoro per le loro ragazze. Così hanno fatto molte sale da ballo. L'Alhambra, una sala da ballo a Silverton, in Colorado, aveva una serie di regole abbastanza generiche per le sue ballerine:

1 – Nessuna signora lascia la casa durante l'orario di lavoro serale senza permesso.

2 – Nessuna signora accompagnerà un gentiluomo al suo alloggio

3 – Niente calci all'orchestra

4 – Ogni donna dovrà ballare in pista dopo lo spettacolo

5 – Niente litigi

Durante la prima parte della California Gold Rush, o durante le fasi di costruzione di una boomtown, una hurdy gurdy da ballo potrebbe essere una tenda o una capanna di tronchi costruita frettolosamente. Queste ragazze erano piuttosto popolari: a Virginia City, Nevada, c'erano due stabilimenti di hurdy gurdy solo in C Street. Secondo un resoconto, le ragazze migliori guadagnavano in media dai 35 ai 100 dollari a notte.

Le donne che lavoravano nelle sale da ballo migliori e più affermate potevano essere piuttosto eleganti, vestirsi bene e avere i capelli arricciati o acconciati. Alcune sale da ballo presentavano ragazze in bei vestiti. In una città del Montana, alcune donne hanno speso fino a \$ 500 o più per un abito. Thomas Dimsdale, che ha scritto del Montana quando era selvaggio e lanoso, ha commentato che le ragazze della hurdy gurdy indossavano i migliori vestiti disponibili. Ha scritto: "La musica inizia e alla convocazione, 'porta i tuoi partner per il prossimo ballo', viene prontamente risposto da alcuni degli spettatori maschi, che, pagando un dollaro in oro per un biglietto, si avvicinano al banco delle donne. " Negli stabilimenti meno costosi, la ragazza del hurdy gurdy potrebbe essere vestita in modo semplice, ma in genere sarebbe comunque ordinata e attraente.

Il prezzo di un ballo variava a seconda della sala da ballo e della regione. Nelle città minerarie dove tutti i prezzi erano gonfiati, un ballo con una ragazza hurdy gurdy poteva costare un dollaro (come per una partita a biliardo), con i prezzi odierni che sarebbero solo circa \$ 30 a ballo. Il prezzo medio per un ballo era da 10 a 50 centesimi. Un uomo pagava o il hardy boss o il proprietario. In alcune sale da ballo, come l'Old Town Music Hall di Sim Ovelin, un uomo doveva anche comprare uno o due drink costosi prima di poter ballare. Il gentiluomo potrebbe comprarne uno per sé e un bicchiere di "champagne" per la ragazza hurdy gurdy (di solito tè debole). La maggior parte delle sale degli sportelli ha affisso un cartello che diceva: "Niente bevande, niente balli".

In effetti era una vera delizia per un uomo di frontiera ballare con un'Hessa, meglio ancora se lei parlava un po' di inglese e poteva conversare con lui. All'inizio, prima che le sale hurdy gurdy e le sale da ballo diventassero omogenee, le ragazze hurdy gurdy erano per lo più di estrazione europea; molti non parlavano inglese. Hanno compensato la mancanza di chiacchiere con le loro energiche danze. Le ragazze hurdy gurdy vestite in modo tradizionale indossavano gonne colorate a campana; gli spettatori guardavano attentamente, sperando di intravedere la caviglia o il polpaccio. Se il compagno di ballo della ragazza hurdy gurdy era lui stesso un abile ballerino, e la sua ragazza hurdy gurdy non era troppo pesante, l'avrebbe fatta oscillare avanti e indietro. Cercò di farla muovere così in fretta che l'ampia forma a campana della sua gonna voluttuosa le si impigliasse sulla testa, dando agli altri uomini una visione dei suoi eleganti calzoncini. Ciò farebbe applaudire e applaudire gli uomini di gioia; poi brindavano. E siccome era una buona sportiva e aveva deliziato gli uomini, poteva aspettarsi un'ottima mancia dal suo compagno di ballo e da alcuni degli altri uomini nella stanza che si stavano godendo l'evento. Mentre le ragazze erano carine e i costumi spesso colorati, le ragazze indossavano stivali pesanti per proteggere i loro piedi dagli uomini più goffi con cui ballavano.

Nei primi decenni dopo la corsa all'oro, le ragazze hurdy gurdy tendevano ad avere un aspetto sano e innocente. Ma quando il panorama sociale occidentale è cambiato, la parola hurdy è diventata un termine generico per qualsiasi tipo di ragazza da ballo e poteva significare qualsiasi cosa, da una ballerina osé alla

ragazza della porta accanto. Dopo un po', le gonne hanno iniziato ad accorciarsi un po' e le danze un po' più selvagge. Mentre il secolo volgeva al termine, alcune delle ragazze iniziarono a truccarsi da signora della sera.

Contraccolpo

Sorprendentemente, le sale da ballo sono state oggetto di molte condanne da parte delle comunità locali. In molti luoghi erano più perseguitati dei saloon, dei bordelli o delle case culla. In Oregon, alcune sale da ballo dovevano pagare \$ 100 al mese per una licenza per operare. Sidney Edgerton ha scritto questo su Virginia City: "Lascia che quelli che vogliono ballare la piroetta a volontà, ma, fino a quando non si troverà un altro soggetto meno necessario per la tassazione, lascia che le case della hurdy gurdy paghino la loro quota". Ci sono alcune prove che, dietro le quinte, gli interessi del bere/bordello nell'area abbiano esercitato pressioni sui funzionari per rendere meno redditizi gli stabilimenti di danza.

In un primo momento, ci si chiede perché queste sale, in particolare gli stabilimenti hurdy, fossero "parafulmini morali" in comunità ruvide. Perché prendersela con le sale da ballo quando c'erano molti altri stabilimenti di cui preoccuparsi? Nel 1870, un editoriale del Colorado Miner sembrava riassumere il pensiero: "Queste [case hurdy] respiravano buchi infernali, dove i clienti bevono luce delle torce, whisky e si abbandonano alla quadriglia e al vorticoso ... valzer".

Uno dei motivi dell'ostilità della comunità nei confronti delle sale da ballo era il rumore e il disturbo che causavano. Uno sparo occasionale, una vivace scazzottata o qualche ubriaco che tornava inciampando nelle loro brande era una cosa. Ma una sala da ballo deve aver generato molto rumore e più di una buona dose di problemi per le forze dell'ordine locali. In un saloon, gli uomini che bevevano erano più confinati. Se una persona perdeva il controllo, un buttafuori la buttava fuori, neanche troppo gentilmente. A causa del numero di drink che un uomo doveva comprare per soddisfare le regole di una casa di hurdy, non ci sarebbe voluto molto tempo prima che fosse completamente ubriaco. La natura della sala da ballo ha creato molti uomini ubriachi che sono stati tagliati fuori dallo stabilimento dopo che i loro soldi erano stati spesi per mance, balli e acquisto di bevande. E, poiché un uomo solo si è oliato con liquori a buon mercato, è stato più generoso con la sua mancia. Questi individui ubriachi e impazziti per il ballo erano sicuramente un fastidio pubblico. Non ci volle molto perché la polizia locale e i sindaci della città capissero di avere un drago per la coda. Per questo motivo, la necessità di assumere poliziotti extra, le sale da ballo sono state pesantemente multate o tassate. Anche bordelli, sale da gioco, saloon e bordelli erano tassati, ma non così tanto.

Capitolo otto

Stava sperimentando uno spasmo di reazione virtuosa, tanto illegale e ingovernabile quanto tutti gli atti che l'avevano provocata.

Un comitato segreto aveva deciso di liberare la città da tutte le persone improprie.

Questo è stato fatto permanente nei confronti di due uomini che tramite una corda alla gola collegata ai rami di sicomoro, pendevano. E temporaneamente esiliando certi personaggi discutibili.

Mi dispiace dire che alcune di queste erano donne.

Da "Gli eliminati di Poker Flat", la fortuna del campo ruggente e altri schizzi, di Bret Harte

Il movimento per la purezza morale

Pattugliare i confini della decenza.

Anche se probabilmente non se ne rendevano conto, le donne (e quel pugno di uomini) che si organizzarono con lo scopo di attaccare il vizio nell'Ottocento furono le bisnonne del movimento femminile contemporaneo. Coloro che si occupavano di cause di "purezza morale" (o "decenza morale") erano importanti avanguardie per la parità di diritti.

Sebbene sia vero che le donne nel west non sono state così facilmente influenzate dalla repressione del vittoriano come le loro sorelle dell'est, ciò non le ha rese meno proattive quando si trattava di combattere il "vizio". Tuttavia, le preoccupazioni di una donna del west erano naturalmente più pratiche che teoriche. Si potrebbe trovare il servilismo o la gentilezza del Vecchio Mondo a est, ma era un lusso che la maggior parte delle donne di frontiera non poteva permettersi. Vivevano in un mondo che richiedeva pragmatismo. Erano donne che avevano attraversato le pianure, trasportato pesanti carichi fianco a fianco con gli uomini, combattuto Apache, Sioux o Comanche, lavorato nei campi e seppellito i propri cari in fosse poco profonde. Hanno aiutato a grattare vite precarie e tenui da una terra selvaggiamente bella ma spietata. La maggior parte aveva ucciso serpenti a sonagli dai loro portici con fucili a doppia canna, riparato ferite da arma da fuoco, sparato a lupi e coyote nel pollaio, combattuto siccità e inondazioni e letto la Bibbia a lume di candela.

Sostenere carichi pesanti e svolgere compiti importanti aveva dato alle donne del west un marchio di indipendenza di cui altre donne non avevano ancora goduto. Sembra anche che molti uomini di frontiera avessero una notevole fiducia nelle donne della frontiera, più di quanto i loro fratelli avessero per le donne dell'Est. Un uomo nel west potrebbe lasciare la sua compagna a sorvegliare la fattoria mentre fa scorta fino al pascolo estivo o al mercato, si avvia a sparare alla carne di bufalo o insegue ladri o indiani.

Queste donne non erano il tipo che si sedeva passivamente come le loro gentili controparti nell'est, facendo striscioni, sputando banalità, bevendo il tè sul servizio di porcellana o aspettando che i legislatori facessero qualcosa. Mentre marce, raduni e manifestazioni potrebbero essere appropriati nel mondo più civilizzato, nell'west non addomesticato, come dice il proverbio, "hai biforcuto i tuoi broncs e marchiato i tuoi vitelli". Quindi, se una situazione stava sfuggendo di mano, che si trattasse di ladri, banditi, ubriaconi, giocatori d'azzardo o prostitute, te ne occupavi tu. La legge era spesso a giorni di distanza, ammesso che esistesse.

La pulizia di un poligono, di una città o di un quartiere a luci rosse era considerata responsabilità dei cittadini, i vigilantes. In alcune occasioni, il vigilantismo ha funzionato fino a quando non è stato stabilito un

qualche tipo di ordine permanente. Spesso, tuttavia, gli eventi si lasciavano trascinare e la mentalità della folla prendeva il sopravvento, con risultati disastrosi.

Il vigilantismo era una forma di ordine in una terra che la legge non aveva ancora addomesticato. Era naturale, quindi, che un'altra forma del movimento vigilante, il "vigilantismo morale", autorizzasse le donne interessate ad agire. Una donna nel west ha fatto quello che pensava dovesse essere fatto per sorvegliare il suo piccolo angolo di mondo, tra le sue altre responsabilità. Doveva essere a casa in tempo per strappare le erbacce nell'orto, dare da mangiare alle galline, preparare la cena e mungere le mucche. Non c'era molto tempo per i tè o le manifestazioni delle suffragette, ma c'era tempo per fare ciò che doveva essere fatto.



Nel west, la donna ha assunto un ruolo più attivo nel governo e nella politica della città, questa foto è del consiglio comunale di Oskaloosa, Kansas City nel 1888.

Non è irrilevante che gli stati o territori west (Wyoming, Utah, Idaho e Colorado) siano stati i primi a concedere alle donne il diritto di voto. Questa è stata una mossa rivoluzionaria, ma la ricerca della parità di diritti non si è fermata qui. Le donne del west si stavano espandendo in altre aree civiche. Joan Swallow Reiter sottolinea diversi esempi degni di nota in *The Old West Women*:

Nel 1870 Esther Morris di South Pass City, Wyoming Territory, divenne la prima donna giudice di pace della nazione. Nello stesso anno il Wyoming ha assunto le prime donne giurate del paese. Nel 1887 Susanna Salter di Argonia, Kansas, divenne la prima donna sindaco degli Stati Uniti. L'onore di eleggere il primo governo municipale tutto al femminile - un sindaco e cinque consiglieri - ricadde su Oskaloosa, Kansas nel 1888. La prima donna a ottenere una carica elettiva in tutto lo stato fu Estelle Reel nel 1894.

Esther Morris, una schietta suffragetta, aveva cinquantasette anni quando prestava servizio come giudice di pace. Nel periodo in cui ha prestato servizio, non ha mai avuto una decisione annullata da un tribunale superiore.

Le donne si sono anche impegnate nei movimenti per la temperanza, contro il gioco d'azzardo e per i diritti degli indiani, nonché nella questione della prostituzione. The White Hat, un'organizzazione nata nel Midwest, aveva una certa influenza politica, ma i membri potevano essere piuttosto violenti, credendo in una dose di punizione corporale per raggiungere i loro obiettivi. Le prostitute sono state picchiate e hanno ricevuto i loro documenti di circolazione. E i White Hat non si sono fermati qui; anche ubriachi, vagabondi e

uomini che non mantenevano le loro famiglie furono aggrediti. E, sfortunatamente, le minoranze sono state coinvolte in questa "pulizia morale" e sono state maltrattate.

C'erano una serie di questioni che contribuirono ad alimentare le fiamme della purezza morale durante la seconda metà del diciannovesimo secolo. Uno era la necessità di ripulire la propria città, rendendola sicura per le famiglie e i bambini e utile per gli affari. All'inizio, gli accampamenti e le città erano selvaggi e lanosi, e a volte pericolosi. C'erano bar, saloon, giochi d'azzardo, biliardi, sale da ballo e bordelli. Di solito c'erano alcune attività commerciali: un emporio, un ufficio postale, una pensione, un fabbro e una livrea. Le donne erano poche; gli uomini erano turbolenti e rozzi.

El Paso, Texas, era una tipica città di frontiera, seguendo uno schema simile a Deadwood, Tombstone, Dodge, Denver, Kansas City o una dozzina di altre. Quando finalmente arrivò la ferrovia Southern Pacific, El Paso aveva tutti i vizi a cui si pensa in una ruvida città di frontiera. All'inizio, gli elementi osceni di El Paso prosperarono con il nuovo afflusso di commercianti e commercianti. El Paso veniva affettuosamente chiamata Sin City (un nome che condivideva volentieri con un certo numero di altre città che sfruttavano i piaceri della carne).

Tuttavia, in breve tempo, nuove opportunità di affari, progresso e civiltà hanno iniziato a farsi strada e El Paso ha iniziato il suo inevitabile cambiamento verso la civiltà. Le famiglie iniziarono a sostituire gli elementi più selvaggi che un tempo costituivano la città di frontiera. Il business ha iniziato ad espandersi e il panorama sociale si è evoluto. Nel 1887 c'era un teatro dell'opera. Con nuovi cittadini si iniziò a vedere la propria città sotto una luce diversa. Erano preoccupati per l'immagine di El Paso e iniziarono ad apportare modifiche. I cittadini volevano che El Paso fosse sicuro per i bambini. L'ubriachezza pubblica era determinata a nuocere agli affari, così come i bordelli. La prostituzione pubblica, un tempo quasi uno status symbol pubblico a Sin City, divenne una responsabilità. È stata istituita una Law and Order League. Prima della fine del diciannovesimo secolo, Sin City era diventata Family Picnic City. La prostituzione è stata spinta nei quartieri a luci rosse, poi clandestina.

Fermare la prostituzione era un grido di battaglia. Verso la metà del 1800, le leghe anti-prostituzione stavano diventando di moda: l'abbassamento morale, la malattia e la schiavitù dei bianchi erano i principali argomenti di conversazione. Crociati, uomini d'affari, capi di governo, gruppi di donne, cittadini preoccupati e suffragette uniti sotto questa causa comune. Diversi gruppi si sono presentati al Congresso, sostenendo che la prostituzione e la schiavitù erano problemi sociali che dovevano essere affrontati. Insieme a questo c'erano altre questioni sociali (diritti delle donne, bassi salari, ecc.). Mentre l'entusiasmo e la passione da parte degli attivisti erano genuini, a volte c'era un divario tra i fatti e la politica. Come ha detto una donna riformatrice nell'est quando qualcuno ha provato a sparare buchi nella sua argomentazione: "È più importante essere eccitati che essere accurati".

I principi originali di questo movimento provenivano dalla Gran Bretagna e furono presi in prestito senza scuse. A metà del 1800, i riformatori britannici trovarono discepoli volenterosi negli Stati Uniti. Hanno tenuto conferenze su come avevano migliorato il clima morale nel loro paese e che la stessa cosa poteva accadere in America. I codici non scritti del vittoriano si adattavano perfettamente al loro movimento. Le donne dell'est apprezzavano sicuramente di più i principi accademici del movimento rispetto alle loro controparti del west.

I principi originali di questo movimento provenivano dalla Gran Bretagna e furono presi in prestito senza scuse. A metà del 1800, i riformatori britannici trovarono discepoli volenterosi negli Stati Uniti. Hanno tenuto conferenze su come avevano migliorato il clima morale nel loro paese e che la stessa cosa poteva accadere in America. I codici non scritti del vittoriano si adattavano perfettamente al loro movimento. Le donne orientali apprezzavano sicuramente di più i principi accademici del movimento rispetto alle loro controparti occidentali.

Se il movimento per la purezza morale sia nato dal vittorianesimo, o viceversa, è aperto al dibattito. Tuttavia, se esiste un aggettivo che riassume il pensiero vittoriano, potrebbe essere "repressione", in questo contesto relativo all'affetto o allo zelo sessuale. Sopprimere la sessualità era considerata una buona educazione in un essere umano "corretto". Nello specifico, se uno era "raffinato", c'era poco o nessun interesse apparente per il comportamento sessuale. Una persona corretta, attraverso l'astinenza e l'autocontrollo, ha mantenuto il rispetto di sé e la dignità. Le persone erano considerate appena un po' inferiori agli angeli e dovevano comportarsi come tali. Inoltre, si credeva che solo la gente comune avesse famiglie numerose, e che solo i volgari e gli sregolati si abbassassero per visitare le donne lascive. La prostituzione, quindi, divenne uno dei grandi mali dell'epoca. Si pensava che svilisse le prostitute umili e delinquenti così come gli uomini fuorviati che cercavano la loro compagnia. Inoltre, si pensava che svilisse la femminilità in generale.

C'era un potere speciale in questo movimento. In Inghilterra, questa potrebbe essere stata la prima volta che le donne hanno sentito di avere una voce politica. Qualunque fossero le ramificazioni, il movimento era ben intenzionato. In una società governata dalla monarchia e dalla nobiltà, uomini e donne comuni, specialmente le donne, sono stati in grado di assumere il controllo e apportare cambiamenti positivi in questa forma unica di darwinismo sociale. Era una guerra per il territorio, in cui la gente comune si stava letteralmente riprendendo i propri quartieri, sia moralmente che fisicamente. Non facevano affidamento sulla corona; lo hanno fatto loro stessi.

Questo cambiamento potrebbe verificarsi a causa del modo in cui la società guardava la donna, che si stava evolvendo in modo dinamico. Le donne, grazie ai persistenti principi della cavalleria e al cosiddetto "Culto della vera femminilità", furono poste su un piedistallo moralistico. Il genere era ancora stereotipato e incasellato dai nostri standard oggi, ma almeno il cambiamento stava avvenendo. (Essere su un piedistallo era molto meglio che essere considerati beni mobili o cittadini di terza classe.) Alla fine le donne ricevettero un minimo di rispetto.

Una donna "ideale" era un essere adorabile e asessuato di rango leggermente inferiore rispetto alla Vergine Maria. Questo, per inciso, è un passo radicale rispetto al dogma cattolico/calvinista che predicava che la donna era naturalmente depravata e la causa della caduta dell'uomo. Così la prostituzione, a causa della condizione delle donne, è diventata un grande male. Come dice Mary Murphy in *The Woman's West*, "La prostituzione non ha posto tra i ranghi della vera femminilità. Erano "donne pubbliche", appartenenti a tutti gli uomini, non a un solo uomo, e quindi non proprio donne.

Questo nuovo stato d'animo morale aveva raggiunto un crescendo in Inghilterra nell'agosto 1885 con l'emendamento Labouchere (che durò quasi ottant'anni). Henry Labouchere propose una legge che secondo lui sarebbe stata progressista, una legge che avrebbe reso un crimine "qualsiasi atto di grave indecenza". Il procuratore generale ha apprezzato la legge, suggerendo che chiunque sia condannato per "grave indecenza" dovrebbe essere automaticamente condannato a due anni di reclusione. Labouchere acconsentì. La legge era rigorosamente applicata. Di tanto in tanto, anche una celebrità è stata catturata nella sua rete. Oscar Wilde, drammaturgo e romanziere libertino, ha trascorso due anni ai lavori forzati dopo essere stato condannato.

Uno degli scopi di questa e di altre leggi era proteggere le donne e i bambini, così come gli uomini, dalla corruzione morale. Gli estensori di questa legge hanno ritenuto che avrebbe aiutato nella lotta contro il male degradante della prostituzione, avrebbe aiutato i diritti delle donne, avrebbe aiutato a cancellare il doppio standard, avrebbe aiutato a dare alle donne migliori opportunità educative e avrebbe creato parità di retribuzione. Pensavano che avrebbe piantato chiodi nella bara della prostituzione.

Le politiche e le ideologie politiche della Gran Bretagna influenzarono l'opinione pubblica e il fiorente movimento per la purezza che stava maturando negli Stati Uniti orientali. Gli occidentali tendevano ad essere più indipendenti; gli effetti della filosofia sociale britannica si fecero sentire, ma assunsero un sapore

unicamente occidentale. Unisci la filosofia britannica con una sana dose di indipendenza di frontiera, un abbondante colpo di utilitarismo e una dose di gentilezza del sud. Quindi aggiungi una svolta alla versione occidentale dell'ideale romanticizzato della femminilità (perpetuato e idealizzato da uomini soli sulla frontiera a cui mancavano le loro donne), e ottieni una donna indipendente che conosce la sua mente e non ha paura di fare qualcosa al riguardo.

C'era qualche attività femminista prima della guerra civile. Sarah Pellet, ad esempio, lasciò Boston nel 1855 e arrivò nel Golden State per predicare sui mali dell'alcol da una prospettiva femminista. Indossava l'abbigliamento radicale di Amelia Bloomer, che di per sé attirava l'attenzione. Ha parlato a folle curiose, dicendo agli uomini che sarebbero stati più felici se avessero rinunciato al demone rum e avessero preso l'impegno. La buona vecchia Sarah ha persino promesso che avrebbe riportato 3.000 adorabili ragazze yankee come mogli se gli uomini in California si fossero ripuliti e avessero smesso di bere. Ha detto ai quarantanove che nessuna donna decente vorrebbe essere sposata con un gruppo di ubriacconi. Tuttavia, fu solo dopo la guerra civile che i movimenti delle donne iniziarono a organizzarsi. Uno degli elementi importanti fu il numero di "club femminili" che iniziarono a sorgere in tutto l'Occidente. Come scrive June Croly in *History of the Woman's Club Movement in America*:

Le donne fanno sul serio. Un'ondata di entusiastico desiderio di miglioramento sociale e mentale si sta diffondendo nelle piccole città e nei distretti più remoti, e ha bisogno solo dell'aiuto delle donne nelle località più privilegiate per diventare una crociata intellettuale.

Dopo la guerra civile, c'erano preoccupazioni per l'allentamento degli standard morali, che era motivo di allarme tra molti cittadini preoccupati, in particolare le donne. Un gran numero di uomini era stato lontano da casa per un bel po' di tempo ed era abituato ai modi più duri della vita militare. C'era anche un fiorente commercio di pornografia. Le foto sporche potevano essere facilmente acquistate vicino alle basi dell'esercito e nelle stazioni ferroviarie, nei porti o nei moli. Un uomo potrebbe anche ordinare immagini cattive per posta. Questo è stato un altro motivo di allarme. A questo si aggiunge il numero di spettacoli audaci, che in precedenza erano clandestini, ma che ora venivano rappresentati apertamente nei teatri. Si potevano vedere le gambe delle donne, o più.

Verso la metà del diciannovesimo secolo, le carte de visite (biglietti da visita, in questo caso cartoline sporche) erano particolarmente popolari. In un anno in Gran Bretagna sono state stampate oltre 200 milioni di cartoline pornografiche. Le immagini su queste carte andavano da una donna dall'aspetto audace su un divano che mostrava le sue gambe vestite di calze a pose hard-core. Questo allentamento della morale, sebbene mite per gli standard contemporanei, ha aggiunto carburante al movimento per la purezza morale ed è diventato un argomento di conversazione per i club femminili. È diventato così brutto che a un certo punto il crociato anti-vizio Anthony Comstock ha spinto per nuove leggi federali sull'oscenità. Le "Vice Societies" (parte del movimento dei club femminili) furono istituite per combattere la corruzione morale che stava prendendo piede. Nel 1869, le donne stavano conducendo una lotta per fermare le produzioni teatrali che mostravano le gambe delle donne. Olive Logan, ex ballerina di burlesque, ha aiutato a guidare la carica.

Sorsero altre organizzazioni femminili con il mandato di preservare la morale e salvare la famiglia. Si sentivano l'avanguardia della crociata della purezza morale, che si trattasse di combattere i saloon e il consumo di alcol, spettacoli osceni, prostituzione o pornografia. Uno dei più forti era la Women's Christian Temperance Union (WCTU), fondata in Ohio; in seguito divenne la Federazione generale dei club femminili (GFWC).

La "schiavitù bianca" divenne un altro grido di battaglia per i puristi morali, i quali sostenevano che fino al 50 per cento delle prostitute caucasiche era stato costretto fisicamente al commercio: la cifra più realistica, a quanto pare, era molto più bassa, dal 5 al 7 per cento tra i caucasici. Si sosteneva che tutte le ragazze "brave" corressero il rischio morale di essere rapite da magnaccia e magnaccia spietati e vendute alla

prostituzione come schiave bianche. La filosofia ha fatto impazzire i gruppi. Era proprio il fiammifero di cui avevano bisogno per infiammare la popolazione. Hanno preso di mira i venditori ambulanti di carne e hanno inferto loro un colpo paralizzante. Anche se non hanno ucciso la bestia, l'hanno costretta a rifugiarsi.

La prostituzione, i teatri osceni e persino i locali per il gioco d'azzardo e per bere potevano essere spinti in un certo distretto se questo era ciò che volevano i cittadini "perbene". E se ciò non bastasse, potrebbero essere portati sottoterra. Ha notificato che i cittadini potevano riprendersi le loro città. Le donne, per la prima volta nella storia, avevano un potere collettivo.

Nell'ultima metà dell'Ottocento la prostituzione era apertamente praticata ma cominciava a subire attacchi. All'inizio del nuovo secolo, con poche eccezioni, i gruppi e le comunità di donne avevano spinto con successo il commercio clandestino.

Terza parte – Profili sulle prostitute

Le signore della notte

Le donne coinvolte nella prostituzione vivevano vite affascinanti e costituivano una parte importante del panorama occidentale nel diciannovesimo secolo. Vivevano in un mondo oscuro e, mentre si approfondiscono le loro biografie, è difficile distinguere il mito dalla realtà.

La maggior parte di queste donne usava pseudonimi per proteggere se stesse e le proprie famiglie, rendendo difficile trovare i dettagli della propria vita. Sappiamo ben poco anche della più famosa delle "donne sportive".

Alcune delle donne in questa sezione saranno immediatamente riconoscibili. Calamity Jane, Big Nose Kate, Poker Alice e Julia Bulette sono diventate leggende occidentali. Altri, come Rosa May, non sono molto conosciuti, ma le loro vite sono altrettanto affascinanti.

I profili delle donne nei capitoli che seguono sono uno spaccato di prostitute e madame nel Westc. Alcuni hanno battuto le probabilità e hanno avuto molto successo; anche se la maggior parte, come abbiamo appreso, non è stata in grado di aggrapparsi alle proprie fortune. Altri morirono giovani o per mano loro. La maggior parte non era contenta della vita che aveva scelto, ma sentiva di non avere nessun altro a cui rivolgersi e alla fine cercò la salvezza nel whisky o negli oppiacei economici. Alcune ragazze consideravano la prostituzione il modo migliore per guadagnarsi da vivere perché non avevano altre capacità.

Mettendo insieme resoconti di giornali, biografie e altra documentazione, siamo in grado di presentare un quadro più completo di ciascuna di queste donne. la loro infanzia, le loro gioie e dolori, le loro ambizioni e fallimenti, nel tentativo di far luce su chi fossero come donne, separando la loro vita reale dalla leggenda che le circonda.

Capitolo nono

E' un peccato che sia una puttana

Titolo di un'opera di John Ford scritta nel 1927, pubblicata nel 1933

Fanny Porter

La signora dal cuore d'oro

Fanny Porter è un esempio del cliché "signora dal cuore d'oro" e il suo posto nella storia è assicurato grazie alla sua lunga associazione con la banda di fuorilegge Wild Bunch. Madame Porter era un'amica personale di Butch Cassidy (Robert Leroy Parker), Sundance Kid (Harry Longabaugh) e Kid Curry (Harvey Logan), tra gli altri fuorilegge degni di nota nel West, che hanno speso un vero e proprio riscatto da re dietro le sue porte chiuse.

Si ritiene che il vero nome di Fanny fosse Ann Porter: è probabile che l'abbia cambiato in Fanny una volta iniziata la sua carriera di signora. Richard Selcer, autore di *Hell's Half Acre*, ritiene che Miss Porter potrebbe essere nata in Inghilterra. Lo storico Ed Bartholomew suggerisce che sia nata a New Orleans nel 1859. Secondo Bartholomew si è trasferita a Dallas nel 1878. Non è chiaro quando sia entrata nella professione.

A differenza della maggior parte delle madame, Fanny era rispettata e amata dalla maggior parte dei pensionanti che lavoravano nel suo salotto di alta classe a San Antonio, in Texas. La sua correttezza e amicizia con le prostitute che impiegava erano una rarità in una professione altrimenti spietata. Era una donna d'affari di successo che era onesta con i suoi clienti e il suo aiuto. Se una ragazza si ammalava, non veniva espulsa; o se un pensionante si innamorava di uno dei suoi clienti, Fanny non rispettava il protocollo del bordello e insisteva per una ricompensa o creava problemi. In effetti, se una delle sue colombe ha avuto una possibilità di romanticismo e felicità, non importa quanto improbabile possa essere un'unione permanente, non ha obiettato.

Forse più fuori carattere per una signora, sembra aver provato a giocare a Cupido con le sue ragazze e i loro clienti. Sembra che abbia incoraggiato la relazione in erba tra Etta Place e Sundance Kid. Alcune prove suggeriscono che Etta fosse una delle dipendenti di Fanny, forse una prostituta, forse una cameriera. Madame Fanny ha anche incoraggiato una relazione tra l'adorabile Annie Rogers e il famoso pistolero Kid Curry. Sembrava favorevole alle relazioni di Wild Bunch con le sue altre ninfe della prateria: Lillie Davis, Maud Walker e Laura Bullion. Se la relazione non ha funzionato, o il bandito ha imboccato il sentiero dei fuorilegge, Fanny ha accettato la sua ragazza senza equivoci o spiegazioni apparenti.

Ma non si è fermato qui. Fanny era una buona amica e, in cambio, era una confidente fidata per gli uomini che visitavano il suo stabilimento. In un numero qualsiasi di occasioni, avrebbe potuto accumulare parecchie fortune denunciando gli uomini ricercati nel suo salotto per i bei prezzi sulle loro teste. Fu solo dopo che il Wild Bunch si separò definitivamente, e alcuni dei membri furono uccisi o catturati, che gli investigatori scoprirono la lunga associazione di Fanny con i fuorilegge.

È stata interrogata ripetutamente da William Pinkerton della Pinkerton Detective Agency e da altri uomini di legge, ma è rimasta a bocca chiusa, rifiutandosi di dire qualsiasi cosa che potesse tradire i suoi amici. Di conseguenza, ha perso una buona parte della sua clientela ed è stata quasi messa fuori servizio. Non tradirebbe i suoi amici, anche se ciò significasse rovina finanziaria. Dal momento che sia il fuorilegge che la ragazza lavoratrice erano paria sociali, c'era sempre stato un legame interessante tra questi esuli; tuttavia, tra Fanny e i suoi clienti, questa relazione era più stretta che mai.

Come regola generale, il Wild Bunch si comportava abbastanza bene quando visitava lo stabilimento di Fanny. Erano ben vestiti e talvolta non portavano pistole mentre vagavano per San Antonio, o almeno non le portavano, così si vedeva. Il loro intento era quello di sembrare uomini d'affari di successo in vacanza in un bordello, non cattivi ragazzi dei territori che rapinavano banche e treni. Non volevano attirare attenzioni inutili.

I clienti di Fanny sembravano vederla come una figura materna. Aveva un affetto particolarmente profondo per i ragazzi fuorilegge dell'"Isola che non c'è", che giocavano a letali giochi di poliziotto e ladro con revolver Colt .45 carichi. Apparentemente è rimasta colpita da ciò che ha percepito come qualità di gentilezza in Cassidy e Sundance. Nonostante la loro reputazione da duri, nessuno dei due uomini aveva ucciso un altro essere umano, né Cassidy avrebbe permesso a nessuno nella sua banda di fare del male a coloro che avevano derubato; cercavano solo casse forti piene di bottino. Evidentemente, Fanny ha anche visto un lato più tenero nel selvaggio Kid Curry, che era fin troppo ansioso di premere il grilletto ma era in qualche modo controllato da Cassidy quando lavoravano insieme. Curry era l'uomo più ricercato del Wild Bunch e uno dei pistoleri più letali del West.

La storia è costellata di storie piccanti su Fanny e il Wild Bunch. Se la leggenda è corretta, Fanny amava un letto molto morbido adornato con costose lenzuola di seta prodotte in Francia. Di norma, la sua camera da letto era vietata alla sua clientela. In un'occasione, il Wild Bunch è esploso in città dopo una riuscita rapina fuori dallo stato, con soldi da bruciare. Cassidy comprò a Fanny delle costose lenzuola di seta, che fece mettere sul letto dalla sua cameriera. Kid Curry stava urlando e bevendo il suo peso in liquori costosi. Era completamente ubriaco quando trovò la strada per la stanza di Fanny, giusto in tempo per svenire. Curry aveva infranto diverse regole cardinali della casa: la prima era entrare nella stanza di Fanny senza essere invitato. La seconda, che ha peggiorato la situazione, è stata che lui è svenuto sul suo letto con gli speroni ai piedi. Quando Fanny lo trovò, le sue nuove lenzuola di seta erano a brandelli. Furiosa, ha incominciato a inseguire per tutto il bordello il fuorilegge con una scopa. L'umile Curry, che avrebbe ucciso qualsiasi uomo per averlo trattato in questo modo, fece rapidamente ammenda. Andò a Fort Worth e comprò a Fanny diversi set di lenzuola di seta nuove per sostituire quelle che aveva rovinato.

Dopo che il Wild Bunch si è separato, Cassidy e Sundance hanno deciso di lasciare il paese. Kid Curry, Will Carver e l'alto texano (Ben Kilpatrick) si rifugiarono nello stabilimento di Fanny durante il periodo natalizio del 1900, dove trascorsero diverse settimane a urlare. Questo potrebbe non essere stato il posto migliore per nascondersi, considerando la caccia all'uomo in corso a livello nazionale, ma la sua casa era, sentivano, un luogo di sicurezza. Si dice che in diverse occasioni abbia cacciato gli uomini di legge dal suo stabilimento con la sua fidata scopa. Apparentemente, aveva uno swing malvagio. Dopo che i restanti membri del Wild Bunch se ne andarono, non avrebbe mai più rivisto molti dei suoi clienti più famosi. Molti sarebbero presto morti o in prigione.

Dopo che i membri del Wild Bunch furono catturati e uccisi in Bolivia, e gli investigatori l'hanno lasciata sola, si ritiene che sia tornata a gestire un bordello, l'unica attività che conosceva.

Si ritiene che Fanny Porter sia morta a El Paso nel 1912.

Capitolo dieci

Julia era bella ma fragile, essere di un cuore gentile, liberale, disposizione benevola e caritatevole, pochi della sua classe avevano veri amici.

Dall'impresa territoriale, 1867

Julia Bulette

La cortigiana di Comstock

Julia Bulette, chiamata Jule dai suoi amici, potrebbe essere la donna più conosciuta del Comstock Lode del Nevada. E se si può credere alle leggende, era probabilmente la più amata. Quando la Virginia City Engine Company Number One ha combattuto i flussi di acqua bollente che riempivano il pozzo principale della miniera della mascotte, i vigili del fuoco hanno ribattezzato la miniera "Julia" in suo onore "perché era troppo calda per essere maneggiata".

Jule potrebbe non essere stata considerata bella per gli standard dei suoi tempi, ma era una ragazza lavoratrice attraente e popolare nella comunità mineraria. È arrivata vicino a essere rispettata come qualsiasi ragazza che lavora nel west. La signorina Bulette era gentile e genuina con coloro che frequentava.

Anche se probabilmente non era così impeccabile come la sua mitologia l'ha costruita per essere, esistono registrazioni delle buone azioni di Julia, quindi sappiamo che non erano tutte storie inventate raccontate dai minatori dagli occhi appannati a cui mancava lei e il suo fascino al freddo Sabato sera. Julia era nota per curare i malati ed è stata di grande aiuto durante un'epidemia di vaiolo, secondo quanto riferito prendendosi cura di alcuni degli uomini nella sua casa. Le sue buone opere includevano anche l'aiuto durante le epidemie di influenza e colera. Era generosa con i suoi fondi e ha dato soldi a una serie di enti di beneficenza.

Julia aveva anche un interesse particolare nel prendersi cura dei vigili del fuoco: aiutava a sostenere ed era un membro onorario della Virginia City Engine Company Number One. L'unica immagine nota esistente di Miss Bulette la mostra in piedi accanto a un cappello da pompiere. Julia ha preso molto sul serio i suoi doveri da pompiere. È stato riferito che durante un incendio, anche se era divertente, lasciava il suo cliente e si dirigeva verso il disastro e incoraggiava i vigili del fuoco. Era una cheerleader per il suo amato numero uno. Alcuni scettici si sono chiesti se i suoi buoni lavori non fossero semplicemente un modo intelligente per fare pubblicità in un mercato competitivo.

Probabilmente Julia Bulette non era il suo vero nome. Come la maggior parte delle prostitute ai suoi tempi, usava un nome professionale per proteggere la sua famiglia e mantenere l'anonimato. Gli storici sanno che è nata in Inghilterra, a Liverpool o a Londra; l'anno non è noto. Aveva un fratello conosciuto, la sua famiglia è immigrata negli Stati Uniti quando era bambina e si è stabilita a New Orleans. Si ritiene che abbia sposato un uomo di nome Smith a New Orleans. Sembra, tuttavia, che il matrimonio non sia stato buono perché non è durato. Gli storici non sono sicuri che abbia lavorato come prostituta mentre era in Louisiana.

Nel 1852 o nel 1853, e per ragioni sconosciute, Julia lasciò la Louisiana e si diresse verso la California. Potrebbe aver lavorato per la prima volta nei bordelli di San Francisco, probabilmente sulla Barbary Coast, mentre si orientava e forse si costruiva un gruzzolo. Dopo un po', Julia lasciò San Francisco e andò a nord per esercitare il suo commercio nei ricchi campi d'oro. Ha trascorso del tempo nelle città del boom, inclusa Weaverville nella contea di Trinity. Ha anche lavorato ad Angel's Landing, una comunità mineraria resa famosa da The Notorius Jumping Frog of Calaveras County di Mark Twain.

Nella primavera del 1863 Julia si recò a Virginia City, Nevada. Con quasi 10.000 persone, la città stava per esplodere. Potrebbe aver lavorato in uno dei migliori bordelli quando è arrivata in città per la prima volta. Tuttavia, quando fu costruita una fila di piccoli cottage, si trasferì all'angolo di 4 North D Street e aprì il suo negozio.



L'unica foto conosciuta di Julia Bulette, di Virginia City, Nevada. assassinata da un cliente, era forse la ragazza cottage più famosa del West.

Julia ha lavorato come appaltatrice indipendente, denominata ragazza di campagna. Non era affiliata a nessuna delle case in città, né voleva esserlo; Julia era libera di stabilire i propri orari e gestire la sua attività come riteneva opportuno. Stava anche diventando un po' vecchia per un'attività che di solito richiedeva ragazze più giovani e carine.

Si è distinta dagli altri per il servizio personalizzato che ha offerto. Julia prendeva solo un uomo a notte e lo faceva sentire importante. Serviva del buon liquore, ma non roba sofisticata. Se offriva un pasto, era semplice ma gustoso.

Julia conosceva i suoi clienti e cosa stavano comprando. La vera amicizia e compagnia di solito non erano nel menu. Tuttavia, era una persona preoccupata e il suo interesse per i suoi interlocutori era apparentemente genuino. Assomigliava meno alle signore dipinte nei bordelli e nelle sale da ballo e più alla ragazza che si potrebbe incontrare a una festa sociale in chiesa.

Nonostante non sia mai stata ricca, almeno non lo era quando è morta, sembra che abbia vissuto abbastanza bene. È stato riferito che in più di un'occasione aveva guadagnato \$ 1.000 a notte (forse questo includeva una generosa mancia). Era una grossa somma, anche con i prezzi gonfiati di Virginia City. Gli uomini si mettevano in fila con le tasche piene di contanti o oro per stare con lei, ma solo su appuntamento.

La sua casa ben arredata era modesta ma ordinata e consisteva in un salotto e una camera da letto. Il salotto, che doveva contenere una decina di persone, era dotato di un grande fornello, una sputacchiera, un comodo divano in noce canaletto, una sedia a dondolo, quattro sedie abbinata e diverse sedie di paglia. Lampade a gas appese in camera da letto. Mentre i mobili della sua camera da letto non erano all'altezza di quelli di un salotto, il suo grande letto era fatto di mogano. Ha usato un piumino di lana in inverno e un piumino di cotone bianco più leggero in estate. Pesanti e costose tende rosse erano appese alle finestre chiuse. La sua camera da letto aveva anche un tappeto, cosa rara a quel tempo, un grande baule, una sputacchiera e un catino. Poche o nessuna ragazza di campagna aveva un arredamento migliore di lei.

Julia adorava i fiori, e in occasioni speciali durante i mesi più freddi si dice che abbia fatto in modo che li portasse sul palco dalla Bay Area. (A causa della spesa, sembra più probabile che questa sia solo una leggenda.) Ha coltivato fiori per conto suo fuori casa. A Julia piaceva lavorare con le sue piante, e nelle mattine d'estate la si poteva vedere curare le sue rose e gerani, che in quel giorno erano un lusso. I gerani costavano circa \$ 10 a vaso e dovevano essere portati in scena. Si diceva che alcune delle donne locali fossero piuttosto gelose perché non potevano permettersi una tale stravaganza. Aveva una domestica che si occupava della casa e forse le rifaceva il letto, forse anche facendo il bucato. Julia ha assunto un cinese perché venisse nella tarda mattinata dei mesi più freddi e accendesse il fuoco, riscaldando la casa. Presumibilmente era ancora a letto, forse con un chiamante.

Sebbene non avesse le entrate che avrebbe potuto avere una ragazza di salotto dell'epoca, la sua casa era carina ma non lussuosa. Le piacevano i bei vestiti, e si vestiva e si ingioiellava più come la moglie di un ricco mercante che come una vistosa signora dipinta. I suoi vestiti erano di buon gusto e dell'alta borghesia. Nel 1864, è stato riferito che frequentava il Maguire's Opera House adornata di diamanti e rubini al collo. Sebbene in debito, al momento della sua morte possedeva, tra gli altri oggetti, venti camicie, quindici giacche, dodici vestiti, cinque mantelli, due abiti da equitazione, lingerie e gioielli. La maggior parte dei suoi vestiti era fatta di seta e lana.

A Julia piaceva organizzare feste per i suoi amici e clienti, cosa consueta per una donna nella sua posizione. Il suo ultimo conto per i liquori era di \$ 141,50.

Nel tardo autunno del 1866 Julia si ammalò. Dopo un mese, stava abbastanza bene da recarsi a Carson City e stare con Annie Smith, una compagna della sorellanza e un'amica intima che l'aiutò a prendersi cura di Julia durante la convalescenza. La sua malattia è ancora un mistero; alcuni hanno ipotizzato che potesse

trattarsi di un'epidemia di malattie veneree particolarmente debilitante. In effetti Julia si riprese e all'inizio di gennaio del 1867 era tornata a casa a Virginia City.

Il 19 gennaio 1867, Julia Bulette si recò in città per assistere a una produzione di *The Robbers* e alla farsa chiamata *Willful Murder*. Ha cercato di entrare dalla porta principale come gli altri clienti ma è stata respinta; A Julia fu ordinato di usare la porta laterale, che era per le prostitute e altri indesiderabili. Le fu quindi chiesto di sedersi con le altre prostitute in una sezione riservata alle persone socialmente inferiori; si è rifiutata di farlo ed è tornata a casa. Il suo comportamento riferito fa luce su come si vedeva. Forse c'era una parte di lei che si rifiutava di ammettere di essere una prostituta: si separava deliberatamente dagli altri nella sua professione in situazioni sociali. Ha fatto sforzi per vestirsi e comportarsi come una donna "perbene", ma le convenzioni del suo tempo le imponevano di essere trattata in modo diverso.

Tornando a casa dal teatro, Julia si fermò a casa della buona amica, vicina e collega lavoratrice Gertrude Holmes. Julia ha lasciato Gertrude verso le 23:30. per casa sua a due porte di distanza. Julia ha detto che aveva un appuntamento a mezzanotte, non ha menzionato il nome del cliente che avrebbe dovuto intrattenere.

Alle 11:00 la mattina dopo arrivò, come al solito, il cinese che faceva i lavori saltuari e le accese la stufa. Ha detto che pensava di averla vista a letto nella stanza accanto ma, essendo un uomo discreto, ha ignorato la camera da letto e ha svolto il suo compito e se n'è andato.

Alle 11:30, l'amica Gertrude è venuta a prendere Julia per colazione, come era sua abitudine. Bussò alla porta d'ingresso chiusa a chiave. Non ci fu risposta. Fece il giro sul retro, bussando e urlando. Tuttavia, non ci fu risposta. La porta sul retro era aperta, quindi Gertrude fece capolino dentro e urlò prima di entrare. Ha chiamato di nuovo. Gertrude entrò e trovò Julia nel suo letto, ma le cose non andavano bene. Il vestito di Julia era sul pavimento, come se fosse uscita da esso e c'era un cuscino sul viso di Julia. Gertrude tolse il cuscino, presumibilmente tirò giù le coperte e trovò la sua buona amica nuda e morta. Gertrude, in stato di shock, corse in strada urlando.

Un'autopsia è stata condotta su Julia e ha rivelato che era morta per strangolamento. I medici hanno ipotizzato che fosse stata colpita alla testa con un pezzo di legno e prima messa fuori combattimento, poi strangolata. Non è noto se sia stata aggredita sessualmente; in questo momento, le prostitute non venivano esaminate per violenza sessuale in una situazione come questa.

Sembra che l'omicidio fosse pianificato. Le prostitute normalmente non usavano banche o avevano cassette di sicurezza, quindi tutti i beni di Julia Bulette erano a casa sua e tutti lo sapevano. Si sapeva che era una donna di successo, anche se non come qualcuno sospettava: i suoi beni dopo la sua morte, una volta venduti, non rispettavano i suoi obblighi. Inoltre non possedeva il suo cottage ma lo affittava. Julia aveva dei soldi in casa, i suoi vestiti valevano qualcosa, ma i suoi gioielli erano probabilmente l'obiettivo principale del ladro.

È impossibile sapere esattamente come sia successo, ma, se ci si concede un po' di ricostruzione speculativa, si può stimare che Julia sia stata assassinata tra mezzanotte e l'una di notte. Poiché era nuda e il suo vestito era caduto ordinatamente sul pavimento accanto al letto, si può presumere che si stesse preparando per l'arrivo del suo visitatore a mezzanotte. L'aggressore è arrivato e l'ha colpita in testa, facendole perdere conoscenza. Mentre era messa fuori combattimento, lui l'ha strangolata. L'assassino probabilmente ha fatto entrare uno o più complici per aiutarlo. Quindi l'assassino ha perquisito attentamente il cottage alla ricerca di tutto ciò che aveva valore. Potrebbe aver preparato tutti i vestiti, i mantelli e i cappotti costosi di Julia. Probabilmente ha cercato in casa sua tutti i nascondigli intelligenti che un ladro attento può facilmente trovare se ha il tempo di guardare. L'assassino sembrava conoscere la routine: un uomo è arrivato alle 11:00. per accendere il fuoco e un amico è venuto a trovarmi alle 11:30. Si stima che avesse almeno sei o sette ore per fuggire. Tenendo chiusa la porta d'ingresso, portò via il bottino attraverso la porta sul retro, dovendo fare un certo numero di viaggi per rimuovere tutti i tesori di Julia. Il

malvivente doveva avere un carro, un luogo vicino dove riporre la merce o degli aiutanti. Attento a non farsi vedere, probabilmente era uscito di casa prima delle 3:00 del mattino. L'omicidio o gli assassini sono fuggiti nella notte dopo aver commesso uno dei crimini più infami mai registrati a Virginia City.

Dopo il suo brutale omicidio, l'impresa territoriale ha descritto Julia come "molto gentile, liberale, benevola [con una] disposizione caritatevole: pochi della sua classe avevano più veri amici". In effetti, il suo funerale, lunedì 21 gennaio 1867, fu il più grande e il più grandioso nella storia di Virginia City. Anche i saloon hanno chiuso in suo onore, una prima volta a Virginia City. Il reverendo William Martin ha predicato il suo sermone funebre e, a detta di tutti, ha fatto un ottimo lavoro. La Metropolitan Brass Band suonava mentre seguivano la sua bara. Sono stati seguiti dal Virginia City Engine Number One, che era tutto addobbato per l'occasione, tra le proteste di alcuni residenti della città che pensavano che una donna caduta non meritasse un simile tributo. I pompieri avevano lucidato i loro distintivi d'argento e i bottoni di madreperla sulle loro uniformi azzurre. Solennemente camminavano dietro nel corteo. La bara di Julia Bulette era decorata; aveva persino manici d'argento, un costoso tributo da mecenati riconoscenti. Dietro i vigili del fuoco c'erano circa sedici carrozze piene di persone in lutto, per lo più consorelle vestite di nero. Dopo tutto questo c'erano alcune migliaia di manifestanti vestiti con i loro migliori abiti della domenica, che rendevano omaggio alla sorella caduta. Tuttavia, poiché la signorina Bulette era una prostituta, non importa quanto amata, non poteva essere sepolta in terra consacrata con persone "perbene": fu sepolta a circa un miglio a est della città.

Gli investigatori della polizia hanno indagato a fondo sull'omicidio di Julia, ma hanno trovato pochi indizi sull'autore di questo crimine. Alla fine, pochi mesi dopo la sua morte, ricevettero il loro primo forte indizio. Una prostituta di nome Martha Camp si era svegliata per trovare un uomo con un coltello in piedi sopra di lei nella sua stanza. Deve aver urlato per tutto quello che valeva, perché l'assassino ha voltato le spalle ed è scappato. Per fortuna, Martha l'aveva visto bene in faccia. Poche settimane dopo, ha individuato il suo aspirante assassino in C Street e l'ha detto al poliziotto più vicino. L'uomo è stato arrestato. Risultò essere un trentacinquenne francese di nome Jean Marie A. Villain, che si chiamava John Millian.

Nella vicina città di Gold Hill, una donna aveva comprato un vestito da un uomo che vendeva vestiti porta a porta. Chiedendosi se il vestito che aveva appena acquistato fosse stato rubato, ha contattato la polizia. La polizia ha interrogato il proprietario di un negozio locale, il quale ha giurato che si trattava effettivamente dello stesso vestito che aveva venduto all'assassinata Julia Bulette. La donna che ha acquistato l'abito in seguito ha identificato Millian, che fortunatamente era ancora in carcere per un'accusa non correlata. Il 26 maggio 1867, Millian fu accusato dell'omicidio di Julia Bulette.

L'indagine è continuata, anche se Millian era stato accusato. Ulteriori lavori di polizia hanno rivelato che Millian aveva cercato di vendere altri beni di Julia. Il suo baule era pieno dei suoi vestiti e gioielli, incluso un gioiello che la sua amica Annie Smith le aveva regalato a Carson City. Con tutte le prove contro di lui, Virginia City e le città circostanti avevano una mentalità da linciaggio.

Il processo di Millian è iniziato alle 10:00. il 2 luglio 1867. Più tardi quel giorno, la giuria iniziò a deliberare e pochi minuti dopo mezzanotte era tornata con un verdetto di colpevolezza, condannando Millian per omicidio di primo grado. Ha fatto appello al tribunale superiore, ma il verdetto è rimasto valido. Il 24 aprile 1868, alle 11:30 A.M. Millian è stato condotto al patibolo. Alle 12:42, dopo aver pronunciato un discorso, è stato impiccato per l'omicidio di Julia Bulette davanti a una folla di oltre 3.000 persone. Pochi hanno dubitato della sua colpevolezza, ma molti si sono chiesti se non ci fossero complici che non sono mai stati assicurati alla giustizia.

Capitolo undici

Laura Bullion, la compagna di Ben Kilpatrick, il sospetto rapinatore del Montana, condannato ieri di avere in suo possesso banconote della National Bank, è stato condannato oggi dal giudice distrettuale degli Stati Uniti Adams a cinque anni di reclusione nella prigione federale di Leavenworth, Kansas

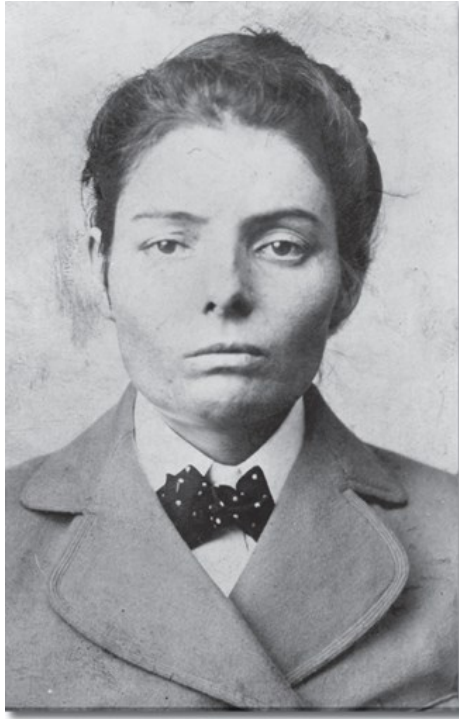
Da un articolo del 2 novembre 1901 sul Nashville America

Laura Bullion

Seguace dell'accampamento di Wild Bunch

Laura Bullion è meglio conosciuta per la sua associazione con la banda di fuorilegge conosciuta come Wild Bunch; molto poco altro si sa di lei. Era l'unica donna ad aver cavalcato con il famigerato gruppo e ha partecipato ad almeno una delle loro rapine. (Etta Place, fidanzata di Butch Cassidy e successivamente moglie di Sundance, non ha iniziato la sua vita criminale fino a quando il famoso trio non è andato in Sud America.)

Come la maggior parte delle colombe sporche della sua epoca, Laura aveva una serie di utili pseudonimi adatti all'occasione e per proteggere la sua famiglia. In momenti diversi è passata da Desert Rose, Wild Bunch Rose, Clara Casey, Clara Hayes, Laura Casey e Della Rose. La signora Bullion era una donna snella e di bell'aspetto, un'avida masticatrice di gomme da masticare, specialmente quando si innervosiva, e una delle famigerate pensionanti del salotto di Fanny Porter nel famigerato Hell's Half Acre di San Antonio, in Texas. Per inciso, Hell's Half Acre, o l'abbreviato Half Acre, era un termine generico nel gergo del west per qualsiasi quartiere a luci rosse recalcitrante.



Questa foto della prigioniera non ritrae Laura Bullion al suo meglio. Era una delle preferite del Wild Bunch e l'unica donna che ha lavorato con i fuorilegge.

L'istituzione di Fanny era una tregua preferita per il Wild Bunch. Dopo una rapina, il Wild Bunch si prendeva lunghi anni sabbatici in bordelli costosi, perdendo piccole fortune nel processo. Apparentemente, tali vacanze hanno aiutato i ragazzi a riprendersi dai rigori della loro pericolosa professione. E, come avevano appreso, i bordelli erano luoghi sicuri in cui gli uomini del Sentiero dei Fuorilegge potevano nascondersi dai fastidiosi agenti.

Le ragazze di Fanny erano costose, carine e discrete. È probabile che il Wild Bunch abbia conosciuto, o riacquistato, Laura Bullion mentre lavorava per Fanny, anche se alcuni hanno suggerito che molti dei fuorilegge avrebbero potuto incontrare questa bella mora prima in una sala da ballo a Sheridan, nel Wyoming. Molti dei fuorilegge furono sorpresi di scoprire di aver conosciuto Laura, o la sua famiglia, quando era bambina.

Laura aveva una serie di evidenti talenti che l'hanno resa cara al Wild Bunch, il gruppo di fuorilegge di maggior successo a saccheggiare il West americano. Sapeva come vestirsi ed era un knockout in abiti costosi, ma in fondo era sempre una ragazza di campagna. Preferiva l'aria fresca e gli spazi aperti ai confini soffocanti e fumosi di un salotto urbano. Laura sapeva usare una Colt e preparare un caffè da cowboy, e non le dispiaceva maltrattarla quando si unì alla banda sulla pista. Né si lamentava quando una squadra si stava avvicinando. Soprattutto, aveva dimostrato di poter tenere la bocca chiusa quando si trattava dell'attività criminale del Bunch.

Si pensa che Laura sia nata nel Kentucky nel 1873 e cresciuta a Knickerbocker, in Texas, a circa un giorno di viaggio a sud di San Angelo. Non sorprende che nella sua vita professionale si sia sentita a suo agio in mezzo a un gruppo di fuorilegge. Il paese del Rio Concho della sua giovinezza era una delle parti più "selvagge e lanose" del Texas. Suo padre, Ed Bullion, era un rapinatore di treni con non poca reputazione di audacia. Il fuorilegge era di famiglia. Ed alla fine ha preso una pallottola mortale mentre commetteva una rapina a un treno nel New Mexico.

La sua città natale di Knickerbocker era un punto caldo per attività illegali. La famosa Ketchum Gang (guidata da "Black Jack" Ketchum) chiamava questa parte del Texas casa. Così hanno fatto i fratelli fuorilegge Ben e George Kilpatrick, così come Will Carver, tra gli altri. Carver lasciò la Ketchum Gang per unirsi al Wild Bunch, partecipando alla famosa rapina a Winnemucca, Nevada.

Carver, dopo la morte della moglie, fece amicizia con Laura, che divenne la sua comoda moglie. È probabile che Laura sia tornata a lavorare per Fanny quando il suo uomo è entrato nell'Outlaw Trail. Quindi, quando il Wild Bunch si interrompeva, lei e Carver si ricollegavano e viaggiavano. Soggiornavano in hotel di lusso, mangiavano cibi costosi e bevevano vini importati.

Alla fine, la relazione tra Laura e Carver si è raffreddata. L'occhio di Carver si è posato su Lillie Davis, una delle "sorelle" di Laura da Fanny. Lylia, che era nuova al lavoro ma si stava stancando, decise di conquistare l'uomo di Laura; nella terminologia dei salotti, questo era noto come "salto di pretese". Lo ha preso e i due hanno iniziato a giocare a casa, lasciando Laura libera di giocare sul campo. Sembrava che Laura non fosse troppo arrabbiata per l'accordo; Carver poteva essere cupo e lunatico, se non occasionalmente meschino. Alcuni hanno suggerito che Carver e Lylia si siano sposati, ma non c'è traccia di una tale unione. Lylia aveva detto alla sua famiglia, e più tardi ai detective Pinkerton, che erano legalmente sposati. Ciò che è probabile è che una notte Carver e Lylia erano entrambi ubriachi per l'alcol e furono sposati da un barista premuroso, non un matrimonio legale, ma una pratica comune in quel giorno. Come dice il proverbio, se sei stato sposato da un barista, "il matrimonio è durato fino all'alba".

Legalmente sposata o meno, Lylia si sarebbe presto considerata una vedova. Will Carver e George Kilpatrick nutrivano grandi speranze di diventare ricchi rapinando una banca di Sonora nel sud del Texas. Per fortuna, Carver, ricercato per l'omicidio di un uomo di legge nel 1896, fu riconosciuto mentre stava esplorando la città. Uno sceriffo e i suoi quattro vice hanno messo all'angolo i fuorilegge mentre si trovavano in un negozio di mangimi. Gli uomini di legge non hanno corso rischi e hanno iniziato a sparare. Carver è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco. Kilpatrick ha impiegato più di una dozzina di round ma è sopravvissuto per raccontare la storia.

Apparentemente Laura non ha perso molto sonno per Carver. Le piaceva stare con un uomo, tuttavia, quindi ha messo gli occhi su un altro conoscente "a casa", Benjamin Arnold Kilpatrick, conosciuto dai suoi amici come l'alto texano. Questo cowboy alto un metro e ottanta della contea di Coleman era l'uomo giusto per lei. Era un uomo tranquillo e gentile, rispettato come un eccellente cowboy. Il fratello di George Kilpatrick, Benjamin ha guidato con Carver nella Ketchum Gang. E lui, come molti altri, aveva fatto amicizia con il Wild Bunch, apprezzando il fatto che Cassidy fosse un maestro del suo mestiere. Benjamin era presente per le rapine alla Union Pacific e alla banca di Winnemucca in Nevada.

The Tall Texan ha posato con Will Carver, Kid Curry, Cassidy e Sundance in una delle fotografie più famose della storia occidentale. Sentendosi un po' compiaciuti dopo una serie di rapine riuscite, i cinque, a quel tempo il nucleo del Wild Bunch, si sedettero nello studio fotografico Swartz a Fort Worth, in Texas. Il fotografo Mr. Swartz, non rendendosi conto di chi fossero gli uomini, ha messo una copia dell'immagine nella sua finestra anteriore, che è stata individuata da un detective. Questa foto si è rivelata la loro rovina, perché fino a quel momento la legge non aveva foto degli uomini. Nel maggio successivo, più di 15.000 manifesti ricercati con la famosa fotografia sono stati diffusi in tutto il paese.

Butch Cassidy sapeva istintivamente che la fine era vicina, quindi ha pianificato di lasciare il paese con Sundance Kid ed Etta Place. Aveva invitato altri membri del Wild Bunch ad andare con lui, ma nessuno era interessato. Sentendo che la legge iniziava a stringersi, i tre partirono per la sicurezza del Sud America. Nonostante sapesse che fino a quel momento era stata la brillante pianificazione di Cassidy a impedire che i fuorilegge venissero uccisi o catturati, ciò che restava del Wild Bunch decise di fare qualche altro lavoro prima di prendere strade separate. I loro sforzi contro il crimine, almeno per gli standard di Cassidy, erano poco pianificati e mal eseguiti.

Nel 1901, l'alto texano e Kid Curry, insieme ad alcuni altri alunni di Wild Bunch e Laura Bullion, rapinarono il treno del Great Northern a Wagner, nel Montana. Nessuno di loro sembrava rendersi conto che il West che avevano conosciuto era scivolato nelle pagine della storia. Con telegrafi, telefoni, treni e numeri di serie sul denaro, il modo convenzionale di fare affari era cambiato per i fuorilegge. Non si poteva più trovare un angolo oscuro del West, come Hole-in-the-Wall, Brown's Hole o Hell's Half Acre di Fanny Porter, e nascondersi. Ancora peggio, qualcosa di così elementare come cambiare le bollette calde non poteva più essere dato per scontato.



Questa è senza dubbio una delle foto western più famose, e sicuramente l'immagine più nota del Wild Bunch

Non solo i funzionari stavano perlustrando ogni angolo dell'Occidente, ma usavano tecniche moderne per farlo. Nello specifico, stavano "seguendo la pista del denaro", una nuova scienza che si è rivelata piuttosto efficace. In effetti, questa sarebbe la vera rovina del Wild Bunch. Annie Rogers e Kid Curry, ad esempio, sono stati catturati in questo modo. Il 26 ottobre 1901, Annie, un'altra "sorella" della Fanny's Parlor House, fu presa in custodia quando un abile cassiere della First National Bank di Nashville riconobbe i numeri di serie rubati sulle banconote che stava cercando di scambiare. Non molto tempo dopo, anche Kid Curry fu incarcerato.

L'Alto Texano e Laura avevano in programma di fare una lunga e costosa vacanza in Oriente. Viaggiavano sotto il nome di Mr. e Mrs. Benjamin Arnold. Il 5 novembre 1901, una traccia cartacea casuale portò alla fine del viaggio prima che fosse realmente iniziato. La ventottenne Laura è stata sorpresa con poche centinaia di dollari di valuta rubata. La coppia di piccioncini fuorilegge ha scambiato i loro .45 e la loro libertà, e sono diventati galeotti federali.

Un giornale di Nashville riportava: "Laura Bullion, la compagna di Ben Kilpatrick, il sospettato rapinatore di treni del Montana, che ieri è stato condannato per avere in suo possesso banconote nazionali contraffatte, è stata condannata dal giudice distrettuale degli Stati Uniti Adams a cinque anni di reclusione nella prigione federale di Leavenworth, Kansas. Kilpatrick ha ricevuto ieri una condanna a quindici anni nella prigione federale di Jefferson City, Missouri.

Laura ha ricevuto una condanna più lunga di Annie Rogers (che in realtà non ha partecipato alla rapina). Dopo aver sudato per cinque anni, Laura è stata rilasciata. Potrebbe essere tornata alla sua vecchia professione. Alcuni pensano che abbia aperto una pensione, aspettando che l'Alto Texano paghi il suo debito con la società.

Nel 1912, il suo interesse amoroso fu liberato. Sfortunatamente, prima che i due criminali sfortunati potessero mettere su casa a tempo pieno, l'alto texano è stato ucciso in un pasticciato tentativo di rapina.

Capitolo dodici

Queste donne sono intellettualmente bambine sole, e sono più da compatire e meno condannare.

Da La California : Schizzo di vita nello stato d'oro, di Col. Albert S. Evand

Ah Toy

Una "figlia della gioia" sulla Barbary Coast

Nel 1848 o 1849, una donna di vent'anni di nome Ah Toy lasciò la sua casa di Canton, in Cina, per San Francisco, in California. Era bella, calcolatrice e, come avrebbe dimostrato la storia, probabilmente una delle madame di maggior successo e spietate della storia americana. Più che una proprietaria di bordello di successo, Ah Toy era abile nell'arte dell'intrigo politico, abbastanza da far sorridere con approvazione Niccolò Machiavelli mentre comprava e vendeva favori. Madame Toy era una parte importante della malavita di San Francisco, un boss della prostituzione e del contrabbando. Aveva mano in quasi tutto: oltre a essere una madame, era una mercantile di schiave, esportando e sfruttando centinaia e centinaia di donne.

Anche se il pregiudizio contro la sua razza era schiacciante, Ah Toy è stata in grado di manipolare le situazioni a suo vantaggio. J. P. C. Poulton, un famoso conferenziere, ha riassunto il tipico pensiero anglosassone sugli asiatici: "I cinesi sono un popolo senza principi, bigotto e superstizioso. Sono presuntuosi oltre ogni descrizione e non sono di alcun possibile beneficio per il Paese".

La sua storia inizia a Canton, in Cina. Di famiglia povera, Ah Toy si sposò in tenera età; lei e suo marito hanno prenotato un viaggio per venire in California, conosciuta come la "Golden Mountain", per rifarsi una vita. Mentre era in mare, suo marito morì e ricevette una sepoltura in mare. Ah Toy è rimasto senza un soldo. Tuttavia, non era senza un piano.

Ah Toy notò di aver catturato l'attenzione del capitano; la stava osservando da diversi giorni. Ah Toy contemplava le condizioni in cui viveva e la brodaglia che aveva mangiato. Pensò a quanto sarebbero stati più comodi gli alloggi del capitano e quanto fosse migliore il suo cibo. Sashayed davanti al capitano affamato d'amore e sbatté gli occhi affettuosamente. Non passò molto tempo prima che diventassero amanti e lei si trasferì nei suoi alloggi per il resto del viaggio. Poche settimane dopo, quando scese dal ponte del clipper, aveva una serie di costosi abiti di seta e più di qualche moneta d'oro cucita negli orli. Uno studio veloce, Ah Toy sembrava imparare una o due cose su come funzionava il mondo, e sembrava scoprire che era meglio sfruttare gli altri piuttosto che essere sfruttata da loro.

Una volta raggiunta gli Stati Uniti, sembra che abbia iniziato a lavorare come prostituta per mantenersi. La leggenda narra che fosse stata incaricata di venire dalla Cina a San Francisco per lavorare nel commercio del sesso. Si suggerisce anche che forse suo marito le avesse destinato questa professione e il loro matrimonio fosse un modo per portarla nel paese. Forse è stata costretta a questo tipo di lavoro come conseguenza naturale della perdita del marito. Oppure, potrebbe esserci stato un debito del viaggio che doveva essere ripagato, quindi è stata inconsapevolmente legata alla sorellanza. Per quanto tempo ha lavorato nel commercio non è noto.

Con il suo aspetto e il suo fascino, è ragionevole presumere che sarebbe stata collocata in un bordello di fascia alta, piuttosto che in una casa. Forse è qui che ha iniziato a prendere i primi contatti con i promotori e gli agitatori della giornata, uomini la cui associazione si sarebbe poi rivelata redditizia.

Col tempo, ha comprato la sua libertà ed è entrata in uno studio privato. Potrebbe aver usato i soldi che le ha dato il capitano, insieme a quello che ha guadagnato come prostituta, per iniziare la sua nuova vita. Sull'Embarcadero, non era cieca al modo in cui gli uomini guardavano la sua figura sinuosa in un vestito costoso. Non ci voleva un mago della matematica per capire che gli uomini erano più numerosi delle donne in California. E, con gli sguardi da lupo che stava ottenendo, sembrava che avrebbero pagato molto per guardare a bocca aperta una vera donna.

Oltre ad essere molto bella, Ah Toy era considerata esotica dagli uomini caucasici. Tra questi minatori solitari, si ipotizzava che le donne cinesi fossero anatomicamente diverse dalle altre donne, quindi ha catturato la loro curiosità. Avrebbe mostrato loro di cosa era fatta, letteralmente, ma gli sarebbe costato. Se agli uomini piaceva guardare, perché non dare loro un'occhiata reale e lasciare che pagassero per il privilegio?

Ah Toy ha organizzato quello che potrebbe essere il primo peep show della Bay Area. Si procurò alcune stanze e le modificò per adattare alle sue esigenze: in una stanza costruì un palcoscenico per ballare e nelle stanze circostanti fece praticare dei fori nei muri all'altezza degli occhi in modo che gli uomini potessero guardare attraverso. Ah Toy ha assunto un uomo corpulento per raccogliere un'oncia d'oro da ogni minatore alla porta. Era una situazione ideale per Ah Toy, che aveva creato un'attività in cui c'erano pochi rischi fisici (nessun vero sesso con i clienti), era un volume elevato, dal momento che intratteneva diversi uomini contemporaneamente. Apparentemente, il suo spettacolo era popolare. Era uno degli atti "da non perdere" in una città piena di molte opzioni. Si diceva che gli uomini fossero in fila per un paio di isolati, ciascuno in attesa del proprio turno.

Il prezzo era una magra oncia d'oro per una lunga occhiata (circa \$ 16 a \$ 20 oggi), poco più di un minuto di estasi voyeuristica. Era una miniera d'oro per l'ambiziosa e sexy imprenditore. Ah Toy è salita sul palco indossando un abito di seta fantasia con spacchi fino alla vita: solo questo ha fatto impazzire la sua folla. L'artista di spogliarello cinese ha fatto una serie di balli che hanno deliziato e solleticato i suoi clienti del peep-show prima che riuscisse a togliersi il vestito di seta e rimanesse in piedi nel buff.

Ah Toy gestiva un'attività di successo, ma c'era un problema: il suo buttafuori muscoloso. Apparentemente non era molto brillante; aveva bicipiti grandi e sporgenti e poco tra le orecchie a cavolfiore. Alcuni scaltri minatori si erano resi conto di poter ingannare la graziosa signora del peep show pagando con limatura di ottone invece che con oro. Ah Toy deve essere stata furiosa quando ha scoperto di aver lavorato per la limatura di ottone.

Ah Toy aveva davvero, scusate il gioco di parole, una discreta quantità di ottone lei stessa. Era così arrabbiata con gli imbrogli che ha deciso di andare in tribunale e cercare di riavere parte dei suoi soldi. Questa è stata una mossa audace per un nuovo emigrante cinese nella corsa all'oro di San Francisco. Ah Toy ha detto al giudice che era venuta negli Stati Uniti per migliorare se stessa e che certamente non avrebbe potuto farlo se fosse stata pagata in ottone. Per fare una buona impressione, indossava un'elegante giacca di seta con pantaloni di seta verde lime, le sue sopracciglia erano accuratamente tirate in linee sottili e i suoi capelli corvini erano pettinati alla perfezione. Ha portato una grande ciotola piena di trucioli di ottone da mostrare alla corte e ha nominato alcuni degli uomini che l'avevano ingannata, ma il suo caso era difficile da dimostrare. Nonostante il fatto che il suo caso fosse stato archiviato, aveva fatto presente il suo punto di vista alla comunità. In modo pratico, ha detto al giudice che era venuta in questo paese per migliorare le sue condizioni e che non si sarebbe presa gioco di lei. Non sopporterebbe la frode. Con il caso giudiziario alle spalle, la giovane spogliarellista è tornata in affari.

La sua disponibilità ad affrontare i maschi bianchi in un tribunale mostra la fiducia e l'audacia di Ah Toy. Aveva imparato l'inglese e si sentiva abbastanza a suo agio da discutere la sua causa davanti a un giudice. Era raro che una donna bianca affrontasse i rigori del sistema legale senza un avvocato. Per una donna cinese, immigrata da una cultura disprezzata dagli anglosassoni, era quasi senza precedenti.

Questa non è stata l'ultima volta che si è trovata in tribunale. Nel 1854 fu accusata di "mantenere una casa disordinata", il che significava che era stata accusata di gestire una casa di prostituzione. Mentre le leggi sulla prostituzione erano sui libri, sembra che questa accusa fosse politicamente motivata dal momento che poche, se non nessuna, madame bianche sono state chiamate in causa.

Alla fine Ah Toy ha deciso che era più facile essere un'amante dei potenti mediatori di potere piuttosto che ballare e spogliarsi in un peep show. Non si sa molto del suo tempo come donna "mantenuta", dal momento che gli uomini con cui si associava erano motori e agitatori molto potenti che erano in grado di mantenere le cose riservate.

Essere una donna mantenuta, però, era solo un ripiego mentre si riorganizzava e cercava qualche altro investitore benestante da strappare. Con l'"aiuto" di amici ricchi, alcuni volentieri, ma altri per lo più tramite ricatto, è entrata nel business del bordello con alcuni potenti partner. Come ha scoperto, oltre ai vantaggi finanziari, gli amici influenti erano ben posizionati e in grado di gestire interferenze politiche per lei. Con il loro aiuto, ha aperto diversi salotti, che erano decorati con i migliori infissi e presentavano le donne più belle addestrate nelle arti della camera da letto. Ah Toy ha anche aperto una serie di case ad alto volume per i meno ricchi. La sua sede principale di attività era fuori Clay Street in un vicolo noto come Pike Street (ora si chiama Waverly Place).

Ah Toy, sempre alla ricerca di espandere la sua attività, si è ramificata ed è diventata un grossista, un commerciante di schiave che importa e commercia donne cinesi. Ha portato alla prostituzione più di mille ragazze e donne. Alcuni sono stati rapiti, altri sono stati acquistati da genitori o broker e molti sono stati ingannati con contratti fasulli. La maggior parte erano giovani e spaventati, non essendo mai stati lontani da casa. Le donne sono state portate dalla Cina in condizioni tutt'altro che desiderabili e, come discusso nel capitolo sul commercio sessuale cinese, Madame Toy ha incoraggiato gli equipaggi a "spezzare" le sue ragazze schiave durante il lungo viaggio attraverso il Pacifico. Quando non venivano violentati o maltrattati, il "carico" veniva tenuto in gabbie d'acciaio o scatole di legno in modo che imparassero l'umiltà. Se le ragazze potevano essere "rotte" durante il viaggio, Ah Toy ha risparmiato tempo e denaro cercando di farlo una volta raggiunta San Francisco. Una ragazza all'ingrosso all'asta potrebbe essere venduta da \$ 200 a \$ 400. Tuttavia, il costo oscillava notevolmente, a seconda della domanda.

Ha trovato un mercato pronto in ricchi uomini d'affari; ha venduto ragazze a questi uomini per il loro piacere personale. Le ragazze sono diventate amanti a breve termine. Quando l'uomo in questione si è stufato del suo nuovo "giocattolo", Ah Toy ha riacquistato la ragazza e gliene ha venduto un altro, con un bel profitto.

Ah Toy conosceva ogni espediente della legge; non ha mai scontato alcuna pena detentiva per il modo in cui trattava le ragazze e le donne cinesi. Per fermare l'importazione di donne cinesi come schiave, è stata approvata una legge secondo la quale solo le mogli di uomini cinesi che attualmente vivono in California potevano entrare nello stato. Quindi, per evitare procedimenti giudiziari, Madame Toy ha iniziato a spedire "mogli", che si supponeva fossero sposate con lavoratori cinesi. Era nota per corrompere, imbrogliare, ricattare e uccidere per mantenersi in affari.

Ah Toy è diventata una donna ricca. Man mano che cresceva e si stancava delle seccature degli affari, andò in semi-pensionamento. Era attiva nella sua lingua ed era caritatevole con le cause che sposava. Quando alcuni dei suoi compatrioti, membri di Tong, furono uccisi in una tragica esplosione di un piroscampo, pagò metà della spesa (che era considerevole) per i corpi, o ciò che restava dei corpi, da trasportare in Cina per una degna sepoltura.

Alcune leggende narrano che Ah Toy trascorse il resto dei suoi anni in Cina, vivendo una vita di lusso. Altri suggeriscono che sia rimasta in California. Ah Toy ha vissuto quasi 100 anni prima di lasciare questo mondo e unirsi ai suoi antenati.



La vita di una prostituta cinese era pure miseria. Era poco più di una schiava. Molte ragazze, come quella di questa foto, sono state tenute dietro le sbarre.

Capitolo tredicesimo

Uomini presi e finiti

Un segnale che alloggiava nello stabilimento di Mattie Silk

Mattie Silks

La regina del quartiere a luci rosse di Denver

Mattie Silks aveva le ragazze più carine, il servizio più raffinato, il cibo eccellente e il miglior liquore: gestiva il miglior salotto di Denver, una casa conosciuta in tutto il West. Mattie, lei stessa, era famosa tanto quanto il suo stabilimento. Era una piccola bellezza dagli occhi azzurri con riccioli biondi ammassati sul suo viso affascinante. Amava i bei vestiti e vestiva con gli stili più recenti. La gente diceva che preferiva l'attrice Lilly Langtry, un paragone che le piaceva. Mattie era intelligente e aveva una mente per gli affari.

Secondo i discorsi da bar e il folklore occidentale, Mattie Silks ha chiamato Katie Fulton, anche lei una madame, per un uomo che entrambi immaginavano. La resa dei conti era qualcosa di un western di grado B: due splendide madame con ricchi bordelli di Denver che si schieravano perché erano innamorate dello stesso vagabondo senza buone intenzioni. C'era sempre stato cattivo sangue tra i covi rivali dell'iniquità; tuttavia, questo era personale. Le due madame, con in mano Colt Peacemakers, stavano per sparare: il vincitore si prende tutto.

Non lontano dalle sponde del South Platte River, secondo la leggenda, le due madame controllarono i carichi sulle loro Colt 45 mentre i loro amici le incitavano. A petto nudo (un filone colorato e assolutamente improbabile della leggenda) e armate delle loro pistole a sei colpi, le bellezze formose entrarono nel famoso viale del vizio, Holladay Street (o forse era il vicolo dietro i bordelli, nessuno è certo), con il caos nelle loro menti. Gli spettatori curiosi guardavano affascinati. Certo, avrebbe potuto fare un po' freddo se uno fosse stato a seno nudo. Alcuni dicono che la sparatoria sia avvenuta all'inizio di aprile. (Nella Mile-High City, la primavera sarebbe stata fredda, anche per la signora più risoluta, a sangue caldo, colpita dall'amore.) Altri sono sicuri che il duello abbia avuto luogo in agosto, il che avrebbe reso le cose un po' più confortevoli se il le donne erano in topless. Quindi entrambe le donne, presumibilmente in mezzo a molti insulti, si sono incontrate. Potrebbe essere stato a mezzogiorno? Sono stati sparati colpi. Ciascuna ha mancato il bersaglio, ma un proiettile vagante della Colt di Kate ha colpito l'oggetto del loro affetto reciproco e la causa della sparatoria, un uomo di nome Cortez "Cort" Thompson. La ferita al collo non è stata fatale.

Cort Thompson avrebbe potuto pensare che fosse lusinghiero essere litigato: due importanti madame che lo volevano era un buon concerto per un uomo a cui non piaceva il lavoro fisico. Abbastanza curiosamente, durante la sparatoria si trovava in disparte accanto a un carro, forse chiedendosi se uscire dalla città sarebbe stata la cosa migliore da fare. Forse gli è passato per la mente che se una donna coraggiosa era disposta a sparargli addosso, avrebbe potuto essere altrettanto disposta a tapparlo in seguito se avesse trasgredito. La storia è divertente, ma non esiste un resoconto sui giornali di una simile rissa di strada. Due madame che sparano, figuriamoci sparare in topless, farebbero notizia, anche in una città selvaggia come Denver.

Probabilmente è successo più in questo modo, anche se nessuno ne è completamente sicuro. Nel 1877 ci fu un picnic con corsa podistica. C'erano sia Mattie Silks che Katie Fulton. È probabile che entrambi abbiano trascorso del tempo con uno dei corridori, Cort Thompson. E mentre Thompson era generalmente un fannullone, era considerato un ottimo uomo di distanza che aveva vinto numerose gare podistiche. Secondo quanto riferito, vestito con collant rosa con calzoncini blu colorati, era qualcosa di speciale per gli

accecati dall'amore. La gara è stata un momento festivo e si è bevuto molto. Mattie aveva presumibilmente scommesso una discreta somma su Thompson. Ha ripulito le scommesse. Katie Fulton potrebbe aver perso dei soldi con le sue scommesse. Perdere soldi e Cort Thompson l'hanno fatta arrabbiare. Katie non era brava come Mattie a controllare il suo temperamento. Secondo alcuni resoconti, al picnic tra le due donne ci sarebbero state parole dure. Altri resoconti suggeriscono che ci sia stata effettivamente una sparatoria. Cort è stato accidentalmente colpito al collo. Kate ha passato un po' di tempo in prigione. Quando uscì, presumibilmente attaccò Mattie e fu nuovamente rinchiusa fino al settembre del 1877. Deve aver avuto il tempo di calmarsi perché non ci sono ulteriori registrazioni di conflitti tra i due. Forse si è resa conto che stava meglio e che il perdente nell'affare era Mattie, dal momento che era bloccata con il cercatore d'oro Thompson.

Non importa come sia avvenuta la lite, la pubblicità è stata eccellente per gli affari di Mattie. Le ha dato il tipo di notorietà che nemmeno una delle migliori società di pubbliche relazioni potrebbe fornire. Ha aggiunto alla sua mistica, alimentando la sua leggenda e le sue casse.

Mattie ha avuto una carriera lunga e colorata. Era già una signora con la sua casa quando era adolescente. Ma ha proclamato con orgoglio di non essere mai stata una prostituta. Dovremo crederle sulla parola. Mattie Silks era una donna d'affari di prim'ordine, probabilmente quella di maggior successo della sua generazione. Ha detto: "Sono entrata nella vita sportiva per motivi di lavoro e per nessun altro. Era sempre un modo per una donna in quei giorni di fare soldi e io ce l'ho fatta. Mi consideravo allora, e mi considero ora, una donna d'affari."

Aveva la reputazione di essere onesta con le sue ragazze, ma era una donna che non sopportava le sciocchezze. Secondo le voci, nei suoi vestiti era cucita una tasca speciale per una pistola con l'impugnatura di perle. Vero o no, la voce le è servita.

Forse non aveva un cuore d'oro, ma non era senza cuore. Mattie Silks ha giurato di non aver mai assunto una ragazza che non fosse "esperta". Più di una volta, si dice che abbia comprato un biglietto di sola andata per tornare a casa a una giovane ragazza sfortunata che cercava la prostituzione come ultima risorsa.



Mattie Silks era una delle madame più famose e di successo del West.

Nessuno sembra essere d'accordo su dove sia nata Mattie Silks. Potrebbe essere stato nel Kansas nel 1846, o nell'Indiana nel 1848. Non ha mai parlato molto dei suoi primi anni di vita. Sappiamo che aprì il suo primo bordello a Springfield, Illinois, nel 1865, quando aveva circa diciannove anni. Ha trattato bene i suoi clienti e ci sono prove che abbia stabilito connessioni che le sono servite in seguito. L'erba sembrava essere più verde in Kansas, quindi si è diretta a ovest e ha aperto un bordello. Secondo quanto riferito, è stata cacciata dalla città e la sua casa è stata chiusa in un'epurazione morale. È possibile che abbia perso tutto.

Successivamente, si dice che abbia lavorato come mercantile tra il Missouri e il Colorado, mentre cercava nuovi posti dove avviare un'attività. Potrebbe essere stata impiegata come carrettiera perché le piaceva il bestiame e avrebbe dovuto essere brava con gli animali, ma questo è difficile da definire in modo definitivo. In poco tempo, ha raccolto una manciata di volenterose ragazze lavoratrici stanche dei confini soffocanti di un fumoso bordello. Con le sue prostitute itineranti, Mattie ha visitato le città dei cowboy durante i trail drive, una sorta di madame e crew freelance itinerante. Hanno visitato Dodge City, Abilene e Hays City, Kansas. Dopo un po', questo aspetto della professione è invecchiato. Piuttosto che lavorare nel commercio transitorio dei cowboy, a metà degli anni 1870 andò a nord in cerca di fortuna. I minatori avevano più soldi dei cowboy, comunque. Raccogliendo quattro audaci figlie di Venere dal Kansas, Mattie ha allestito un paio di carri e ha girato le regioni minerarie del Colorado, con un lungo soggiorno a Pike's Peak. Era un accordo comodo per quanto riguarda i viaggi in carrozza. Ogni ragazza aveva un posto. Si diceva persino che uno dei suoi carri avesse una vasca da bagno in tela. Sembrava pensare che se gli uomini non potevano andare dalle prostitute, le prostitute sarebbero andate dagli uomini.

È stata una buona mossa d'affari. Si è spostata in campi e capanne isolati, tendopoli e città minerarie. Negli anni '70 dell'Ottocento, questa fu un'avventura audace per un gruppo di donne. Mentre Denver era una città consolidata, il Colorado era ancora un luogo selvaggio, una landa desolata. C'erano bufali, indiani erranti, orsi grizzly e fuorilegge. Non si sa molto delle sue avventure sul carro.

Mattie ha fatto soldi come signora del carro, ma si è stancata dello stile di vita. Voleva stabilirsi, quindi si stabilì a Georgetown, in Colorado. Ha poi vissuto o sposato un giocatore di carte di nome Silks. Non c'è traccia di un matrimonio nella contea di Clear Creek, ma non è conclusivo. La relazione, che non era buona, avrebbe potuto fare un figlio. Nel 1877 Mattie decise di dirigersi verso la "grande città". Se ci fosse stato un bambino, si pensa che Mattie lo avrebbe lasciato alle cure di un altro.

A ventinove anni, fece di Denver la sua nuova casa e acquistò un bordello da Nellie French nella famosa Holladay Street. Si dice che Mattie abbia pagato \$ 13.000 per lo stabilimento. Ben presto ha acquistato o affittato uno spazio negli edifici adiacenti per poter espandere la sua attività. Mattie si è dimostrata un'ottima donna d'affari. Nei suoi dieci anni di follia, aveva imparato molto sugli uomini. Aveva anche imparato molto su come gestire il business della carne se si voleva che fosse redditizio.

Tuttavia, aveva un occhio errante, e fu allora, a Denver, che mise il cappello per Cort Thompson, cercatore d'oro, menzionato in precedenza in questo capitolo. Il fatto che all'epoca lei fosse sposata e che lui avesse una moglie e un figlio non sembrava preoccupare nessuno dei due. Dopo la morte di sua moglie, Mattie e Cort si sposarono nel 1884. Cort, nel bene e nel male, soprattutto peggio, sarebbe stato l'amore della sua vita e la sua più grande frustrazione. Ha giocato d'azzardo con i suoi soldi e, come il tempo avrebbe dimostrato, non era molto bravo. Cort Thompson era un albatro finanziario. Lei avrebbe fornito i soldi e lui li avrebbe persi. Alcuni storici ritengono che gli abbia dato un totale compreso tra \$ 50.000 e \$ 100.000 con cui giocare (molto quando il reddito medio per un uomo era di circa \$ 400 all'anno). Potrebbe essere stato anche di più. Secondo quanto riferito, ha detto che era troppo orgoglioso per fare un giorno di lavoro. Mattie lo assecondava come un cagnolino viziato. Cort non era fedele e, quando beveva, faceva cose oltraggiose. In più di un'occasione avrebbe dovuto entrare a cavallo nella stanza principale del salotto.

Nonostante le buffonate di Cort, Mattie era diventata una delle madame di maggior successo nel West americano. Aveva giocato per un decennio al cosiddetto gioco "schiva e corrompi" con i funzionari della città. E invece di aspettare che i funzionari locali venissero da lei, è andata da loro, unghendo gli ingrannaggi

politici prima che ci fosse un problema con i suoi rapporti d'affari. Ai tempi di Mattie, era pratica comune per la polizia radunare periodicamente le ragazze che lavoravano e prenderle in custodia fino al pagamento della cauzione o delle multe. Questa era una routine e serviva come reddito per il comune, ma erodeva i profitti dei bordelli, a causa delle multe e perché le donne non erano in grado di lavorare e portare soldi quando erano incarcerate. Mattie Silks ha deciso che era meglio pagare allegramente una tangente per evitare i rastrellamenti, l'incarcerazione e le multe. Anche se avesse dovuto pagare un po' di più in tangenti che in multe, era comunque più facile che occuparsi di un'irruzione e di lavoratori assenti.

In poco tempo, Mattie ebbe più di una manciata di amici connessi nel mondo degli affari e del governo. Mentre altri salotti e bordelli venivano saccheggianti, i suoi erano rimasti soli. Nel 1880, quando i promotori e gli agitatori della macchina politica di Denver, inclusa la camera di commercio, chiesero un "favore speciale", Mattie acconsentì. Sapeva quanto fragili potessero essere tali alleanze e capiva che aveva bisogno di placare costantemente questi uomini e mantenersi nelle loro grazie.

Alcuni di questi signori in questione si sono offerti di ripagare una delle banconote da \$ 5.000 di Mattie che era eccezionale. Alcuni uomini d'affari e il governo della città di Denver volevano che fosse costruito uno sperone della St. Louis Railroad a causa della scossa che avrebbe dato all'economia locale.

Apparentemente, il presidente della ferrovia era innamorato di Mattie e gli uomini del Colorado pensavano di poter sfruttare questa infatuazione a proprio vantaggio. Il piano era semplice. A Mattie è stato chiesto di fingere di essere la moglie del presidente mentre i due facevano un lungo viaggio in treno per innamorati attraverso la California. Aveva un mese per convincerlo, con tutte le sue astuzie e il suo fascino, che lo sprone a Denver era una grande idea e che avrebbe dovuto farlo. Alcuni dicono che abbia portato con sé un paio delle sue ragazze per convincere ulteriormente, ma non è certo. Mentre lei faceva del suo meglio per adulare e saziare le passioni dell'uomo, il presidente, per ragioni sconosciute, decise in un secondo momento di non mettere la fila. Mattie aveva fatto il suo dovere e, come promesso, gli uomini pagarono la sua nota.

Nel 1885, come ulteriore prova del potere di Mattie nella comunità, le fu concessa una licenza per gli alcolici dalla città di Denver. Questa è stata una mossa rara per questo comune. La maggior parte dei bordelli e dei salotti serviva alcolici illegalmente, che era uno dei principali pretesti per le incursioni della polizia.

Non solo aveva l'abilità di evitare problemi legali e di farsi gli amici giusti, ma aveva anche un talento per le vendite e la pubblicità. Come era consuetudine in molti bordelli, almeno una o due volte all'anno, Mattie faceva vestire le sue ragazze e le faceva sfilare per la città. Gli uomini si mettevano in fila e vedevano la "merce". Mattie credeva anche nel Libro rosso, che era un tipo di "pagine gialle" per la prostituzione in un determinato luogo. È stato collocato in hotel, taverne, stazioni ferroviarie e ristoranti. Elencava il numero delle ragazze, il tipo di casa e le comodità.

Nel 1887, Mattie acquistò altre due case per \$ 14.000 e stava andando bene finanziariamente. Le sue abitudini alimentari e alcoliche, tuttavia, avevano iniziato a mettersi al passo con lei. La madame un tempo minuta non era più un fuoco fatuo. Aveva ancora splendidi capelli biondi che si era ammicchiata in testa, ma stava iniziando ad aggiungere qualche mento e stava diventando un po' corpulenta. Mentre cercava di essere una rispettabile signora, di tanto in tanto si abbuffava e diventava disordinata. Il Rocky Mountain News ha riferito che la madre superiora del bordello più famosa della città è stata arrestata per ubriachezza. Ha pagato la multa di \$ 12 senza commenti.

Successivamente, Mattie ha acquistato un ranch vicino a Wray, in Colorado. Amava i cavalli e teneva una bella stalla. Le piaceva cavalcare e le piaceva anche correre con il suo bestiame. Mattie visitava il suo ranch tutte le volte che il tempo lo permetteva. Se ha avuto una figlia dal matrimonio di Silk, come si pensa sia una possibilità, probabilmente era lì che sua figlia è stata cresciuta. Quando la figlia di Cort morì, anche suo

nipote venne a vivere nel ranch. Mattie ha adottato sua nipote e, secondo quanto riferito, le voleva molto bene.

Nel 1891, lei e Cort ebbero un grande scoppio. C'erano stati diversi litigi prima, ma questo era piuttosto serio. Cort trascorreva del tempo con una prostituta di nome Lillie Dab, quindi Mattie lo ha cacciato di casa e ha chiesto il divorzio. Dopo un po', lui è tornato da lei e lei lo ha perdonato. Nel 1900, Cort Thompson si ammalò gravemente mentre era al ranch. Mattie ha viaggiato da Denver per curarlo, ma è morto il giorno dopo il suo arrivo. Mattie ha anche acquistato il lotto adiacente in modo che potesse essere sepolta accanto a lui.

Dopo la morte di Cort, ha iniziato a frequentare un uomo di nome Jack Ready, comunemente indicato come "Bello" Jack, che era un po' più giovane di lei. All'inizio era il suo consulente finanziario e buttafuori. Poi hanno iniziato a vivere insieme. Mentre sembrava difficile per Mattie dimenticare Cort, la coppia ha organizzato feste sfrenate e ha vissuto la bella vita. Hanno anche girato il paese. Mattie ha persino provato a fondare un bordello nel Klondike; ha dovuto chiudere la sua attività perché gli inverni erano troppo freddi. Jack, ovviamente, l'ha aiutata a spendere i suoi soldi. La coppia si sposò quando Mattie aveva settantasette anni e rimasero insieme fino alla sua morte nel 1929.

Se Mattie aveva dei rimpianti, probabilmente era di non aver comprato il famoso bordello della Casa degli Specchi quando era stato messo in vendita. Questa casa da salotto era considerata la casa più sontuosa di Denver. Nel 1909, quando tornò in vendita, lo comprò. Mattie aveva "M. Silks" piastrellato sulla veranda. Ha venduto il bordello nel 1919.

Nel 1929, Mattie cadde e si ruppe l'anca. È morta per complicazioni al Denver General Hospital. Il "bello" Jack si aspettava di essere un uomo ricco. Come Cort, era un cercatore d'oro che viveva della ricchezza di Mattie. Molti storici hanno ipotizzato che Mattie Silks abbia guadagnato personalmente oltre \$ 2.000.000 nella sua vita. Tuttavia, quando è morta, con grande disappunto di Jack, erano rimasti solo circa \$ 4.000.

Pochi nel business della prostituzione, anche quelli che gestivano lussuosi salotti, erano in grado di anticipare il gioco. Mattie era l'eccezione. Per più di quarant'anni ha vissuto bene dei suoi guadagni illeciti. La maggior parte delle madame, anche quelle di salotto, vivevano in case ipotecate fino in fondo. Raramente possedevano i loro stabilimenti a titolo definitivo per molto tempo. Mattie ha avuto il buon senso e il capitale per espandersi e investire. È stata anche una delle poche nella sua linea di lavoro che è sopravvissuta fino al ventesimo secolo. Era una donna di buon senso, tranne quando si trattava degli uomini della sua vita. È ovvio che era una donna d'affari intelligente e acuta. Ce l'ha fatta in un mondo di uomini. Tuttavia, non sappiamo cosa pensasse, cosa provasse o cosa la motivasse. È una tragedia che non abbia lasciato né diario né lettere.

Capitolo quattordici

Portati in un convento di suore...

Siamo dei veri furfanti tutti...

Da l'Amleto di Shakespeare

Annie Rogers

Una colomba sporca che vive la bella vita con Kid Curry

Almeno per un po', Annie Rogers è stata la bellezza che ha domato la bestia: l'assassino Kid Curry. Come una delle preferite del Wild Bunch, alla fine del diciannovesimo secolo era una delle prostitute di maggior successo in Occidente.

Sorprendentemente, si sa poco dei primi anni di vita di Annie Rogers. È ampiamente accettato che provenisse da Kennedale, in Texas, e che il suo vero nome fosse Delia Moore. Quando era in attesa del processo per aver passato banconote rubate alla First National Bank di Nashville, ha ammesso di essersi sposata a diciotto anni, ma è scappata perché suo marito l'ha picchiata.

Ad un certo punto, si ritrovò a San Antonio, molto probabilmente al verde e disperata. Lì, Fanny Porter ha assunto Annie nella sua costosa casa sportiva nello squallido quartiere chiamato Hell's Half Acre. Una giovane donna molto attraente, Annie era popolare tra i suoi clienti. Era anche ben istruita per la sua giornata e piuttosto brillante. Conosceva la sua Bibbia abbastanza bene da citare le Scritture se ne avesse avuto bisogno. In un'occasione, mentre era in carcere per tentata rapina, una signora le offrì una Bibbia. Disse alla donna ben intenzionata che l'aveva già letto diverse volte.

La signorina Rogers era popolare tra il Wild Bunch. Era amabile, interessante e una buona compagna. Se la leggenda serve, si è subito interessata all'affascinante Harvey Logan, il pistolero noto come Kid Curry. A quel tempo, Curry era occupato con Lillie Davis, un'altra ragazza sul libro paga di Fanny. Annie come un'abile civetta è andata subito a caccia, ha battuto gli occhi e ha agitato le gonne, sperando di attirare il bel fuorilegge. Stava saltando la pretesa di qualcun altro, ma non le importava. In poco tempo, tra i due ebbe luogo una vera attrazione, il tutto con la benedizione della sua madame. Sembra che Annie si fosse sinceramente innamorata del bandito baffuto con una Colt velocissima. Curry ha risposto con affetto per lei.

L'affare Rogers-Curry è una delle relazioni più improbabili, se non sfortunate, che si possano trovare nel West. È piuttosto come una tragedia romantica. The Kid voleva passare del tempo con la donna, ma aveva anche una carriera da fuorilegge da considerare. Non poteva abbandonarsi esclusivamente a questa bella donna dai capelli scuri. Aveva un obbligo nei confronti di Butch, che considerava un fratello. Sebbene Annie avesse un fascino potente, la sirena dell'avventura fuorilegge era troppo grande per essere ignorata a lungo da questo giovane pistolero. Annie era paziente. Sperava sempre che, prima o poi, potesse gentilmente condurre questo fuorilegge senza paura lontano dalla sua vita criminale e in una sorta di accordo permanente. Era abbastanza intelligente da sapere, tuttavia, che non poteva imporre un marchio su questo selvaggio cowboy. Annie Rogers aveva visto altre ragazze in casa di Fanny innamorarsi e cercare di imporre troppe pretese. Kid Curry era un pesce che doveva giocare con un tiro lento.

Quando Kid Curry percorreva l'Outlaw Trail, Annie tornava a lavorare da Fanny. Aspettava pazientemente che mandasse un messaggio, sperando che non fosse ucciso o ferito nella sua pericolosa linea di lavoro. Quando il lavoro era finito, lui si presentava inaspettatamente da Fanny o si accordava per incontrarsi, e lei

smetteva di fare quello che stava facendo e andava da lui. Per compensare le sue assenze, Kid Curry ha comprato ad Annie regali costosi e l'ha portata in vacanze lunghe e costose.



Annie Rogers, pensionante del salone di Fanny Porter, e Kid Curry (Harvey Logan), il famoso fuorilegge del Wild Bunch, questa improbabile coppia ha avuto una lunga e tenera relazione

Curry avrebbe comprato a ciascuno dei bei nuovi guardaroba. Soggiornavano in hotel costosi, visitavano ristoranti eleganti e bevevano vini importati. Per un po' hanno fatto finta di essere gente normale in una bella vacanza. Spesso si registravano come marito e moglie, firmandosi come Mr. e Mrs. Logan. Di tanto in tanto, Annie si chiamava Maude. In vacanza o da Fanny, Curry di solito si comportava come un perfetto gentiluomo. Se possiamo credere ad alcuni dei resoconti, è stato molto gentile con Annie, trattandola come una donna amata, non una prostituta.

La piccola Annie ovviamente vedeva qualcosa nel fuorilegge omicida. È stata in grado di far emergere in lui il gentiluomo civilizzato. Quando erano insieme, era il gentile Harvey Logan che la portava all'elegante Brown Palace Hotel di Denver, le comprava gelati e corse alla fiera statale, la portava a fare lunghi viaggi in treno. Ma era anche Kid Curry, l'assassino. Uno dei pistoleri più letali del West, Curry sembrava uccidere senza rimorsi. Una sorta di rabbia controllata lo assaliva e non gli importava se sarebbe sopravvissuto o morto durante un combattimento. Si diceva che in uno scontro a fuoco avesse sparato con la sua pistola così velocemente, piantando due proiettili nel petto dell'agente Dinwiddle, che uno poteva coprire entrambi i fori di ingresso con un dollaro d'argento. La folla ansante giurò di aver sentito solo uno sparo. Curry era un colpo mortale e aveva ucciso almeno quindici uomini in scontri a fuoco.

Il più delle volte, l'estrazione rapida era un'invenzione di Hollywood o della pulp fiction, ma non nel caso di Curry. Non solo era preciso, era veloce. Portava anche rancore: Curry ha dato la caccia e si è vendicato degli uomini che hanno ucciso suo fratello. In un'altra occasione, il suo buon amico è stato ucciso da alcuni uomini di legge dello Utah. Si diceva che li avesse cacciati e mandati al loro giudizio. Il Curry era stabile quanto la nitroglicerina. Eppure il capobanda Butch Cassidy è riuscito a tenerlo sotto controllo.

Dopo che Curry e Rogers sono stati presi da uomini di legge a Nashville per aver passato delle banconote sbagliate, ha cercato di convincere gli uomini di legge che Annie era innocente e non sapeva che le banconote erano state rubate. Potrebbe essere stato un assassino, ma era ferocemente leale e ha fatto del suo meglio per prendersi cura della sua donna. Dopo essere scappato di prigione, ha ottenuto un lavoro con un paio di teppisti. Una banda li raggiunse e il Kid tenne a bada la banda in modo che i suoi due amici potessero scappare; ha preso una pallottola nel petto.

Nella primavera del 1902, la ben vestita Annie andò davanti al giudice e fu dichiarata non colpevole da una giuria di suoi coetanei. Dopo essere stata esonerata, Annie è tornata in Texas. È stata in grado di vendere alcuni dei suoi regali da Curry fino a quando non si è rimessa in piedi finanziariamente. Ha scritto a Kid molte lettere d'amore lunghe e tenere. Si pensa che i due non si siano mai più incontrati.

Curry aveva attraversato un periodo difficile per aver spacciato le banconote rubate e stava per essere trasferito in una prigione federale quando ha fatto un'audace fuga ed è andato a ovest. Si è tentati di chiedersi se sia tornato indietro e abbia visto il suo amore, ma senza dubbio i deputati stavano sorvegliando la sua casa e lui non avrebbe voluto metterla in pericolo. Annie potrebbe essere tornata da Fanny, ma non è certo. The Kid è stato ucciso, probabilmente ucciso in Colorado, e Annie Rogers è scivolata nelle pagine della storia occidentale.

Capitolo quindicesimo

*La stagione del bestiame non è ancora del tutto iniziata,
ma c'è un afflusso di giocatori d'azzardo e prostitute
che sono in "agguato" per il gioco e che accadrà presto.*

Dall'aquila di Wichita, 8 maggio 1874

Kate dal naso grosso

La vita alle sue condizioni

Si diceva che avesse un bel viso e più curve di un sentiero di montagna. Nata Mary Katherine Haroney, era meglio conosciuta con il suo soprannome di ragazza lavoratrice, "Big Nose Kate".

Come la maggior parte delle ragazze a luci rosse, un soprannome era più di un soprannome; l'ha aiutata a mantenere l'anonimato e a proteggere la sua famiglia. Era anche un importante strumento pubblicitario. Un cliente abituale avrebbe potuto dimenticare Mary o Katherine se ne avesse bevute alcune, ma non era probabile che dimenticasse il nome Big Nose Kate. Come la maggior parte delle ragazze della sua professione, ha anche adottato altre denominazioni come richiesto dall'occasione: Katie Elder, Katherine Elder, Katie Fisher, Katherine Fisher, Katherine Michaels, Katie Cummings e la signora John "Doc" Holliday.

Big Nose Kate era una delle donne più interessanti del West americano. Ferocemente indipendente, Kate raramente apparteneva a una casa o a una madame: se lavorava per qualcun altro non era per molto. Preferiva il freelance. Si dice anche che Kate abbia affermato di preferire essere una prostituta. Ha avuto diverse occasioni in buona fede per lasciare la sorellanza ed essere rispettabile, eppure è sempre tornata. Una volta a Dodge City, ha provato ad andare dritto per diversi mesi con un uomo che amava. Ma Big Nose Kate si è ritrovata a sentire la mancanza della vecchia vita ed è tornata ai suoi modi sportivi.

Kate ha detto che le piacevano gli abbeveratoi e gli honky tonk del West, buttare via i drink e vivere la vita notturna dei saloon pacchiani. Kate ha stretto le spalle ai fratelli Masterson e Earp, tra gli altri personaggi famosi. Ha vissuto all'apice del cosiddetto selvaggio West, avendo una visione in prima persona di Fort Griffin, Denver, Dodge City, Leadville, Abilene, Deadwood e Tombstone. Ha visto la fine del bufalo, grandi corse di bestiame, scioperi d'oro e d'argento, scontri a fuoco e guerre a distanza.

Big Nose Kate ha avuto anche una lunga relazione con Doc Holliday, il dentista che lanciava carte, l'unico uomo con cui apparentemente non poteva vivere. (Lo stesso si potrebbe dire per Holliday. La sua vita con Doc era nella migliore delle ipotesi un melodramma, materiale perfetto per una soap opera.)

Era uno scherzo del destino che una ragazza nata nella ricchezza europea finisse come una ballerina a Dodge City. Mary Katherine Haroney nacque il 7 novembre 1850 a Budapest, in Ungheria, in una vita di lusso e agiatezza. Suo padre era il medico dell'aristocrazia asburgica. Nel 1862, l'imperatore del Messico Massimiliano, arciduca dell'impero ungherese-asburgico, assegnò al buon medico il suo medico personale. La famiglia si trasferì e godette del dovere giudiziario in Messico fino a quando i problemi politici nel 1865 fecero crollare il regime. La famiglia Haroney riuscì a malapena a scappare, dirigendosi verso gli Stati Uniti, in particolare Davenport, Iowa. La famiglia si era appena stabilita nella nuova casa nel 1865 quando la madre di Mary Katherine morì. Poi, nel maggio dello stesso anno, il padre della ragazza morì improvvisamente. I bambini Haroney sono stati separati l'uno dall'altro, affidati ai vicini perché si prendessero cura di loro. Mary Katherine fu mandata a vivere con Otto Smith. Non era contenta di questo accordo. Si sospetta un abuso, fisico o sessuale, ma non ci sono prove specifiche di ciò. Da adolescente,

Mary Katherine è scappata dalla casa di Otto, è saltata su un battello a vapore ed era determinata a raggiungere St. Louis e una nuova vita. Il capitano della nave, un uomo di nome Fisher, ha scoperto il giovane clandestino. Le fece amicizia e le lasciò guidare il piroscafo verso la sua destinazione. A quanto pare, con il suo aiuto, si è iscritta a una scuola cattolica, che ha frequentato per due anni fino al diploma. Ha persino adottato il cognome di Fisher.

Ad un certo punto, la giovane donna ha trovato l'amore e ha sposato un dentista di nome Silas Melvin. Era felice e il suo futuro sembrava promettente, ma la tragedia colpì di nuovo. I registri indicano che ha perso il suo nuovo bambino e suo marito in meno di un anno. Quasi tutti quelli che aveva amato erano morti. Mary Katherine si è trovata ad affrontare il mondo da sola, con il cuore spezzato e senza mezzi. La storia perde le tracce di Mary Katherine per un po'. Quello che si sa è che non passò molto tempo prima che avesse acquisito sete di superalcolici e si dedicò alla prostituzione per mantenersi.

Nel 1874, la storia trova Mary Katherine che lavora come ragazza dancehall a Dodge City, Kansas, forse nello stabilimento di Nellie Earp. Nellie era sposata con James Earp (fratello di Wyatt). Come la maggior parte delle donne nella sua professione, Kate si muoveva un po'. Andava bene per gli affari.

Nel 1877 viveva a Fort Griffin, in Texas. Sembra che sia stato qui che ha raccolto il nome Big Nose Kate: il suo naso non era poi così grande, ma le prostitute spesso sceglievano soprannomi che i loro clienti maschi avrebbero ricordato. È stato anche a Fort Griffin che ha incontrato l'uomo che era destinato ad amare: il dentista giocatore d'azzardo e armatore, Doc Holliday.

John Henry Holliday nacque in Georgia nel 1841 da una famiglia del sud moderatamente ricca. Dopo la guerra civile, Doc ha continuato la sua formazione presso il Pennsylvania College of Dental Surgery. Tornò al Sud e aprì uno studio dentistico. Dopo la diagnosi di tubercolosi, non poteva più lavorare come dentista. Il suo medico gli disse di trasferirsi a ovest, dove l'aria era più secca, e di evitare i luoghi fumosi e l'alcol, e che avrebbe potuto avere due anni di vita se si fosse preso cura di se stesso. Doc è andato a ovest, ignorando la parte sui luoghi fumosi e l'alcol e diventando un impavido combattente con coltelli e pistole.

Di tanto in tanto, la gentilezza del sud di Holliday emergeva e sembrava fuori posto in un mondo di poker, whisky red eye, puzzolenti pelli di bufalo e cowboy ubriachi. Scoprire una donna come Kate, anche se era un'abitante del demimonde, deve essere stata una boccata d'aria fresca. La maggior parte delle prostitute era analfabeta, eppure lei aveva frequentato un istituto di istruzione superiore e aveva letto i classici, forse in latino. Sebbene entrambi fossero noti per essere spaventosamente preoccupati dei propri bisogni e desideri, vedevano l'uno nell'altro un'anima gemella, come non avevano mai trovato prima.

Entrambi bevevano molto ed erano lunatici, con attacchi di introspezione esacerbati dal bere e seguiti da periodi di cupa depressione o irascibilità o comportamento meschino. Le loro vite avevano seguito corsi simili. Doc e Kate sono nati nel lusso e hanno conosciuto la povertà e la tristezza, avendo entrambi perso uno o più genitori amati in gioventù. Entrambi provenivano da famiglie di medici. Il padre di Kate era un famoso chirurgo; il suo primo marito, un dentista. Entrambi potevano vedere il potenziale nell'altra persona, eppure ognuno comprendeva la natura dell'altro abbastanza bene da sapere che la relazione probabilmente non avrebbe funzionato. Kate era l'unica donna che Doc poteva amare, anche se la relazione costava più di quanto fruttava. Si sono messi insieme di tanto in tanto e a volte sembrava promettente, ma sembrava che il loro orgoglio si mettesse sempre di mezzo. Inoltre, Doc sapeva che il suo tempo su questo pianeta era limitato, quindi non poteva essere eccessivamente preoccupato per una relazione a lungo termine. Era già sopravvissuto alla prognosi del suo medico molto prima di incontrare Kate.

Secondo quanto riferito, i due si incontrarono all'abbeveratoio di John Shanssey a Fort Griffin nell'autunno del 1877. Doc e Shanssey divennero buoni amici, quindi Doc aveva il suo tavolo nel saloon, il suo "ufficio professionale". A Doc piaceva la ragazza del saloon audace e impetuosa conosciuta come Big Nose Kate. Dopo un po', hanno avuto un rapporto di lavoro. Nelle rispettive linee di lavoro, era vantaggioso avere

qualcuno che guardava le spalle dell'altro. Kate si prendeva cura di Doc e lui di lei. Il romanticismo si è sviluppato.

Una notte Doc stava giocando d'azzardo con un tinhorn, un bullo locale di nome Baily che barava a carte. Baily continuava a guardare gli scarti che Doc aveva in mano. Doc gli ha detto di smetterla. L'uomo continuò. Doc gli chiese di nuovo di fermarsi; l'uomo ha risposto alzandosi ed estraendo una pistola. Doc è stato più veloce, ha tirato fuori un coltello e ha tagliato a Baily un terribile squarcio sull'intestino (alcuni dicono che si sia tagliato la gola) prima che la pistola fosse puntata.

Doc, come tutti gli altri nella stanza, pensava che fosse una lotta leale. Baily stava barando e aveva barato per primo. Imbrogliare a carte era un'offesa da tiro ai suoi tempi. Holliday non ha cercato di lasciare la città perché era sicuro che sarebbe stato scagionato e avrebbe potuto tornare alle sue carte. Doc non si aspettava guai dalla legge, ma è proprio quello che ha trovato. La sua difesa aveva bisogno di poche spiegazioni. Il fatto che Baily si sia tirato su di lui sembrava un chiaro caso di autodifesa. Doc, tuttavia, non era ben voluto e alcune fazioni erano ansiose di averlo incriminato.

Fort Griffin non aveva una prigioniera, quindi Holliday fu trattenuto in una stanza d'albergo sorvegliata da un uomo di legge. Wyatt Earp in seguito commentò nelle sue memorie che la vita di Doc non valeva un centesimo in quella città. Era chiaro a Kate, e probabilmente a Doc a questo punto, che la sua situazione era passata dalla routine alla minaccia per la vita. Doc non era un cittadino solido o uno di loro; era un noto uomo armato e giocatore d'azzardo: due colpi contro di lui. I discorsi sul whisky e la regola della mafia erano il terzo colpo. Kate sapeva che se non avesse portato Doc fuori città, i vigilantes lo avrebbero impiccato prima dell'alba. Quello di cui aveva bisogno era creare un diversivo.

Pensando velocemente, Kate iniziò a pianificare la loro fuga. Acquistò un paio di cavalli e procurò un revolver per Doc: aveva già il suo. Kate ha quindi dato fuoco a un fienile pieno di fieno vicino all'hotel, liberando prima il bestiame. Le fiamme erano così alte e feroci che alcuni cittadini pensavano che il fuoco potesse propagarsi ad altri edifici. Doc non era più importante e la città si unì per combattere il nuovo nemico: il fuoco. Nel frattempo, Kate, armata di due Colt, si intrufola nell'albergo e libera il suo amante.

Ci sono diverse varianti su come sono usciti da Fort Griffin. Uno è che sono corsi dove i cavalli erano legati e sono semplicemente usciti dalla città. Wyatt Earp, tuttavia, afferma di essere scivolato tra i salici vicino a un torrente appena fuori città e di aver aspettato fino all'alba. Una volta arrivata la mattina, un'amica di Kate portò loro i cavalli. In questo momento, si suppone che Kate si sia vestita come un uomo con pantaloni, stivali e cappello, per far sembrare che due uomini, non un uomo e una donna, stessero viaggiando.

Avevano bisogno di mettere una certa distanza tra loro e Fort Griffin. Naturalmente, si diressero verso un luogo che entrambi conoscevano e che in qualche modo avevano chiamato casa, vale a dire le luci brillanti di Dodge City, Kansas. A quel tempo, Dodge era al suo apice come città occidentale. In effetti, alcuni degli uomini più famosi e famigerati del West la chiamavano casa. Un breve elenco di personaggi famosi includerebbe Bat e Ed Masterson, Charlie Basset, Shotgun Collins, Bill Tilghman, Virgil Earp, Morgan Earp, Wyatt Earp, Ben Thompson e Dave Mather.

È stato un viaggio di 400 miglia, ma la coppia è arrivata a Dodge senza incidenti. Si sono registrati nella pensione di Deacon Cox come Mr. e Mrs. John H. Holliday e hanno chiesto le stanze migliori. Doc era grato per quello che Kate aveva fatto per lui. Essendo un meridionale radicato nel romanticismo e nella gentilezza cavalleresca, si sentiva profondamente in debito con Kate. Sembravano pensare che questa fosse un'occasione perfetta per entrambi per ricominciare da capo. Doc avrebbe rinunciato alla vita notturna del gioco d'azzardo, avrebbe rallentato il suo bere e sarebbe tornato a fare il dentista. Kate rinunciava a fare la saloon girl.

Non ci sono prove che suggeriscano che la coppia si sia sposata, come alcuni hanno suggerito. Vivevano insieme e lei prese il suo nome, nessuno dei due era troppo preoccupato per le convenzioni sociali formali a

questo punto. Tuttavia, Doc voleva "fare di Kate una donna onesta" per quello che aveva fatto. Avrebbe aiutato Kate a tirarsi su per le giarrettiere e allo stesso tempo avrebbe cercato di salvarsi. Pieno di ottimismo e con la promessa di un nuovo giorno, secondo quanto riferito Doc ha pubblicato questo annuncio sul giornale locale:

Odontoiatra

John H. Holliday, dentista, offre molto rispettosamente i suoi servizi professionali ai cittadini di Dodge City e della contea circostante durante l'estate. Ufficio presso la stanza numero 24 Dodge House. Se non viene data soddisfazione, il denaro verrà rimborsato.

Per alcuni mesi hanno giocato a casa ed erano rispettabili cittadini della comunità. Dopo un po', ognuno divenne irrequieto. Kate è stata la prima a rompere il loro contratto non scritto. Amava Doc e apprezzava quello che stava cercando di fare; e ci aveva provato, ma le mancava la sua vecchia vita. Le mancavano soprattutto le occasionali abbuffate per cui era famosa, i bar fumosi, il clic della ruota della roulette e il tintinnio dei dadi. Anche Doc desiderava ardentemente i bei vecchi tempi, ma sembrava deciso a non cedere per primo.

Kate ha avuto una piega volgare nei panni della signora John Holliday, mettendo notevolmente in imbarazzo Doc e guidando un cuneo nella loro relazione. Era arrabbiato perché lei aveva usato il suo nome per andare a bere. Entrambi sono ufficialmente tornati ai loro vecchi modi: il richiamo della sirena della vita notturna era troppo forte per resistere. Inoltre, le mani di Doc avevano voglia di un mazzo di carte. Doc ancora una volta ha lasciato che i suoi strumenti dentali si arrugginissero e ha aperto un nuovo "ufficio" in uno dei tavoli da gioco del famoso salone dell'Alhambra. Kate ha iniziato a bere e a vendere il suo corpo come richiesto dal bisogno per sostenere il suo stile di vita.

Intorno al 1878, Big Nose Kate lasciò Dodge City per pascoli più verdi, ma presto tornò di nuovo. I due hanno cercato di risolvere le loro divergenze, ma soprattutto hanno litigato. Alla fine, Doc ha detto che ne aveva avuto abbastanza. Ha detto a Wyatt che stava lasciando Dodge e non sarebbe tornato se Kate fosse stata lì: era troppo disturbato. Lo infastidiva vedere Kate venderci. Anche Kate lasciò Dodge e si ritrovò a Prescott, in Arizona, dove Bessie Earp gestiva un'altra casa sportiva. In questo periodo, c'era molta eccitazione per un enorme sciopero in una città in espansione chiamata Tombstone.

Gli Earp stavano progettando di trasferirsi in questa nuova città del boom. Anche Doc stava arrivando, ma è stato deviato. Stava vincendo una serie di vittorie a Prescott, in Arizona, e voleva giocarsi la fortuna prima di scendere per unirsi agli Earp. Anche Big Nose Kate stava andando a Tombstone per lavorare con i minatori. Si è fermata a Prescott e, ancora una volta, Kate e Doc si sono riuniti. Finché Doc vinceva, tra loro andava tutto bene; vivevano alti e bassi. Doc ha chiarito, tuttavia, che si sarebbe diretto a Tombstone con gli Earp non appena avesse superato questa serie di vittorie. Apparentemente, non si stavano facendo troppe richieste l'un l'altro, si stavano solo godendo la compagnia dell'altro. Kate andava avanti e indietro tra Prescott e Tombstone, augurando ogni bene a Doc e aiutandolo a spendere i suoi soldi. Doc ha tirato fuori una piccola fortuna da Prescott. Wyatt dice che era quasi \$ 40.000; altri si chiedono se non fosse più vicino a \$ 15.000 o \$ 20.000. La striscia alla fine svanì in un giorno d'inverno del gennaio 1880, quindi Doc si diresse verso Tombstone con nuove speranze di fortuna.

Quando Kate è arrivata per la prima volta a Tombstone, era una città in pieno boom. C'erano tende ed edifici improvvisati accanto a strutture più permanenti. Kate sentiva l'odore di un profitto con così tanti minatori affamati d'amore; così, insieme a una sorella di nome Rowdy Kate, ha allestito una grande tenda e aperto il primo bordello in città. Ha comprato barili di whisky a buon mercato, ha preso una grande tavola per un bar improvvisato, ha assunto alcune ragazze che lavorano e ha avviato un'attività. Le due madame hanno iniziato a guadagnare bene, essendo l'unico gioco in città. Tuttavia, il rapporto d'affari tra i due Kate si è presto inasprito. Rowdy Kate ha deciso di rilevare il suo partner; e sapeva che se il suo bordello di tela

doveva sopravvivere, era tempo di investire in un edificio permanente. La concorrenza stava diventando più dura, con bordelli più carini che cominciavano ad emergere sulla scena. Big Nose Kate è tornata a lavorare come freelance, vivendo a fasi alterne con Doc in un accordo aperto. Questa era un'associazione duratura quanto entrambi erano in grado di dare.

Man mano che la città cresceva, si divise in due fazioni. Gli Earp e Doc Holliday erano su un lato di questa divisione. Virgil Earp, a quel tempo, era il maresciallo della città. Dall'altra parte c'erano lo sceriffo, John Behan, Ike e Billy Clanton, Tom e Frank McLaury, Wes Fuller e Billy Claiborne. Come ogni appassionato del West sa, questa tensione culminò, ma non si concluse affatto, all'O.K. Corral un mercoledì pomeriggio di ottobre 1881.

Nel marzo 1881 un palco fu derubato e qualcuno fu assassinato. È stato un brutale omicidio e lo sceriffo John Behan era determinato a scoprire chi fosse il responsabile. Sospettava che Doc fosse in qualche modo coinvolto, ma non poteva provarlo. Se fosse riuscito a far arrestare Doc per questo crimine, avrebbe avuto l'ulteriore vantaggio di indebolire la roccaforte di Earp su Tombstone.

Kate aveva la tendenza a parlare delle vicende personali tra lei e Doc, specialmente quando beveva troppo. Kate è andata in tilt e, nella sua rabbia, ha parlato male di Doc nel saloon. Lo sceriffo Behan ha preso nota e ha iniziato a far ubriacare Kate mentre anche lui parlava male di Holliday. È stato in grado di estorcerle una confessione a prova di 90 che coinvolgeva Doc nella rapina e nell'omicidio sul palco. Non sapendo davvero cosa stesse facendo, Kate ha continuato a blaterare, firmando persino ciò che uno stenografo aveva scritto, affermando che Doc era responsabile dei crimini.

Con la deposizione di Kate, lo sceriffo ha arrestato Doc per rapina e omicidio. Gli Earp, sotto la direzione del maresciallo Virgil Earp, trovarono Kate e la rinchiusero in prigione per farla smaltire la sbornia. Allo stesso tempo, hanno radunato uomini che avrebbero giurato di aver visto o di aver giocato a carte con Doc mentre avveniva la rapina. Quando Kate tornò sobria, rimase sbalordita da ciò che aveva fatto. Ha ritrattato la sua dichiarazione fatta in stato d'ebbrezza. Ha detto che Doc era in città e che aveva detto le cose che aveva detto perché era molto ubriaca e arrabbiata con Doc per aver ferito i suoi sentimenti.

Il caso dello sceriffo si basava sulla testimonianza di Kate, quindi le accuse non hanno resistito. Kate era davvero dispiaciuta per quello che aveva fatto, ma questa volta sembrava essersi spinta troppo oltre. Sebbene avessero avuto i loro disaccordi, il bellicoso dentista vedeva le azioni di Kate come un tradimento personale: non poteva perdonarla. L'aveva salvato a Fort Griffin, ma la sua dichiarazione giurata contro di lui, anche se era stata rilasciata mentre era terribilmente ubriaca, li aveva pareggiati.

Non è chiaro cosa sia successo dopo tra i due. Secondo quanto riferito, Doc ha dato a Kate \$ 1.000 e l'ha messa su una diligenza fuori città. Ma è rimasta fuori città? Ci sono alcune prove, sebbene non conclusive, che Kate sia tornata a Tombstone una o due volte e abbia cercato di far quadrare le cose con Doc. Una storia suggerisce che potrebbe essere stata testimone della sparatoria all'O.K. Corral. Si dice che fosse nell'appartamento di Doc al Fly's Boarding House e avesse una buona visuale dello scontro a fuoco. La leggenda narra che dopo aver visto quanto fosse brutale lo scontro a fuoco, ne avesse avuto abbastanza di Doc e della violenza e se ne andò per sempre. Questo è un buon melodramma e crea una vivace storia di frontiera, ma probabilmente è proprio questo, una storia. Kate non ha mai giocato le sue carte fino in fondo. Se avesse visto la sparatoria, probabilmente ne avrebbe parlato.

Per quanto riguarda il resto della vita di Kate, senza Doc, i dettagli sono pochi. Kate si trasferì a Globe, in Arizona, e vi visse fino al 1887. Nel 1888 sposò George Cummings, un fabbro. Ha cucinato per i minatori della zona, ma George ha iniziato a bere troppo e spendeva i suoi soldi in modo frivolo, quindi lo ha lasciato. L'unione è durata solo un anno. 1889 la trovò a Cochise, in Arizona, dove svolse vari lavori. Nel 1899 lavorava al Cochise Hotel come impiegata. Nel 1900 divenne la governante residente di John Howard a Dos Cabezas, in Arizona. Questo era un lavoro che apparentemente le andava bene perché lo mantenne

per i successivi ventinove anni fino alla morte di Howard nel 1929. Nel 1931 fu ammessa all'Arizona Pioneer Home a Prescott, dove visse per il resto della sua vita.

Il 2 novembre 1940, poco prima del suo novantesimo compleanno, Mary Katherine Haroney, alias. Big Nose Kate, Katie Elder, Katherine Elder, Katie Fisher, Katherine Michaels, la signora John "Doc" Holliday, Katie Cummings è morta.

Big Nose Kate è stata sepolta a Prescott, in Arizona. La sua lapide diceva semplicemente, Mary K. Cummings.

Capitolo sedicesimo

La famosa donna scout del selvaggio West!

Eroina di mille avventure!

Terrore dei malfattori nelle Black Hills!

Compagna di Buffalo Bill e Wild Bill!

Pubblicità su un volantino per lo spettacolo del selvaggio west di Buffalo Bill con Calamity Jane

Calamity Jane

Martha Jane in jeans

Si chiamava Martha Jane Canary. Il mondo l'avrebbe conosciuta come Calamity Jane, una delle donne più famose del West americano. È stata annunciata come l'eroina spigolosa della narrativa scandalistica e dei romanzi da dieci centesimi. La vera storia della vita di Calamity, tuttavia, è contorta grazie in parte all'eccesso della mitologia di Calamity Jane. La sua vita reale era colorata, ma era più una tragedia che un romanzo d'avventura. La realtà e il folklore sono così mescolati che devono essere accuratamente districati se si vuole un'immagine accurata della vera Martha Jane Canary.

Era una donna di spettacolo, una scuoiatrice di muli, un'abile donna all'aria aperta e abile a cavallo, ma era anche una prostituta di fascia bassa, un'ubriaca, una vagabonda e una sbruffona. È diventata un'icona della narrativa del diciannovesimo e del ventesimo secolo. Nella stampa era una donna poco ortodossa nell'abbigliamento, nei modi e nel linguaggio, e una sostenitrice della verità e della rettitudine, di solito facendo giustizia al momento giusto con una pistola a sei colpi o una frusta.

Il problema era che Martha Jane non sapeva come gestire la notizie su di lei nei giornali. A differenza di Buffalo Bill Cody, George Armstrong Custer o Wild Bill Hickok, che erano maestri nel manipolare i giornalisti scandalistici e gli scrittori di romanzi da dieci centesimi, Martha Jane era ingenua. Dall'oggi al domani, è stata lanciata sotto i riflettori nazionali, ma non sapeva come gestire la notorietà. Era persa tra la vera Martha Jane Canary e il personaggio di Calamity Jane che era la star della finzione.

Nonostante ciò, tuttavia, Martha Jane era una donna volitiva. Aveva una vena di femminismo e indipendenza molto prima che queste cose andassero di moda. Ha imprecauto come un cowboy ed è stata una tiratrice abbastanza buona (anche se non il colpo di fortuna della leggenda). Era a disagio in tutti i ruoli tradizionali che le veniva chiesto di interpretare (donna ottocentesca, madre, moglie); non ha mai fatto una cosa né è rimasta a lungo in un posto. Che si trattasse di sistemarsi con un uomo che pensava di amare, lavorare in una casa oscena, fingere di essere un'eroina da romanzo da dieci centesimi, recitare in uno spettacolo del selvaggio West o guidare una squadra di muli, Calamity Jane era una donna travagliata che non ha mai trovato il suo posto nella vita. Cercava la felicità, ma di solito finiva per rivolgersi alla bottiglia di whisky.

La maggior parte delle sue esperienze di prostituzione avvenivano in case culla o case di fascia bassa dove gli uomini erano disperati e il prezzo era basso. Nonostante il suo personaggio da tabloid, la prostituzione era la sua professione di riserva. Anche Calamity Jane giocava d'azzardo e, quando lo faceva, di solito perdeva. Jane ha bevuto in eccesso ed è stata arrestata per ubriachezza in più di un'occasione. Di tanto in tanto si abbuffava e finiva per fare cose di cui si pentiva quando tornava sobria. Sparare in un teatro e cavalcare un toro lungo la strada principale della città sono stati alcuni esempi. Man mano che cresceva, l'alcol continuava ad avere una presa sempre più forte su di lei.

Secondo il censimento degli Stati Uniti del 1860, Martha Jane è nata nel Missouri nel 1856. Nella sua autobiografia, *Life and Adventures of Calamity Jane*, che è un'ottima lettura ma per nulla vicina alla verità, dice di essere nata a Princeton, Missouri, il maggio 1, 1852. Scrive:

Padre e madre erano nativi dell'Ohio. Avevo due fratelli e tre sorelle. Da bambina ho avuto una passione per l'avventura e l'esercizio all'aria aperta e in particolare per i cavalli e ho iniziato a cavalcare in tenera età e ho continuato a farlo fino a diventare un esperto cavaliere.

Nel 1864 il padre di Martha Jane decise che era giunto il momento per la famiglia di trasferirsi. Aveva una buona dose della "febbre dell'oro" che stava investendo il Paese. C'era un altro motivo per trasferirsi. Circolavano voci secondo cui la madre di Martha Jane avrebbe potuto avere una relazione e la reputazione della famiglia ne soffriva a Princeton. Il trasloco darebbe loro un nuovo inizio. La destinazione era Virginia City, nel Montana. Il viaggio via terra, sebbene impegnativo, deve essere stato entusiasmante per la giovane Martha Jane. Il pericolo di un attacco da parte delle tribù indiane locali era reale. Afferma di aver nutrito la famiglia sparando alla selvaggina lungo la strada. Guidare il carro di famiglia è stato il luogo in cui ha appreso per la prima volta di essere un carrettiere.

Martha Jane non ne parla molto, ma si dice che suo padre fosse un forte bevitore con un carattere irascibile. Gli piaceva anche giocare d'azzardo. Sembra che nessuno dei genitori di Martha fosse in grado di prendersi cura dei bambini. Il *Montana Post*, datato dicembre 1864, riferì che diverse ragazze infreddolite e affamate, vestite male, si presentarono alla porta di un funzionario cittadino. "Le bambine hanno dichiarato di chiamarsi Canary. Sembra che il padre fosse un giocatore d'azzardo. La madre è una donna del grado più basso [probabilmente una prostituta]". Per la famiglia Canary, la prosperità non fu trovata a Virginia City, quindi nel 1866 si trasferirono a Blackfoot, nel Montana. Fu qui che morì la madre di Martha Jane. Suo padre ha poi portato i bambini a sud, a Salt Lake City, nello Utah. Non molto tempo dopo l'arrivo della famiglia Canary nel Great Basin, il padre di Martha Jane morì (probabilmente nel 1867).

Con entrambi i suoi genitori andati e i bambini separati, Martha Jane è stata costretta a crescere velocemente. Si pensa che nel 1868 o 1869 si sia trasferita a Fort Bridger, poi a South Pass (entrambi nel territorio del Wyoming). Per mantenersi, ha lavorato per un periodo come carrettiera, imbroglione e lavapiatti. È in questo periodo che ha iniziato a indossare abiti da uomo. Erano pratici ed economici: forse era troppo povera per permettersi qualcos'altro. Ai suoi tempi, indossare abiti maschili non era considerato di buon occhio. Non solo eseguiva lavori tradizionalmente svolti da uomini e indossava pantaloni, ma imprecava come un soldato. Gli *skinner* di muli erano noti per le loro voci forti perché urlavano contro il loro bestiame, evidenziato da parole colorate. Adottò anche molte altre abitudini: fumare, masticare tabacco e bere. Calamity, si diceva, poteva competere con qualsiasi uomo quando si trattava di sputare tabacco. E gli uomini con cui lavorava sembravano accettarla.

Non passò molto tempo, tuttavia, prima che il lavoro diventasse difficile da trovare. Spinta dalla disperazione, Martha Jane si è rivolta alla prostituzione per mantenersi. Si ritiene che probabilmente abbia viaggiato di città in città lavorando come bambinaia.

All'inizio degli anni 1870 a E. Coffey and Cuny's Trading, cinque miglia a ovest del fiume Laramie, gli affari andavano a rilento. Per aumentare il loro commercio, i proprietari costruirono otto cottage di due stanze. Diversi anni dopo, un uomo di nome John Hutton scrisse nel suo diario:

Inviarono a Omaha, Kansas City e in altri luoghi e in breve tempo dieci o più giovani donne, tutte conosciute come personaggi dello sport. Tra questo gruppo c'era "Calamity Jane" [che era il nome] generalmente datole da scrittori di riviste e corrispondenti di giornali.

Nelle sue memorie solo in qualche modo credibili (scritte due decenni dopo), presenta un'immagine altamente romantica di questo periodo della sua vita. A sentirla raccontare la storia, era una donna audace che si scatenava per il West, passando di avventura in avventura, fianco a fianco con artisti del calibro di George Armstrong Custer e Wild Bill Hickok, tra gli altri, mentre riusciva a tirarsi fuori da un emozionante

graffio dopo l'altro. Racconta ai lettori della sua autobiografia che era a Fort Russell nel 1870, a cavallo con la cavalleria di Custer come scout. Scrive: "Fino a quel momento avevo sempre indossato il costume del mio sesso. Quando mi sono unito a Custer, ho indossato l'uniforme del soldato. Ci dice che all'inizio l'abbigliamento era un po' "scomodo". Dopo averlo indossato per un po', tuttavia, è stata in grado di adattarsi e persino di preferirlo. Non importa che Custer non fosse in questa regione dell'Ovest. Perché lasciare che i fatti ostacolino una buona storia? Raccontare filati veloci e sciolti ha funzionato per Bill Cody, Bill Hickok e George Custer, perché dovrebbe essere diversa?"

Dice di essersi guadagnata il soprannome, Calamity Jane, intorno al 1872 (in un racconto considerato immaginario). Sostiene che stava aiutando l'esercito quando è successo. Lei scrive:

Sono stato battezzato Calamity Jane. Era a Goose Creek, nel Wyoming, dove si trova la città di Sheridan. Il capitano [Eagan] era al comando del posto. Ci fu ordinato di uscire per reprimere una rivolta degli indiani e rimanemmo fuori per diversi giorni, subimmo numerose scaramucce durante le quali sei soldati rimasero uccisi e gravemente feriti. Il capitano Eagan è stato colpito. Cavalcavo in anticipo e, sentendo gli spari, vidi il Capitano barcollare sulla sella come se stesse per cadere. Voltai il cavallo e tornai indietro al galoppo in tutta fretta. L'ho sollevato sul suo cavallo davanti a me e sono riuscito a portarlo sano e salvo al forte. Eagan riprendendosi, ridendo disse: "Ti chiamo Calamity Jane, l'eroe delle pianure".

Dal 1870 al 1875 Calamity Jane continuò a svolgere una varietà di lavori, inclusa la prostituzione quando era necessario. Nel 1875 il professor Walter Jenny si stava preparando a guidare una spedizione nelle Black Hills, accompagnato dal tenente colonnello Dodge. Suggestisce di aver firmato come carrettiere per questa spedizione. Calamity afferma che dopo un po', sostiene, un ufficiale ha scoperto che era una donna e il tenente Dodge l'ha congedata. Dice che si è nascosta per un giorno e poi è tornata ai suoi doveri. Più tardi, l'ufficiale in comando si fece nuovamente saggio e la congedò. Potrebbe o meno essere tornata ancora una volta prima di essere licenziata definitivamente.

Fu forse durante questo viaggio che si guadagnò il soprannome di Calamity Jane. Ci sono prove che sia stata chiamata "Calamity" dalle truppe. E una giornalista di Chicago dell'Inter-Ocean l'ha raccolto e ha usato il suo soprannome sulla stampa. Tuttavia, sembra che potrebbe non aver combattuto a fianco delle truppe, come suggerisce. C'era un gruppo di prostitute che seguiva il campo; era molto probabile che Martha Jane fosse una di queste donne.

La primavera successiva, Calamity afferma di essersi iscritta come scuoiatore di muli con il generale George Crook quando partì per la sua famosa spedizione nel Montana. Secondo la leggenda, in una giornata particolarmente calda i membri della spedizione avevano un disperato bisogno di un bagno. Uno degli ufficiali passeggiava lungo il fiume dove imballatori, scuoiatori e, presumibilmente, alcuni uomini arruolati, si divertivano nell'acqua. Tra tutti gli schizzi l'ufficiale ha notato che uno dei bagnanti era una donna. Riassumendo, Martha Jane è stata rimandata a casa. Ci si chiede come abbia potuto fare una campagna molto a lungo senza che qualcuno si accorgesse del suo genere prima di questo.



Calamity Jane e il suo abbigliamento preferito, con un fucile e una pistola a sei colpi.

È possibile che abbia lavorato come carrettiere fino al momento in cui è stata rimandata a casa. Tuttavia, è più probabile che Calamity fosse una delle tante avventurose donne dipinte che seguirono i soldati (o addirittura cavalcarono con loro) per la prima parte della campagna di Crook. Quando le donne si sono rivelate troppo fonte di distrazione, o se le condizioni sono diventate troppo pericolose, è stato chiesto loro di andarsene. Come punto di interesse, non erano sempre le prostitute a cavalcare con le truppe durante la prima tappa del viaggio; a volte le famiglie accompagnavano gli uomini.

Sia perché è stata scoperta come una donna tra le truppe nel fiume o perché era un membro del contingente di prostitute dopo la campagna, Martha Jane è stata licenziata. Si è diretta nel Wyoming, dove

ha lottato per guadagnarsi da vivere. Deve essere stato un periodo difficile perché nel giugno del 1876 fu arrestata e incarcerata per aver rubato un vestito da un negozio di merci secche a Laramie. È stata assolta, ma non prima di aver scontato un po' di tempo in prigione, molto probabilmente un paio di settimane.

Wild Bill stava organizzando una spedizione nelle Black Hills per cercare l'oro. Sarebbe stato pagato per guidare i cercatori; e certamente sperava di condividere anche parte dei profitti minerari. Il gruppo sarebbe andato nel paese dei Sioux, quindi l'impresa era pericolosa. Ogni uomo doveva avere un buon fucile, 100 colpi di munizioni, una coperta di gomma, due coperte di lana e cibo per sei mesi.

Questa spedizione è stata probabilmente la prima volta che Martha Jane ha visto il famoso pistolero Wild Bill. Se possiamo credere a un amico di Hickok, un uomo chiamato "White Eye" Jack Anderson, Hickok non è rimasto impressionato dalla comunissima Miss Canary. Né era impressionato o interessato dal pacchiano raccolto di colombe sporche che venivano assunte dai membri della spedizione: tra loro c'erano Big Dollie, Dirty Emma, Tit Bit, Smooth Bore, Sizzling Kate e, naturalmente, la signora in questione, Calamità Jane. L'unica associazione che Hickok aveva con le figlie della gioia era concedere loro una tazza occasionale dal suo barilotto di whisky da cinque galloni. Hickok era più preoccupato di guidare i suoi uomini attraverso il paese indiano e di fare pratica quotidiana con la pistola.

Il gruppo si è recato a Deadwood, South Dakota, due settimane dopo la partenza da Laramie, tra gli applausi dei residenti, preoccupati per gli attacchi delle tribù indiane locali. L'ansia per il massacro di Little Bighorn era nella mente di tutti. Raggiungere Deadwood illeso è stato un risultato importante per Hickok, che si è aggiunto alla sua leggenda. Poiché Calamity era presente per la spedizione, è stata collegata a Wild Bill Hickok come avventuriera. Non importa cosa stesse facendo dietro le porte della tenda in quelle sere d'estate nel Wyoming.

Giornalisti impazienti si accalcarono intorno ai membri della storica spedizione di Hickok e divorarono tutte le storie che venivano nutrite. Quasi dall'oggi al domani, Calamity Jane divenne nota come la coraggiosa donna di frontiera vestita da uomo, la ragazza all'aperto che non si adattava al mondo signorile della femminilità vittoriana. I racconti divennero sempre più creativi: si diceva che il suo modo preferito di spegnere una candelina fosse con una .45 Long Colt. È diventata una sensazionale signora esagerata con pistole ardenti.

Calamity Jane è apparsa in numerose pubblicazioni. Tra gli altri crediti, nel 1877 fu citata in *The Black Hills: An American Wonderland* di Henry N. Maguire, una serie di articoli raccolti in un libro di viaggi. La commedia *Drama of Life in the Black Hills* uscì nel 1878.

E poi c'erano i romanzi da dieci centesimi. Per più di un decennio Calamity Jane è stata una delle protagoniste delle famose avventure di *Deadwood Dick* di Edward Wheeler. Wheeler ha giocato liberamente con i fatti, ma ha raccontato una grande storia dal ritmo incalzante. I personaggi dei suoi romanzi vagavano dai Dakota al Colorado. *Deadwood Dick*, insieme a Calamity Jane, ha combattuto il male e la malvagità, proteggendo i cittadini onesti su e giù per la frontiera. Nei romanzi di Wheeler, Calamity Jane era una donna che sparava, imprecava, masticava tabacco, fumava, ma audace e intrepida con un buon cuore. La protagonista femminile di Wheeler ha rotto con il modello vittoriano della femminilità. Il personaggio di Calamity Jane era una donna forte che sapeva prendersi cura di se stessa in ogni situazione; non aveva bisogno di un uomo che la salvasse ed era veloce con una pistola come qualsiasi cattivo.

Nel 1887, uno scrittore che lavorava usando il nome Mrs. William Spencer scrisse un altro romanzo molto popolare, *Calamity Jane, A Story of the Black Hills*. La Calamity Jane nel libro di Spencer è più dinamica e dignitosa, meno statica dei romanzi di Wheeler. Il libro di Spencer era ancora lontano dalla verità.

Purtroppo, era tanto a disagio nell'essere un'eroina quanto nell'essere una prostituta o un'ubriaca. Finì per corteggiare questa nuova notorietà, ma non era abile come Hickok o Buffalo Bill Cody. La maggior parte dei nostri grandi eroi del west erano narratori meravigliosi, che raccontavano storie con facilità. Pur fingendo

umiltà, hanno creato ad arte le loro storie per i giornalisti affamati e il pubblico entusiasta. Jane non è stata attenta con le sue storie e c'erano un gran numero di incongruenze. Fortunatamente, circolavano così tante storie fantastiche che non sembrava importare.

Anni dopo, quando stava descrivendo il suo tempo con la spedizione di Hickok, Calamity Jane era smemorata, fuorviante o entrambe le cose. Ha trascurato di rivelare che era una prostituta nel Wyoming quando si è unita alla festa di Hickok andando a Deadwood. Affermò che l'aveva invitata a unirsi alla sua spedizione come scout, sostenendo che era l'imponente esempio di coraggio, la donna delle pianure vestita di pelle di daino che brandiva la pistola, schioccava la frusta e cavalcava al fianco di Hickock. Dopo la sua morte, ha anche affermato di essere la sua ex moglie.

Calamity Jane ha affermato che Wild Bill Hickok è sempre stato l'amore della sua vita. Tuttavia, non ci sono prove a sostegno di alcun legame romantico tra i due. Il suo matrimonio con Wild Bill era una fantasia che le piaceva, così come i lettori orientali. Calamity ci dice anche che hanno prodotto un bambino. Se ha avuto un figlio, è dubbio che Hickok fosse il padre, data la loro interazione estremamente limitata.

Qualcuno che ha saputo capitalizzare la popolarità astronomica di Calamity Jane è stato l'astuto Buffalo Bill Cody. Calamity Jane era proprio il tipo di attrazione di cui aveva bisogno per il suo spettacolo nel selvaggio West, a cui si unì a metà degli anni 1890. Tuttavia, non era brava a tenere il tappo nella bottiglia e il suo bere divenne un problema. Anche Buffalo Bill era un forte bevitore. Non gli importava dell'abuso di alcol fintanto che non intralciava lo spettacolo. Dopo un po', Buffalo Bill lasciò andare Calamity Jane perché il suo comportamento era diventato così irregolare.



Calamity Jane alla toma di Wild Bill Hickok nelle Black Hills.

Calamity Jane si è unita ad altri spettacoli occidentali, come il Palace Museum Show, che ha girato il paese. Era in cartellone come "l'eroina di mille avventure elettrizzanti" e il "terrore dei malfattori nelle Black Hills". Ha raccontato al pubblico come ha salvato Wild Bill Hickok, il suo amorevole marito, da alcuni criminali assetati di sangue che cercavano di ucciderlo. Il mondo dello spettacolo è andato bene per un po', ma si è presentata di nuovo ubriaca sul palco una volta di troppo. Questo era un intrattenimento per famiglie, dopo tutto. Non sarebbe bene avere un eroe ubriaco, specialmente una donna.

Nel 1901, fu "The Famous Woman Scout" all'Esposizione Panamericana di New York City. Quando non si esibiva, vendeva copie della sua breve autobiografia. È stato un grande successo fino a quando non si è ubriacata e ha provato a fare qualche giro con uno dei più belli di New York City. Le furono nuovamente dati i suoi documenti di viaggio.

Tra bevute, periodi nei bordelli, lavoro di squadra e spettacolo, Martha Jane ha avuto alcune relazioni. Nella sua autobiografia, parla del suo matrimonio:

Mentre ero a El Paso, ho incontrato il signor Clinton Burke, originario del Texas, che ci siamo sposati nell'agosto del 1885 [aveva circa 33 anni]. Mentre pensavo di aver viaggiato nella vita abbastanza a lungo da solo e ho pensato che fosse giunto il momento di prendere un partner per il resto dei miei giorni. Il 28 ottobre 1887 divenni madre di una bambina, l'immagine stessa di suo padre, almeno così disse, ma che ha il carattere di sua madre.

Certamente viveva con Burke, ma era sicuramente un accordo di diritto comune. Gli storici hanno cercato documenti ufficiali della nascita di una bambina, ma al momento non ne è stato trovato nessuno.

Calamity era una donna difficile da amare a lungo. Era difficile con le relazioni e la maggior parte delle sue associazioni non è durata a lungo. Il suo alcolismo era un fattore importante.

Martha Jane si è trovata spesso sfortunata nonostante le sue opportunità. Sembrava che tutti stessero facendo soldi con il suo nome e la sua storia di vita tranne Martha Jane. Era spesso al verde; i soldi che ha guadagnato sono stati spesi rapidamente e non aveva la capacità di costruire una carriera sulla sua leggenda. Si è trovata impiegata come donna sportiva, di solito di fascia bassa. Ha detto alla gente "di lasciarla in pace e di lasciarmi andare all'inferno per la mia strada".

Martha Jane ha trascorso gli ultimi anni della sua vita come donna sportiva a Terry, South Dakota. Calamity ha detto al suo padrone di casa al Calloway Hotel: "Immagino di essere pronto a incassare". Lei aveva ragione. Morì a Calloway il 1 agosto 1903.

Nei suoi ultimi anni, aveva chiesto di essere sepolta accanto a Wild Bill Hickok. Successivamente è stata trasferita nello stesso cimitero di Hickok a Deadwood.

Capitolo diciassettesimo

*Dicono che bevo whisky, i miei soldi sono miei
E quelli a cui non piaccio possono lasciarmi in pace
Mangerò quando avrò fame, berrò quando sarò asciutta
Farò ciò che mi pare e vivrò fino alla morte
Jack di Quadri, Jack di Quadri, ti conosco da molto tempo
Hai derubato le mie vecchie tasche di argento e oro
O whisky cattivo, sei stato la mia rovina
Mi hai dato pugni e calci, ma avrai tutto.*

Versi di Jack of diamonds, una canzone folk del west della fine del XIX secolo

Poker Alice

Una giocatrice d'azzardo, una madame e una contrabbandiere

Viveva per i giochi d'azzardo. Molte volte ha puntato tutto al giro di una carta. Poker Alice era una giocatrice dai nervi d'acciaio e dal sorriso vincente. Amava giocare a carte, bere un bicchiere dopo l'altro di whisky e fumare sigari.

Poker Alice è nata Alice Ivers il 17 febbraio 1853, nel Devonshire, in Inghilterra, secondo molti storici. Alcuni sostengono che sia nata a Sudbury, in Inghilterra, nel 1851; altri si chiedono se Alice sia effettivamente nata in Virginia da genitori immigrati irlandesi.

La famiglia Ivers andò in Colorado quando Alice era un'adolescente. Suo padre lavorava a Leadville, in Colorado, come insegnante. La bella e giovane Alice fece girare la testa ai ragazzi del posto, ma si innamorò di un ingegnere minerario di nome Frank Duffield.

Il matrimonio sembrava essere felice, ma il destino aveva altro in serbo per questa giovane donna. Un giorno, Duffield fece un errore di calcolo quando stava facendo partire una carica di tritolo nel pozzo e rimase ucciso nella successiva esplosione.

Prima della sua morte prematura, Frank aveva insegnato ad Alice i segreti del gioco delle carte, specialmente il poker. Grazie a suo marito, si era perdutoamente innamorata del poker (tra gli altri giochi d'azzardo). Alice, la sposa arrossita, aveva un debole per il gioco e in poco tempo, era molto meglio di Frank. Una volta rimasta vedova, Alice, che non si preoccupava delle convenzioni sociali in materia di carte, fece un passo coraggioso: si sforzò di diventare una giocatrice professionista, una carriera non esattamente accettata all'epoca.

Sebbene fosse ben istruita, Alice non riusciva a vedersi insegnare a scuola o cucire camicie per pochi centesimi l'ora. Con il poker ha avuto un brivido molto più grande e una ricompensa molto più grande, e lei voleva che il gioco diventasse qualcosa di più di un semplice hobby. Trovava eccitante l'assunzione di rischi. Inoltre, è stato divertente prendere i soldi degli uomini e molto più facile che lavorare in un lavoro tradizionale. Alice ha preso i soldi che aveva e ha iniziato a frequentare le sale da gioco.



Poker Alice, famosa giocatrice d'azzardo e madame, mastica un sigaro.

A quel tempo, questo era un comportamento piuttosto inaccettabile per una donna "perbene". La gente deve aver parlato di quello che stava facendo la figlia della maestra: giocare a carte come una signora dipinta nei saloon, e con suo marito appena infreddolito nella tomba. Alice non era priva di scrupoli. Si è rifiutata di lavorare o giocare d'azzardo domenica. Aveva bisogno di un giorno di riposo.

I suoi primi sforzi hanno prodotto grandi risultati. Ha vinto un buon numero di piatti e ha sorriso alla sua buona fortuna. Alice aveva guadagnato di più in poche sere di quanto suo padre guadagnasse in tutto l'anno insegnando a scuola. Si dice che abbia intascato la vincita e abbia fatto un breve viaggio a New York in macchina a vapore per comprare un nuovo guardaroba. Sapeva di essere una donna di bell'aspetto e alcuni vestiti eleganti avrebbero abbellito la sua immagine di professionista. La vedova Alice sapeva che agli uomini piaceva giocare d'azzardo con una bella ragazza. Si dice che abbia abbassato la scollatura per mantenere gli uomini con cui giocava interessati e distratti dalla sua ampia scollatura.

Alice ha giocato d'azzardo mentre si spostava da città a città. In una città, si dice che abbia rotto la casa. In questo periodo iniziò a prendere l'abitudine di fumare sigari piuttosto grandi quando suonava. Ha anche sviluppato un'altra abitudine per tutta la vita: tracannare superalcolici.

Nel 1890 si trovava a Creede, in Colorado, una nuova città mineraria, sperando che la sua fortuna reggesse. Ha lavorato presso la casa da gioco di Bob Ford gestendo tavoli da gioco. Ha fatto bene per sé stessa, guadagnandosi una buona reputazione come giocatrice di carte abile ma onesta. Diversi anni dopo, Alice lasciò il Colorado e si diresse a Deadwood, South Dakota.

Mentre giocava a poker a Deadwood, incontrò un appassionato giocatore d'azzardo di nome Warren G. Tubbs. Il suo lavoro quotidiano era dipingere case a Sturgis (era un pittore migliore di un giocatore di carte). Ai tavoli, i due si sono conosciuti e alla fine si è sviluppata una storia d'amore; presto si sposarono. I piccioncini appena sposati hanno comprato, tra tutte le cose, un vicino allevamento di polli e hanno cresciuto una famiglia. Nessuno dei due ha rinunciato alla sua vera passione: il gioco d'azzardo. Alice avrebbe integrato i suoi soldi con le uova con le sue vincite al poker. Una donna attenta, quando giocava portava una pistola calibro 38. Alice scivola via per fare qualche soldo e uscire di casa per una sera o due a settimana. Alice afferma che la coppia ha fatto del suo meglio per tenere i figli lontani dal gioco d'azzardo e dai saloon.

Hanno vissuto insieme felicemente per qualche tempo. Warren si ammalò e gli fu diagnosticata la tubercolosi. Alice ha smesso di giocare d'azzardo mentre si prendeva cura di suo marito. Si trasferirono nelle pianure vicino al fiume Moreau, dove l'aria era più secca, rendendo le cose più facili per Warren. Alla fine, nell'inverno del 1910, Warren morì. Alice mise il corpo in un buckboard, un tipo di carrozza, e lo riportò a Sturgis per la sepoltura. Poi è tornata al lavoro facendo ciò che sapeva fare meglio, giocando a poker. Non più una bella giovane donna, attirava ancora sfidanti che volevano affrontare la famosa Poker Alice (non è chiaro quando o perché si sia guadagnata il soprannome).

Ancora una giocatrice abile, ha accumulato i suoi risparmi e ha aperto uno stabilimento tutto suo tra Fort Meade e Sturgis su Bear Butte Creek. Con Warren scomparso e i suoi figli cresciuti, Poker Alice ha deciso che era giunto il momento di espandere un po' i suoi orizzonti, aggiungendo il titolo di Madame Alice alla sua vita professionale. Presto ottenne un prestito e ampliò la sua casa. Ha anche fatto un viaggio per radunare ragazze per il suo piccolo palazzo / bordello di poker. Alcuni hanno scritto che è andata a Kansas City per prendere le sue ragazze, ma sembra una lunga distanza quando Deadwood e Denver erano molto più vicini. Con Fort Meade nelle vicinanze, la sua casa era in una buona posizione per attirare soldati in cerca di qualche diversivo: ragazze, gioco d'azzardo e liquori.

Fu anche in questo momento che ritrovò l'amore sotto forma di George Huckert. George era un altro giocatore d'azzardo con cui Alice aveva conosciuto. Alcuni dicono che le avesse prestato \$ 1.000 da investire nella sua casa e che lei lo avesse sposato per non doverlo rimborsare. Non importava davvero dal momento che il povero George morì poco dopo essersi sposati.

Durante l'estate successiva, le iniziative imprenditoriali di Alice prosperarono. L'esercito ha tenuto manovre nella regione e ci sono state diverse convenzioni che hanno portato uomini affamati d'amore. Gli affari aumentarono anche nell'estate del 1913 quando la Guardia Nazionale si stava addestrando nelle vicinanze.

Se si può credere alla leggenda di Poker Alice, una sera la sua popolare casetta di cattiva reputazione era un po' troppo affollata. Alcuni soldati erano in congedo e si erano recati al suo posto. Alice ha chiuso a chiave le porte finché le cose non si sono calmate. Gli uomini fuori non ne furono contenti e iniziarono a sollevare un putiferio. È probabile che abbiano bevuto più di qualche drink. In poco tempo, la situazione si è aggravata e hanno tagliato il telefono e i cavi elettrici che entravano nel suo stabilimento. A peggiorare le cose, i soldati hanno iniziato a lanciare sassi attraverso le finestre. Alice non era tipo da prendere le cose con calma: ne aveva avuto abbastanza. La signora senza fronzoli ha sparato alcuni colpi di avvertimento attraverso la finestra. Per sfortuna, ha colpito due degli uomini della Guardia Nazionale del South Dakota. Si suppone che un uomo sia morto in ospedale; l'altro guarì dalle ferite.

La polizia arrivò presto alla porta di Alice e portò lei e le sue colombe sporche in prigione. Apparentemente, il buon giudice era uno dei clienti di Alice e la guardava con un certo favore. Dal momento che non stava sparando a nessuno in particolare. Lei e le sue ragazze sono state accusate di prostituzione e Alice è stata accusata di gestire una casa disordinata. Alice ha pagato le multe ed è tornata in affari.

A questo punto, Alice era molto lontana dall'essere una gallina primaverile e aveva messo su una discreta quantità di peso. Il bere eccessivo e la costante fila di sigari stavano iniziando a mettere a dura prova la sua

salute. Aveva smesso da tempo di preoccuparsi del suo aspetto. Per anni aveva preso l'abitudine di indossare un vecchio cappello malconcio, un'ampia camicia da uomo e una gonna color cachi.

La sua attività non era così vivace come una volta, ma se la cavava ancora. Il proibizionismo ha aggiunto nuova vita alle sue imprese. I soldati di Fort Meade potevano bere qualcosa nel suo locale e magari giocare a poker. È stata arrestata più volte per contrabbando. Nel 1928 il governatore del South Dakota perdonò Poker Alice, che aveva settantotto anni e in cattive condizioni di salute, con l'accusa di contrabbando. Il governatore Bulow ha detto che non voleva mandare in prigione una donna dai capelli bianchi.

In cattive condizioni di salute, Alice sperava che un intervento chirurgico alla cistifellea avrebbe aiutato i suoi disturbi; non si è ripresa. Fu sepolta a Sturgis, South Dakota, nel cimitero di Aloysius. I turisti possono ancora visitare la sua casa da gioco, che è stata trasferita in Junction Avenue a Sturgis.

Capitolo diciotto

*Non versare per lei la lacrima amara, né dare il cuore al vano rimpianto,
è solo lo scrigno che vive qui, la gemma che lo ha riempito brilla ancora*

Madame Pearl Starr ha posizionato questo epigramma sulla tomba di Belle Starr, sua madre.

Pearl Starr

Figlia prostituta di Belle Starr

Pearl Starr era la figlia della famosa Belle Starr, la cosiddetta "Bandit Queen". Mentre Belle era celebrata a pieno titolo come pistolero, fuorilegge e cavaliere (grazie ai romanzi da dieci centesimi), Pearl era ben nota come una prostituta geniale e una madame di successo.

Per capire Pearl, nel bene e nel male, bisogna sapere qualcosa su sua madre, Belle. Belle era una donna indulgente, senza scrupoli e manipolatrice che frequentava una folla sgradevole. Non è mai stata la fuorilegge che i romanzi da dieci centesimi la ritraevano, né è stata notata per il suo buon senso. Pearl ha scelto di indugiare all'ombra delle luci rosse e non può nemmeno essere lodata per il suo giudizio.

Belle era uno spirito libero dal pugno di ferro, selvaggio e spericolato, ma non è mai stata una prostituta. Aveva una serie di amanti fuorilegge. I suoi amanti erano solitamente uomini ricercati: Cole Younger (James Gang), Jim Reed (James Gang) e Sam Starr (il "Cherokee Outlaw"). Era anche associata a Blue Duck e a una dozzina di altri uomini che furono impiccati o fucilati per i loro crimini. Belle era conosciuta come la "regina dei banditi" nella Gazzetta della polizia, "la femmina Jesse James". A parte alcuni discutibili affari di cavalli, Belle probabilmente non era direttamente coinvolta nei crimini dei suoi amanti, anche se li ha aiutati e incoraggiati dopo il fatto.



Belle Starr sul suo cavallo preferito. sebbene nota come la "regina dei banditi" nella narrativa pulp dei suoi tempi, Belle era selvaggia ma non proprio una fuorilegge. Sua figlia, Pearl, divenne una famosa madama

Belle Star nacque Myra Maybelle (Belle) Shirley il 5 febbraio 1848, fuori Carthage, nel Missouri. La sua famiglia la chiamava May da ragazza. Era ben istruita per i suoi giorni, frequentando l'Accademia femminile. Si stava preparando per diventare una signora e aveva un grande amore per i cavalli e l'equitazione.

Dopo la guerra civile, i fratelli Younger e James, che erano in fuga, si nascosero nella sua casa in Texas. Il bel Cole Younger ha preso in simpatia la giovane e selvaggia Belle. Lei ricambiava il suo affetto. Belle sarebbe sgattaiolata nella stalla, o in qualche altro luogo appartato, con il bel fuorilegge ogni volta che poteva. Belle era impetuosa e dal sangue caldo, pensava solo al qui e ora. A proposito di questo periodo, i dettagli sono pochi. La leggenda narra che Belle rimase incinta del famoso fuorilegge James Gang. Tuttavia, quando le cose si sono fatte precarie, Cole e il resto dei fuorilegge sono fuggiti dalla zona. La gravidanza di Belle è stata un segno sull'onore della famiglia religiosa, anche se non sembrava infastidirla. Alcuni sostengono che Belle e Cole Younger si siano sposati, ma non è probabile. Dopo la relazione, è andato avanti con la banda di fuorilegge.

Cole se n'era appena andato prima, come suggerisce un'altra leggenda, la ragazza selvaggia e apparentemente incinta si interessò a un altro alunno di James Gang, Jim Reed (un parente di Jesse James). Aveva conosciuto Jim Reed nel Missouri quando erano bambini. La leggenda narra che dopo Cole, i suoi genitori l'hanno tenuta chiusa al piano di sopra nella sua stanza, in modo che non uscisse e mettesse di nuovo in imbarazzo la famiglia. Lei e Jim sono diventati amanti, ma i suoi genitori non le hanno permesso di andare a trovarlo. Jim Reed e venti dei suoi più stretti amici armati di armi avrebbero dovuto venire a casa sua e costringere i suoi genitori a lasciarla uscire in modo che potesse scappare con lui.

Ad un certo punto, probabilmente nel 1866, Belle ebbe una bambina che chiamò Rose Lee, ma tutti la chiamavano Pearl. Il padre era Jim Reed o Cole Younger. Belle in seguito disse che il padre era Jim Reed. Alcuni suggeriscono che Belle e Jim si siano sposati il 1° novembre 1866, ma non ci sono prove di ciò. Probabilmente avevano un matrimonio di diritto comune. L'unione ha prodotto un altro bambino, Ed Reed, che è nato probabilmente nel 1869. Nel 1874, Jim Reed è stato colpito a morte mentre rapinava una diligenza ad Austin-San Antonio.

Quando si è stancata dei suoi figli, Belle era nota per lasciarli con i parenti per visite prolungate. Nel 1880, si mise con un fuorilegge Cherokee di nome Sam Starr. Pearl stava iniziando a sbocciare in una delle ragazze più carine della contea e voleva più libertà, ma Belle la teneva a freno. Il 18 dicembre 1886, Sam Starr fu ucciso in una sparatoria con Frank West durante un ballo. C'era cattivo sangue tra i due uomini, ma Sam Starr ha spinto la lotta perché pensava che West avesse ucciso il cavallo preferito di Belle, Venus.

Pearl a diciassette anni, si era innamorata e voleva sposarsi, per qualche ragione, Belle ha puntato i piedi e ha detto a Pearl di no. Pearl era furiosa con sua madre e altrettanto testarda così ha deciso di rimanere incinta, in questo modo sua madre avrebbe acconsentito alle nozze. Quando Belle ha scoperto che sua figlia era incinta, si è arrabbiata. Ci sono diverse versioni di quello che è successo dopo. In uno, Belle ha rispolverato il suo fucile per forzare il matrimonio, ma è stato il turno di Pearl di manipolare. Non avrebbe detto a sua madre chi fosse il padre del bambino. In un'altra versione della storia, Belle ha mandato Pearl a casa dei suoi parenti per avere il suo bambino. Poi Belle ha trovato il ragazzo in questione e gli ha detto che Pearl non lo amava davvero e che sua figlia se n'era andata con un altro uomo. In un impeto di dolore, il povero ragazzo sposò la prima ragazza che incontrò. Con il ragazzo fuori dai piedi, Belle disse a Pearl che il ragazzo si era sposato per vendicarsi di lei.

Comunque sia andata a finire la storia, Pearl era incinta. Non si è sposata, ma, presumibilmente, ha visto il ragazzo in questione un certo numero di volte. Secondo Pearl, Belle voleva che lei abortisse. Belle ha detto a Pearl che conosceva un medico a Fort Smith, in Arkansas, che poteva occuparsi della questione. Se non ha abortito, Belle ha detto a sua figlia che doveva andarsene di casa e non tornare mai più. Pearl aveva sei o sette mesi e molto probabilmente pensava che un'operazione del genere fosse sconsigliabile, essendo piuttosto pericolosa. Quindi, Pearl è andata a Siloam Springs, in Arkansas, per stare con sua nonna. Nel

1887, Pearl diede alla luce una bambina che chiamò Flossie. Belle aveva giurato che se Pearl avesse avuto un figlio, non l'avrebbe mai visto. Non voleva vedere sua nipote, ma cedette e disse a Pearl che poteva tornare e stare con lei, se voleva. Pearl si stava stancando delle responsabilità della maternità e aveva il buon senso di sapere che lei, come Belle, non era tagliata per essere una gran madre. Ha affidato Flossie a un parente a Wichita, Kansas, che ha adottato la bambina. (Una leggenda vuole che Pearl abbia messo sua figlia in un orfanotrofio.) Pearl è tornata a Younger's Bend per vivere con sua madre nella loro relazione di amore-odio in corso.

Il 3 febbraio 1889 il cavallo di Belle tornò a casa, ma non c'era cavaliere. Pearl era preoccupata. Ha organizzato una ricerca. Il corpo di Belle è stato trovato su un tratto di strada solitario vicino al fiume. Alcuni dicono che l'abbia scoperta un ragazzino che tornava lungo il vicolo; altri dicono che l'abbia trovata Milo Hoyt. La leggenda dice che ha cercato di dire chi fosse il suo assassino, ma i suoi ultimi sussulti erano irriconoscibili. Non ci sono dubbi su come sia stata uccisa. Un colpo di fucile aveva fatto cadere la donna da cavallo sulla strada fangosa. Il primo barile era un carico di pallettoni: ne prese tre o quattro. Per finirla, il suo assassino si avvicinò e gliela lasciò prendere con il secondo barile, che era carico di pallottole. Belle fu sepolta a Younger's Bend sul fiume canadese.

Ci sono state molte speculazioni sul suo omicidio che continuano ancora oggi. Alcuni hanno sostenuto che fosse Jim July, l'uomo con cui viveva all'epoca: potrebbe averlo sorpreso a tradire. Altri si sono chiesti se fosse un uomo di nome Watson, con il quale aveva fatto affari. Anche i suoi due figli, Pearl e Ed, non sono sfuggiti ai sospetti. Ed era arrabbiato con lei in quel momento, e Pearl era ancora amareggiata per l'ingerenza di Belle nel suo matrimonio e nella sua gravidanza.

Pearl era libera da sua madre, per la quale aveva provato sia amore che odio. Sentì un'ondata di emozioni contrastanti; le mancava, ma era ancora risentita per le sue intrusioni. Nel 1889 Pearl incontrò un uomo di nome William Harrison, se ne innamorò e presto si sposò. Pensava che sarebbe stata felice per il resto della sua vita, ma si è trovata inadatta alla felicità coniugale. Certo, il concetto di fedeltà era estraneo. Pearl non era una compagna fedele e aveva numerose relazioni. Il suo matrimonio si è rivelato poco brillante e insoddisfacente.

Pearl fece le valigie e se ne andò con suo marito. Si fermò nella casa di malaffare di Madame Van e decise di intraprendere una nuova professione, chiamandosi Rosa Reed. La nuova signora dipinta si è rivelata un'attrazione molto popolare per la casa di Madame Van. Si diceva infatti che fosse la prostituta più popolare della regione. A differenza di molte altre donne di Madame Van, Rosa (alias Pearl) era piuttosto attraente. E a differenza di molte donne della sua professione, era nota per essere simpatica e congeniale ai suoi clienti. Pearl aveva una serie di clienti abituali. Mentre molte prostitute sprecavano i loro soldi in cattive abitudini e vari vizi, Pearl riuscì a risparmiare una grande quantità di denaro. Nel 1891 aveva risparmiato abbastanza per aprire la sua casa.

La madame Van non era contenta di vedere la sua migliore ragazza andarsene, ma Pearl voleva lavorare per se stessa: come sua madre, aveva una vena di indipendenza. Salutò la sua vecchia casa e attraversò il fiume fino a Fort Smith. Ha affittato un edificio in Water Street in mezzo a "The Row", un famigerato quartiere a luci rosse. La leggenda di sua madre era diventata più popolare grazie ai romanzi da dieci centesimi e ai pulp, e alcuni dei suoi aspri sentimenti per Belle si erano addolciti. Ha cambiato il suo nome in Pearl Starr e si è definita la figlia di Belle Starr, usando una stella rossa come logo. Ha chiamato il suo bordello Pearl's Place. Per due decenni, l'illustre figlia di Belle Starr è diventata una delle madame di bordelli di maggior successo e famigerate della regione. Pearl ha fatto fortuna nel settore della prostituzione altamente competitivo e ha vissuto bene. È stata in grado di mettere una pietra costosa sulla tomba di sua madre. Dopo aver lavorato per alcuni anni, aveva abbastanza reddito disponibile per assumere avvocati per liberare suo fratello da una prigione dell'Ohio: il suo costoso team legale è riuscito a fargli ottenere la grazia. Quando Ed è stato rilasciato dalla prigione, non ha voluto parlare con Pearl perché si vergognava

della sua professione. Ed è stato ucciso in una rissa qualche anno dopo, senza mai ricucire il rapporto con sua sorella.

Quando Pearl mise per la prima volta la stella rossa sulla sua casa, Fort Smith era una selvaggia città occidentale con sparatorie, un sacco di alcolici e bordelli. Ma con l'arrivo del nuovo secolo, il Vecchio West stava cedendo il passo alla civiltà e le vestigia della frontiera erano considerate pacchiane e non progressiste. Famiglie e bambini erano una parte crescente del paesaggio. Il movimento Moral Purity arrivò più tardi a Fort Smith che in altre città, ma arrivò. C'erano forti grida per ripulire la città e le case di prostituzione erano in cima alla lista dei colpi. La maggior parte non fu cacciata; invece sono andati "sottoterra".

Pearl, tuttavia, ha scelto di combattere e ha assunto un avvocato. C'era sempre stata una multa per le case disordinate e le ragazze lavoratrici; faceva parte del fare affari. Una parte dell'importo doveva includere un controllo medico settimanale per ogni prostituta. Le multe sono aumentate sempre di più. C'era la consapevolezza che i bordelli non dovevano essere né visti né ascoltati. Tutta la pubblicità e gli ornamenti, così come la pubblicità delle ragazze per strada, sono stati scoraggiati.

Molti bordelli fallirono perché non potevano adattarsi. Pearl ha cambiato atteggiamento ed è rimasta in affari. Guadagnava di più in una professione che di solito masticava coloro che vi erano associati. Per quasi due decenni, è stata al top del suo gioco.

Verso la fine dei quarant'anni, tuttavia, Pearl si stava stancando del business della prostituzione. I continui problemi legali, così come gli affari quotidiani della gestione di un bordello, erano travolgenti. La madame Starr si è trovata in alcuni problemi legali piuttosto appiccicosi con le nuove leggi e stava rischiando di andare in carcere per aver partecipato attivamente al commercio di carne. Era finanziariamente sicura, avendo tutti i soldi di cui avrebbe mai avuto bisogno. Sempre da acuta negoziatrice, Pearl ha concluso un accordo con le autorità locali che stavano cercando di chiuderla in prigione. Le hanno detto che se avesse lasciato la regione e non fosse più tornata, le accuse contro di lei sarebbero cadute. Madame Pearl lasciò la sua attività nel 1916.

Salì su un treno e si diresse a ovest. Voleva iniziare una nuova vita e godersi parte del suo guadagno illecito. Ha cambiato il suo nome (sconosciuto in cosa fosse cambiato) e ha vissuto la sua vita nell'anonimato a Douglas, in Arizona. Nessuno dei suoi vicini sapeva che era la famigerata Madame Pearl Starr, figlia di Belle Starr. Il 6 luglio 1925 morì Pearl Reed Starr.

Capitolo diciannove

*Un sacco di whisky marcio è tutto per eccitare le passioni
è stato liberamente concesso in... li vedi le ragazze finite
sedici bevendo whisky, fumando sigari, imprecaando e imprecaando fino a perdere quasi il rispetto
che dovrebbero avere per il sesso debole.*

Ho sentito un cittadino dire "non credevo ci fossero una dozzina di donne virtuose in città"
Descrizione di una tipica città cow town, o città mineraria, 24 agosto 1871, Wichita Tribune

"Chicago Joe" Hensley

La signora irlandese

Mary Welsh nacque in Irlanda, probabilmente nel 1844 o 1845. Quando aveva quattordici anni, la sua famiglia emigrò negli Stati Uniti, lasciandosi alle spalle la loro patria umida, una terra di poche opportunità. La giovane Mary ha svolto diversi lavori a New York City e ha cambiato il suo nome in Josephine Airey perché le piaceva come suonava. Dopo aver bussato a New York City per diversi anni, Mary, ora Josephine, ha messo gli occhi sull'Occidente.

Quando Josephine raggiunse Chicago, aveva bisogno di trovare un lavoro per mantenersi. Dopo aver lavorato per una piccola paga nelle officine sfruttatrici, Josephine si è rivolta alla prostituzione per mantenersi. Aveva visto le donne dipinte a New York e aveva notato che sembravano lavorare molto meno di lei e per molto di più.

Intorno al 1867, Josephine raccolse un gruzzolo, tirò su la posta in gioco e continuò il suo pellegrinaggio verso ovest. Aveva bisogno di andare dove c'erano molti uomini e poche donne, quindi si diresse verso il territorio del Montana. Il suo obiettivo era una nuovissima città del boom chiamata Helena. Faceva caldo d'estate, freddo d'inverno, e ogni volta che pioveva, le strade erano mari di fango. La città era dura quando è arrivata lì, ma ha visto delle possibilità nelle case sbazzate e nelle tende piantate. Cosa più importante, le miniere fornivano un buon salario ai lavoratori e c'erano molti uomini che avevano bisogno di compagnia femminile.

La vivace giovane Josephine ha messo insieme i suoi risparmi dopo il lungo viaggio e ne aveva abbastanza per comprare una vecchia casa in Wood Street e sistemarla per affari. Il suo fascino irlandese e i modi educati e diretti la distinguevano in un'attività nota per i suoi affari disonesti e subdoli. Assunse alcune donne e aprì un piccolo bordello. Ferma ma onesta, ha stabilito una serie di aspettative su come avrebbe funzionato la sua attività. Josephine ha esortato le sue donne dipinte a trattare bene i loro clienti: avrebbero ottenuto ottimi affari ripetuti e pubblicità passaparola.

Nel giro di pochi anni, Josephine si rese conto che aveva bisogno di espandersi. Stava facendo soldi, ma non aveva abbastanza per gestire il bordello come voleva. Josephine ha cercato di ottenere prestiti, ma era in un'attività rischiosa per un venture capitalist. Alla fine ha convinto un uomo di nome Lavenberg a prestarle soldi, ma lui ha insistito perché lei sfruttasse tutto ciò che possedeva nel processo. Potrebbe essere la mitologia di Helena, ma si dice che Josephine abbia persino dovuto indossare la sua biancheria intima professionale e sexy come garanzia per assicurarsi la nota. Se questo non è vero, fa comunque una grande storia. L'espansione è stata una buona mossa finanziaria per lei e, con gioia di Lavenberg, Josephine è stata in grado di saldare la nota un certo numero di mesi prima della scadenza.

Josephine non era contraria a rischiare i suoi beni in iniziative imprenditoriali e ha dimostrato di avere un buon senso degli affari. Ad un certo punto, negli anni '70 dell'Ottocento, ci fu un incendio nella sua strada e un certo numero di attività commerciali furono distrutte. Quando gli uomini d'affari hanno rinunciato a ricostruire, ha acquistato la loro proprietà e ha iniziato a speculare nel settore immobiliare. Quando aveva trent'anni, era una donna ricca. Fu durante questo periodo, quando era all'apice del suo successo e della sua influenza, che Josephine prese il soprannome di Chicago Joe, da quel primo viaggio rischioso verso ovest e la genesi della sua carriera di successo nella prostituzione.

Quando aveva trentaquattro anni, si innamorò di un uomo di nome James Hensley, altrimenti noto come "Blackhawk". La coppia si sposò presto. Condividevano aspirazioni imprenditoriali simili e volevano continuare a costruire un impero. La chiave di volta del loro piano era costruire una nuova grande sala da ballo (e bordello). Lo chiamavano il salone a luci rosse. A causa di tutti i problemi che la città aveva con gli incendi, la coppia costruì la sala in pietra. Era una struttura grandiosa. Blackhawk ha rilevato le operazioni quotidiane dell'azienda; Chicago Joe, che non è mai tipo da sedersi davvero, si è divertito a far assumere a suo marito le operazioni mentre lei prendeva una meritata pausa e pianificava nuove iniziative. Un tempo aveva più di \$ 200.000 di proprietà, la fortuna di una regina ai suoi tempi. Nel frattempo, la Red Light stava facendo un sacco di soldi per la coppia, e vivevano bene dei profitti.

Entro il 1890, Helena non era più una città turbolenta; ci sono voluti molti più muscoli politici per mantenere un bordello di successo. Nel 1886, sotto la pressione della comunità, il bordello e le gurdy house furono dichiarati illegali. Chicago Joe e Blackhawk si sono resi conto che la loro fiorente attività, il Red Light Saloon, rischiava di essere chiusa; hanno combattuto la causa in tribunale e sono stati in grado di rimanere in affari per un cavillo. Chicago Joe ha sostenuto che il Red Light non era una gurdy house perché non aveva un organo; offriva musica dal vivo di tipo diverso. Pertanto, è stato stabilito che il Red Light non era una gurdy house e poteva rimanere in attività.

Il Red Light Saloon era in attività da più di dieci anni quando Chicago Joe decise che era giunto il momento di costruire una nuova sala più eccitante chiamata Coliseum. Per un certo periodo questa grande sala è stata una meravigliosa fonte di denaro. Chicago Joe era all'apice del suo potere. Si diceva che il suo libro paga per il Colosseo fosse di oltre \$ 54.000 all'anno. Mentre Chicago Joe e Blackhawk stavano facendo soldi, si erano sovraccaricati per costruire la sala. Probabilmente lo avrebbero superato, come avevano fatto tante altre volte, e sarebbero diventati più ricchi se non fosse stato per la depressione del 1893. Chicago Joe e Blackhawk hanno lottato per mantenere i loro beni. L'unica cosa che non avevano ancora ipotecato era il semaforo rosso. Nonostante una grande quantità di manovre finanziarie, hanno perso il Coliseum e tutti i loro beni ad eccezione del Red Light Saloon. Non sono stati arrestati, ma il loro tenore di vita è notevolmente diminuito rispetto a prima. La bella casa e la carrozza erano sparite. Il prestigio del Coliseum era svanito. La famosa madame e il marito spogliato dovettero trasferirsi al Red Light Saloon e vivere al secondo piano.



Chicago Joe era una delle madame più famose del Montana. Questa rifugiata irlandese si è trasferita nel west da ragazzina e si è ritagliata un'attività di successo.

Chicago Joe ha davvero creato un'attività di grande successo e ha vissuto molto bene per diversi decenni. Sembra che abbia vissuto felicemente con James Hensley per il resto della sua vita. All'età di cinquantacinque anni ebbe un brutto caso di polmonite da cui non riuscì a riprendersi. Chicago Joe morì pochi mesi prima dell'inizio del nuovo secolo, il 25 ottobre 1899.

Mary Ellen “Mammy” Pleasant

Madre dei diritti civili e una madame della California

Era una donna di contraddizioni, chiamata "una donna del mistero" dai suoi soci. Da giovane, l'ex schiava Mary Ellen ha lavorato instancabilmente nella Underground Railroad prima di diventare una persona non grata e fuggire dal sud, temendo per la sua vita. Il suo lavoro per i diritti civili è solo aumentato e ha dedicato tutta la sua vita alla causa dell'uguaglianza razziale. Non solo era un'attivista impegnata, ma era anche una donna d'affari di successo, accumulando forse una fortuna di \$ 30 milioni. Sembra anche che si sia dedicata all'attività di prostituzione come una signora di alta classe. Mary Ellen Pleasant si chiamava in molti modi ai suoi tempi. Oggi è stata definita la madre del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti. Era una patriota, un soldato per la causa della libertà.

Nata ad Augusta, in Georgia, nella prima parte dell'Ottocento (probabilmente intorno al 1815), Mary Ellen era nipote del governatore della Virginia e di una donna haitiana. Da giovane, sua madre è stata uccisa (probabilmente dal gestore della piantagione), lasciandola orfana. Fu venduta e collocata in un convento di New Orleans, dove fu educata. Successivamente, è stata venduta a un uomo a Cincinnati, Ohio, come domestica. Sua moglie, di nome Ellen, era gentile con la ragazza. Mary Ellen prese il nome di Ellen in suo onore e ricordo. Quando la famiglia cadde in un brutto momento, l'adolescente Mary Ellen fu messa a contratto, non ridotta in schiavitù, per nove anni dalla famiglia Hussey a Nantucket, nel Massachusetts. Aveva un'alta stima degli Hussey; erano gentili e la trattavano più come un membro della famiglia che come una serva vincolata. Gli Hussey erano abolizionisti schietti che condividevano le loro filosofie liberali con la giovane Mary Ellen. Veloce e intelligente, ha abbracciato con entusiasmo il pensiero abolizionista. Nel 1841 fu sciolta dal suo contratto.

Mary Ellen ha incontrato e sposato James Smith, figlio di un proprietario di una piantagione bianca e di uno schiavo nero. Quando il padre di James morì, lasciò a suo figlio la piantagione di famiglia in Virginia. James Smith assumeva e pagava schiavi liberati per lavorare nei suoi campi e gestire la casa. Come Mary Ellen, James era un convinto abolizionista.

Mary Ellen era una donna birazziale dalla pelle chiara che molti pensavano fosse bianca. Questo l'ha resa un prezioso membro del movimento per la libertà. Ha lavorato come spia, andando in profondità nel sud per scovare storie per un giornale abolizionista radicale, *The Liberator*. Ha contribuito a piantare idee sediziose tra gli schiavi e ha predicato il vangelo della libertà e della ribellione. Quando Mary Ellen e James non erano in missioni pericolose dietro la Mason-Dixon Line, lavoravano instancabilmente sulla Underground Railroad, aiutando centinaia di schiavi a fuggire in Canada. Alla fine del 1840, James morì. Mary Ellen ereditò una grossa somma di denaro, usandola per finanziare i suoi sforzi per liberare gli schiavi.



Mary Ellen Pleasant, imprenditrice, madame, mediatrice di potere e sostenitrice dei diritti civili.

Nel 1850 aveva sposato un altro soldato del movimento, un uomo di nome James Pleasant. Il suo lavoro divenne più pericoloso man mano che si insinuava nelle piantagioni e forniva agli schiavi informazioni su come fuggire e mettersi in salvo; ha guidato personalmente alcuni partiti verso la libertà. Ben presto divenne il centro dell'attenzione dei proprietari di schiavi, che le misero una taglia sulla testa. Mary Ellen è fuggita a New Orleans, proprio davanti agli uomini che cercavano di catturarla e ucciderla. Mentre era lì, ha mantenuto un profilo basso e ha studiato i punti più fini del voodoo.

Mentre Mary Ellen e James hanno lavorato duramente per liberare gli schiavi, il loro matrimonio è stato infelice. Mary Ellen arrivò a credere che suo marito James fosse più interessato ai suoi soldi che a lei. Lasciò definitivamente il Sud e nel 1852 fece il giro del Capo Horn del Sud America fino a San Francisco. Sulla nave incontrò un uomo di nome Thomas Bell, uno scozzese, con il quale sarebbe stata strettamente associata per i successivi trent'anni. Entrambi sarebbero diventati ricchi insieme, investendo in banche, proprietà immobiliari, interessi minerari e opportunità di affari. Bell avrebbe poi controllato la Bank of California.

Mentre il suo futuro finanziario sarebbe davvero diventato brillante in seguito, i primi anni di Mary Ellen nel Golden State furono tenui. Arrivò nell'aprile 1852, senza documenti di libertà. Senza questi documenti, il California Fugitive Slave Act stabiliva che potesse essere rivenduta in schiavitù. Quindi Mary Ellen fu costretta a fingere di essere una donna bianca; si faceva chiamare la signora Ellen Smith e lavorava come cuoca in una pensione.

I tempi erano pericolosi, quindi non poteva parlare apertamente delle sue opinioni. La California era piena di meridionali con ideologie a favore della schiavitù. In silenzio, ha contribuito a fornire posti di lavoro e ha offerto sostegno finanziario ai neri. Mary Ellen era anche una benefattrice dell'abolizionista John Brown. Si

credeva che i due avessero corrisposto, condividendo idee e facendo progetti. Era convinzione di Mary Ellen che lo spargimento di sangue fosse l'unico modo per porre fine alla schiavitù. Quando i funzionari locali hanno scoperto cosa stava facendo Mary Ellen, è diventata di nuovo una donna ricercata, questa volta per tradimento. Per un certo periodo è fuggita in Canada per sicurezza. Tuttavia, verso la metà degli anni 1860 era tornata in California a costruire il suo impero; sentiva che il successo finanziario era fondamentale per sostenere la sua causa. Sperava anche di poter esprimere più apertamente le sue opinioni. Insieme alla ricchezza, voleva che il potere politico influenzasse i leader degli affari e del governo.

Ha usato una buona parte della sua fortuna per prendersi cura e sostenere gli schiavi liberati o in fuga fino a quando non è riuscita a trovare loro un lavoro. Ha escogitato modi intelligenti per acquisire conoscenze sulle vicende di persone potenti. Collocando fedeli ex schiavi nelle case più influenti, ha attinto a un altro canale di informazioni. Si diceva che avesse "orecchie" in tutta San Francisco.

Mary Ellen era considerata una padrona di casa straordinaria: i pasti e le feste che organizzava erano impressionanti quanto l'ambiente circostante nei suoi hotel e pensioni. Era un'ottima cuoca che preparava grappe fatte in casa che erano la parola d'ordine della città. Le sue cene e le sue feste divennero il luogo dei nuovi ricchi. Uomini importanti si riunivano attorno al suo tavolo e parlavano liberamente di eventi e affari. Era una donna ben collegata e una depositaria di conoscenza. Rendendosi conto che non era bianca ma birazziale, gli uomini bianchi con cui si associava iniziarono a chiamarla "Mammy" o "Mammy Pleasant". Come ha osservato un uomo d'affari, "Il modo migliore per diventare ricchi a San Francisco era conoscere Mammy".

Mary Ellen aveva altri modi per acquisire informazioni da importanti San Francescani. Il suo "Cottage di Geneva", situato in campagna, fungeva da rifugio per gentiluomini d'élite. Qui, i traslocatori e gli agitatori venivano vinti e cenati. Il Geneva Cottage era abbastanza lontano dalla città per proteggere la privacy dei suoi clienti. Dopo cena, i suoi ospiti hanno avuto l'opportunità di frequentare una delle sue "protette", le sue ragazze speciali. Non solo queste donne erano addestrate nell'arte del romanticismo, ma ascoltavano attentamente e riferivano ciò che avevano sentito a Mary Ellen Pleasant.

Educava le sue prostitute, le sue protette, nell'arte di essere una cortigiana. Mary Ellen aveva diverse pensioni di alta classe in cui queste donne scelte con cura si mescolavano con proprietari di miniere, potenti uomini d'affari, banchieri e investitori. Se un uomo solo presentava una proposta di matrimonio a una delle sue bellissime ragazze, Mary Ellen incoraggiava l'unione. Aveva uno strano controllo sui suoi protetti, che le rimanevano fedeli anche dopo i loro matrimoni, fornendole preziose informazioni, a volte anni dopo il fatto. Ha raccolto tutte le informazioni che poteva. Lei e Bell hanno usato la conoscenza per sfruttare gli accordi.

Mary Ellen Pleasant si era resa conto che per esercitare qualsiasi potere aveva bisogno di denaro, molto. Forse non le piacevano le regole del gioco, ma le capiva. Per promuovere la causa dei diritti civili, Mary Ellen credeva che i fini giustificassero i mezzi. Poiché la schiavitù e l'oppressione razziale erano immorali e dovevano essere abolite, ogni mezzo, anche se immorale, era giustificato. Se ciò significava corruzione, spaccio, prostituzione, intermediazione di potere o ricatto, allora così sia. Aveva una rete machiavellica che avrebbe fatto vergognare un Borgia. Se gli uomini potevano essere compromessi sessualmente, se le informazioni potevano essere accertate in camera da letto, se una cortigiana poteva apprendere cose che avrebbero migliorato i suoi interessi commerciali, Mary Ellen lo fece.

Alla fine del 1880, Mary Ellen aveva sostenuto diverse cause impopolari e fatto investimenti imprudenti nel mercato azionario, facendole perdere una buona parte della sua fortuna. Nonostante i suoi problemi finanziari, ha continuato ad aiutare i neri a migliorare le loro vite.

Nel 1910, dopo una lunga malattia, morì Mary Ellen Pleasant.

Capitolo ventuno

*Inseguì l'opossum, inseguì il procione, inseguì la bella ragazza per la stanza.
Come scambierai e come venderai questa bella ragazza per quella vecchia zitella?
Ecco che arriva una ragazza che una volta conoscevo, scuotila forte e lasciala andare.*

Testo di una tradizionale canzone per balli in piazza

Rosa May

Una ragazza che lavora fino alla fine

Come Julia Bulette, Rosa May era una persona genuinamente simpatica che la maggior parte delle persone ha preso subito in simpatia. Una donna che da giovane lavorava all'Occidental Hotel nella città mineraria di Bodie, in California, ricordava di aver servito Rosa. Ha detto che piaceva a tutti e che era bellissima. Ha inoltre commentato: "Non la prenderesti mai per una prostituta".

Rosa May è nata in Pennsylvania nel gennaio 1855. I suoi genitori erano immigrati irlandesi (con la possibilità di un po' di sangue francese mescolato). La sua famiglia era povera e la sua infanzia infelice. Rosa era una ragazza intelligente con grandi speranze e aspirazioni. Secondo il biografo George Williams III in *Rosa May: The Search for a Mining Camp Legend*, "Quando era molto giovane, i suoi sogni furono spazzati via da un uomo severo che mancava di immaginazione e intelligenza". Williams suggerisce che i genitori di Rosa l'hanno convinta che era una bambina buona a nulla che non sarebbe valsa a nulla. Sentimenti di dubbio e inutilità l'hanno seguita per il resto della sua vita. Poiché è stata trattata così selvaggiamente da bambina, la sua risposta alla scortesia è stata cercare di trattare le persone con gentilezza.

È scappata di casa da adolescente; la sua destinazione era New York City. Mentre era ancora adolescente divenne una prostituta. Non si sa molto altro del tempo di Rosa a New York City. Apparentemente, il suo desiderio era viaggiare in Occidente: doveva aver risparmiato per un po' di tempo per avere abbastanza per finanziare la prima tappa del suo viaggio. Probabilmente Rosa si fermò e lavorò come richiedeva il bisogno. Ci sono prove che abbia esercitato il suo mestiere nei campi minerari dell'Idaho e del Colorado prima di raggiungere la sua destinazione finale, Virginia City, Nevada, sede del Comstock Lode.

Intorno al 1873, la graziosa e vivace Rosa May, una prostituta esperta di New York, arrivò a Virginia City in cerca di fama e fortuna. Il suo tempismo era perfetto, perché ci fu un grande boom nel 1874. Per quasi vent'anni, fece di questa città mineraria la sua casa.

Per molti anni Rosa ha lavorato come ragazza di salotto e occasionalmente come madame. È stata impiegata presso la famosa Brick House gestita da Cad (Caroline) Thompson, lavorando occasionalmente come freelance nelle città circostanti. The Brick House, un ostentato bordello a tre piani, era una delle case più famose del West. Per molti anni, questa struttura al 56 North D Street è stata il posto dove andare se si aveva molto denaro da spendere in compagnia femminile. Ogni ragazza aveva una stanza separata; c'era un grande salotto e un ottimo pianoforte.

Rosa e Cad Thompson andavano abbastanza d'accordo. Entrambi erano irlandesi e condividevano un legame comune. Cad era forte e sicuro di sé, qualcosa a cui Rosa guardava perché era così insicura. Rosa era popolare tra i suoi clienti e andava d'accordo con le sue consorelle: era una persona che Cad sicuramente considerava un'impiegata ideale con volumi elevati e poca manutenzione. È anche evidente che Cad aveva fiducia in Rosa. Quando era via per lavoro o per vacanza, affidava a Rosa la gestione del suo bordello.

Intorno al 1877, a Virginia City, Rosa si innamorò di un uomo senza conto di nome Ernest Marks, una scelta tutt'altro che ideale in un compagno. Marks chiedeva costantemente soldi a Rosa, che lei gentilmente e stupidamente gli dava. Nonostante il fatto che Marks, come suo padre, avesse un carattere irascibile e potesse essere vizioso, i due vissero insieme di tanto in tanto mentre Rosa lavorava fino a quando lasciò definitivamente Virginia City all'inizio degli anni ottanta dell'Ottocento.

Dopo quasi vent'anni, Rosa vide che i suoi giorni a Virginia City erano contati. Il ricco minerale che aveva fatto tante fortune non c'era più e la città non attirava più molti minatori. La Brick House, che un tempo era stata la più bella del suo genere, non faceva più gli affari di una volta; non servivano tante ragazze per stare al passo con la clientela in calo. Nel 1892 Cad vendette la sua attività e si ritirò. Ci si chiede perché non abbia provato a venderlo o affittarlo a Rosa. Rosa, dopo essere stata amica e manager di Cad nel corso degli anni, era ovviamente in grado di gestire un bordello. Cad Thompson originariamente pagò \$ 3.200 per la proprietà nel 1871. A causa del declino, Thompson vendette la Brick House nel 1892 per \$ 20.

Con la scomparsa della Brick House, i giorni di Rosa come ragazza di salotto erano finiti. Era sulla trentina. Aveva alcuni clienti abituali, ma la maggior parte degli uomini voleva giovinezza e bellezza. Le cose erano diventate cupe. Ha scritto ai vecchi clienti che le dovevano dei soldi chiedendo il pagamento. Se voleva restare in questa attività, doveva andare dove c'erano più uomini, e non erano così schizzinosi. Virginia City non poteva sostenerla, quindi ha lavorato nelle città circostanti cercando di sbarcare il lunario. Di tanto in tanto lavorava per Mary Ann Phillips, una signora a Carson City.

Sebbene il boom minerario a Bodie, in California, avesse già raggiunto il picco, aveva ancora prospettive migliori rispetto a Virginia City. E preferiva stabilirsi in una comunità, piuttosto che lavorare spostandosi di città in città. E, altrettanto importante, si supponeva che il suo vecchio amante, Ernest Marks, stesse lì nella speranza di riaccendere la loro relazione.

Rosa, da vecchia prostituta, aveva bisogno di una città dove ci fosse poca concorrenza. A Bodie, la popolazione, sebbene drasticamente ridotta rispetto al suo apice, era ancora per oltre il 90% di sesso maschile. A 8.000 piedi di altitudine, Bodie era nota per i suoi inverni lunghi e rigidi. La città era anche famosa per il bere duro e la vita frenetica: durante il suo periodo di massimo splendore, non era raro che ogni sera ci fosse un accoltellamento o una sparatoria. La città era così selvaggia che c'era un famoso detto (presumibilmente pronunciato da una bambina mentre saliva sul carro della famiglia): "Addio Dio! Andiamo a Bodie.

I minatori guadagnavano un buon salario e amavano vivere alla grande a Bodie. Uno stabilimento su tre era un saloon, una sala da gioco o un bordello. La vita selvaggia ha preso una grossa ammaccatura nei \$ 25 a settimana che un uomo guadagna rischiando la vita estraendo il minerale. Bodie, a differenza di Virginia City, aveva impiegato nuove pratiche minerarie, che avevano ridato vita alla comunità morente. Fu durante questa rinascita che arrivò Rosa. Il tradizionale quartiere bordello di Bodie si chiamava Angels 'Roost e si trovava a Virgin Alley e Maiden Lane. Rosa si stabilì in un cottage in Bonanza Street e fece di Bodie la sua casa per quasi vent'anni.

La rinascita promessa a Bodie non è mai avvenuta; la città non raggiunse mai più i suoi giorni di gloria. I vecchi irriducibili sono rimasti, guadagnandosi da vivere dalla terra volubile. Rosa era un appuntamento fisso mentre camminava per le strade; all'inizio del secolo, potrebbe essere stata l'unica ragazza che lavora in città. Rosa non stava facendo il tipo di denaro che aveva una volta, ma i suoi bisogni erano semplici.

Ha lavorato fino alla fine, fu nel novembre del 1911 che Rosa May morì. La leggenda di Bodie narra che Rosa perse la vita allattando minatori afflitti (o altri cittadini) durante un'epidemia. Un tale sforzo rientra nel suo personaggio e crea una bella storia, ma non ci sono prove a sostegno di ciò.

Capitolo ventiduesimo

E' la migliore giocatrice d'azzardo del West.
Poker Alice discutendo con madame Moustache

Madame Moustache

La madame del gioco d'azzardo

Una bella ragazza francese di diciannove anni di nome Simone Jules ha deciso di lasciare la casa e dirigersi in California, per cercare fortuna nei campi d'oro. Simone concluse che c'era ricchezza da estrarre, non dalla terra ma dalle tasche del minatore; il gioco d'azzardo era il suo gioco preferito. Se ciò non avesse funzionato, avrebbe trovato un altro modo per ottenere la sua parte di torta.

Non è chiaro se Simone provenisse dalla Francia o se fosse una creola del Delta del Mississippi. Per gli uomini della corsa all'oro, non importava. Qualsiasi donna francese era un lusso e aveva un prezzo elevato: da guardare, con cui giocare d'azzardo o da affittare per la sera. In Occidente, le ragazze francesi esercitavano uno strano fascino, qualcosa di cui Simone era consapevole e su cui capitalizzava.

A San Francisco, ha accettato un lavoro presso la Bella Union lavorando ai tavoli da gioco (tra le altre cose). Era ambiziosa e non aveva intenzione di lavorare a lungo per qualcun altro. Voleva un'attività tutta sua. Simone ha sicuramente avuto successo e ha guadagnato abbastanza soldi per realizzare il suo sogno.



Madame Moustache si è guadagnata il soprannome quando i baffi hanno incominciato a crescere. Prima che l'alcol e la sfortuna la raggiungessero, era una giocatrice e una madame di successo. In preda alla disperazione si è tolta la vita.

Nel 1853 Simone aveva risparmiato abbastanza per acquistare la propria attività. Ha cambiato il suo nome in Eleanor Dumont e ha aperto il Dumont Gambling Palace e il bordello a Nevada City, in California, a circa 140 miglia a est di San Francisco. Voleva essere più vicina alle miniere e agli uomini che le lavoravano. La leggenda narra che durante la sua inaugurazione ci fossero bevande gratuite per tutti: lo champagne scorreva come acqua di sorgente. La sua casa da gioco è stata un grande successo mentre cavalcava il boom dell'oro. Le città minerarie erano un po' rozze per i suoi gusti, ma le piaceva l'azione e la polvere d'oro. Non le piaceva imprecare e scoraggiava i signori dall'imprecare in sua presenza. Eleanor, l'amante del gioco d'azzardo, madame e prostituta occasionale, era al top del suo gioco. Aveva uno dei posti più caldi della zona.

Mentre era al Dumont Gambling Palace, decise di assumere un socio minore, l'uomo che all'epoca era il suo amante. Per un po', il loro accordo di lavoro convivente ha funzionato. Il suo principe guadagnava un buon salario, la trattava come una regina e riceveva una piccola percentuale dell'azione. Non passò molto tempo, tuttavia, prima che i loro rapporti personali e di lavoro cominciassero a inaspriarsi. Riconosceva un cercatore d'oro quando ne vedeva uno. Eleanor si è stancata e ha dato al suo uomo i suoi documenti di viaggio. Lo amava ancora, ma non aveva intenzione di rinunciare a tutto ciò per cui aveva lavorato, così come alla sua indipendenza, per un uomo.

La leggenda narra che non fosse una gran bevitrice fino a quel momento. Dopo aver contato i suoi soldi e aver fissato la sua stanza solitaria, Eleanor si consolò in un comfort a prova di novanta. Si rifugiò in quello che sembrava essere il suo unico vero amore, un mazzo di carte.

Nel 1859, il boom stava iniziando a spegnersi. Eleanor ha venduto il Dumont Gambling Palace e si è trasferita, il che si è rivelato il suo modello per il resto della sua vita. Eleanor andava in una città mineraria quando c'era il boom, lavorava ai tavoli e ai desideri carnali dei minatori, di solito come una signora, e se ne andava prima che la città fallisse.

Lasciò la Sierra Nevada e si diresse verso i promettenti campi di Bannack, nel Montana, dove gestiva un'altra casa da gioco e un bordello. Mentre era a Bannack, la peluria scura divenne evidente sul suo labbro superiore. È diventato sempre più importante. Eleanor era ancora una donna graziosa e attraente per gli uomini. Tuttavia, una notte un minatore hard rock si è ubriacato un po' troppo e l'ha chiamata scortesemente Madame Moustache. Anche se si trattava di parlare di whisky, il soprannome ha preso piede. Per il resto della sua vita, questa è stata la sua maniglia. Nel corso degli anni Madame Moustache ha lavorato nella maggior parte delle città d'oro e d'argento del West, sperando che le carte cambiassero per lei.

Aveva la reputazione di qualcuno con cui non scherzare. Nella Hoffman House del Colorado, ha frustato un uomo che ha sorpreso a barare a carte. Era formidabile con il gioco, una frusta e una pistola, avendo ucciso diversi uomini nella sua vita per vari motivi.

Lei e Blonde Marie gestivano case rivali di cattiva reputazione a Tombstone, in Arizona. Erano acerrimi concorrenti. I due hanno avuto alcuni scontri urlanti, ma sono riusciti a mantenere le loro divergenze nel quartiere a luci rosse. L'attività di Madame Moustache si trovava sulla Sixth Street e, sebbene gestisse una casa più piccola di Blonde Marie, Madame Moustache ebbe un discreto successo; la sua casa era sempre occupata. Certamente parte del suo successo potrebbe essere attribuito ai suoi sforzi pubblicitari. Vestiva tutte le sue ragazze con i loro abiti migliori, noleggiava una carrozza costosa e correva su e giù per le strade promuovendo il suo stabilimento.

Mentre si trovava a Deadwood, South Dakota, si diceva che fosse amica di Calamity Jane, e si pensava che Madame Moustache le avesse insegnato i punti migliori del poker. Considerando quanto fosse una giocatrice d'azzardo senza successo Calamity, Madame Moustache o era una pessima insegnante o semplicemente non era il gioco di Jane.

Nei suoi viaggi attraverso l'Occidente, Madame Moustache aveva accumulato una bella somma ed era conosciuta come un'astuta giocatrice d'azzardo. Gli uomini venivano da ogni parte del mondo per abbinare le carte con lei. Intorno al 1870 incassò le sue considerevoli proprietà e acquistò un ranch vicino a Carson, in Nevada: voleva un posto da chiamare casa. La brava signora cercava un posto tranquillo lontano dal brusio delle sale da gioco e dalle esigenze della gestione delle case di prostituzione: perdenti irritati, signore dipinte di temperamento e cowboy arrapati. Un ranch era considerato un buon investimento e lei voleva veder crescere l'erba.

Madame Moustache era ansiosa di sistemarsi e abbracciare le gioie della vita domestica. Aveva trovato l'amore e si era sposata. La felicità coniugale era fugace. Intorno al 1872, il suo nuovo sposo fuggì con tutti i risparmi di una vita, facendole perdere il ranch. Tutto ciò che le era rimasto erano i suoi vestiti e alcuni gioielli, oggetti personali che il marito cercatore d'oro riuscì a trascurare. Mentre lo sposo cavaliere ha preso tutto ciò che possedeva, non ha mai avuto la possibilità di godersi il suo guadagno illecito. Madame Moustache lo raggiunse e lo aprì con un doppio colpo di fucile calibro 12. Non è mai stata accusata del crimine, sebbene fosse sospettata. Ha negato di essere responsabile, ma ha detto che non le dispiaceva che fosse morto. La questione della sua morte sarebbe rimasta un mistero se lei non avesse confessato di avergli sparato poco prima di morire. Non ha mai avuto indietro i suoi soldi.

Invece di un tranquillo pensionamento, dopo la morte del marito si ritrovò di nuovo nel circuito del gioco d'azzardo, passando da campo minerario a campo minerario. Era amareggiata e stanca. Sia il suo aspetto che le sue capacità di gioco iniziarono a vacillare. Beveva di più e faceva tentativi disperati, tentativi emotivi di vincere, qualcosa che un giocatore professionista non fa.

In effetti il suo stile di vita una volta era stato piuttosto grandioso. Aveva conosciuto il successo finanziario e l'avventura, e aveva gomito a gomito con alcuni dei grandi personaggi del West, provenienti da luoghi come le città minerarie della California Gold Rush, Deadwood e Tombstone. Conosceva Big Nose Kate, i fratelli Earp, Doc Holliday e altri pistolieri.

Dopo un'illustre carriera, la donna conosciuta come Simone Jules, Eleanor Dumont e Madame Moustache ha finalmente perso l'ultimo dei suoi soldi ai tavoli. A Bodie, in California, il 6 settembre 1879, tornò a casa e bevve qualche drink per intorpidirsi. Poi si versò una sana sorsata di champagne, la colmò con acido prussico (o cianidrico) e la bevve.

La Sacramento Union ha riferito che "una donna di nome Eleanor Dumont è stata trovata morta oggi... dopo essersi suicidata". Secondo il Black Hills Daily Times, "Ha colto le sue possibilità in quel grande paese da scoprire".

Le ragazze del piano di sopra è un esame serio e coinvolgente del ruolo significativo che le “donne a pagamento” hanno svolto nella colonizzazione del West, con particolare enfasi sulle questioni di genere, classe e razza. Rappresenta una finestra aperta sulla vita di queste colombe sporche e ballerine. Per la maggior parte di noi il West esiste in gran parte come un luogo mitico, sfumato solo di un po' di realtà. È infestato da personaggi ed eventi leggendari che continuano ad alimentare la nostra immaginazione e influenzare il modo in cui oggi vediamo il West.

Le rappresentazioni nei media da film, programmi televisivi e romanzi alla musica e alla pubblicità, contribuiscono tutte alla costruzione fantasiosa e leggendaria del West. Le nostre pietre miliari storiche, a quanto pare, tendono ad essere figure di finzione. Come, ad esempio, separiamo l'attuale figura storica di George Armstrong Custer dalla sua interpretazione in *Son of the Morning Star* di Evan S. Connell o in *Little Big Man* di Thomas Berger o nei loro adattamenti cinematografici? O di Martha Jane Canary Burke, alias Calamity Jane, delle interpretazioni di Doris Day in *Calamity Jane* o di Angelica Huston in *Buffalo Girls*?

*Alla memoria di tutti coloro che
hanno dato la vita per la giustizia e la libertà
sperando che il loro sacrificio non sia stato vano.*

Massimiliano Bassanetti